



Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

Associazione Nazionale Comuni Italiani
Conai
FederAmbiente
Fise Assoambiente e Fise Unire
CiAl
Comieco
CoRePla
CoReVe
Rilegno
Centro di Coordinamento RAEE
Consorzio Italiano Compostatori
Novamont
Achab Group
Scuola Agraria del Parco di Monza

STOP THE FEVER

Effetto serra: la cura sei tu.

vai su www.stopthefever.org



La rivista Rifiuti Oggi **RIFIUTI OGGI**

Lo sportello informativo sulle raccolte differenziate **ecosportello RIFIUTI**

Per Legambiente le operazioni di raccolta dei dati e di coordinamento sono state curate da Daniele Faverzani con il supporto di Simone Luchessa.

Elaborazione dati a cura di Christian Poggioni.

Testi a cura di Daniele Faverzani.

Ecosportello clo Ufficio Nazionale di Legambiente
via Vida, 7 - 20127 Milano
Tel. 02/45475777 • Fax 02/45475776
www.ecosportello.org
ecosportello@legambiente.org

© giugno 2010 Achabgroup
Via E. Ferrari, 15 - Scorzè (VE)
Tel. 041/5845003 • Fax 041/5845007
www.achabgroup.it
info@achabgroup.it

Indice degli argomenti

Introduzione.....	pag 5
Modalità di indagine sui comuni.....	pag 10
Scheda di partecipazione.....	pag 12
Criteri di valutazione.....	pag 14
Oltre la percentuale di raccolta differenziata	pag 16
Top Ten e vincitore assoluto	pag 23
Capoluoghi di Provincia Area nord.....	pag 27
Capoluoghi di Provincia Area centro.....	pag 28
Capoluoghi di Provincia Area sud	pag 29
Comuni sopra i 10.000 ab. Area nord	pag 30
Comuni sopra i 10.000 ab. Area centro	pag 34
Comuni sopra i 10.000 ab. Area sud	pag 36
Comuni sotto i 10.000 ab. Area nord	pag 38
Comuni sotto i 10.000 ab. Area centro	pag 49
Comuni sotto i 10.000 ab. Area sud	pag 51
Miglior Comune sotto i 1.000 ab.	pag 54
Verde e organico	pag 57
Carta e cartone	pag 61
Imballaggi in plastica	pag 64
Imballaggi in alluminio.....	pag 67
Imballaggi in vetro	pag 70
Imballaggi in legno	pag 73
Migliore raccolta dei RAEE.....	pag 76
Sistema innovativo di gestione domestica dell'organico.....	pag 81
Premio "Cento di questi Consorzi"	pag 85
Premi speciali.....	pag 87
Menzione speciale: una campagna con i numeri.....	pag 92
Miglior campagna di comunicazione:"Ditelo in TV" e "T'aspetto fuori"	pag 94
Menzione speciale: emergenti nell'emergenza	pag 96

Introduzione

Passa il tempo ma Comuni Ricicloni non perde l'appeal, anzi. Come ormai ci ha abituati in tutti questi anni, anche quest'ultima edizione vede confermato il successo che riscuote presso i comuni italiani: sono infatti 1488, circa 200 in più dello scorso anno, le realtà italiane che dimostrano che una parte dell'Italia può considerarsi in regola con gli obiettivi di legge (50% di raccolta differenziata finalizzata al riciclo), anzi migliore di quanto la legge propone. Sicuramente al passo con la parte migliore d'Europa.

Quest'anno abbiamo alzato l'asticella: per entrare nelle graduatorie dei "ricicloni", era necessario superare il 50% di raccolta differenziata, rispetto a tutti i rifiuti urbani prodotti nel 2009, così come stabilito dalle norme comunitarie e dalla legge finanziaria del 2007. Per i comuni al di sotto dei 10.000 abitanti dell'area nord abbiamo alzato arbitrariamente la soglia limite al 55% di raccolta differenziata, perché altrimenti avremmo dovuto "premiare" praticamente tutti i comuni veneti, friulani, lombardi, piemontesi e trentini. Capoluoghi esclusi, tutte regioni in cui la differenziazione e il riciclo coinvolge ormai la metà dei rifiuti prodotti. Brutta figura per Milano, appena sopra la soglia del 30%. Tutta colpa di A2A, ambiziosa società milanese e bresciana che avrebbe in animo un altro grande inceneritore per poter importare, come in quello di Brescia, anche rifiuti prodotti fuori regione. Per una volta vox populi che pone in alternativa riciclo e incenerimento ha qualche fondamento: Milano ha interrotto l'estensione della raccolta differenziata della frazione umida per cercare di giustificare un nuovo forno.

COMUNI RICICLONI 2009

Nord	1.112	86,60%
Centro	41	3,19%
Sud	131	10,20%
Totale	1.284	

COMUNI RICICLONI 2010

Nord	1.299	87,30%
Centro	39	2,62%
Sud	150	10,08%
Totale	1.488	

REGIONE	COMUNI	COMUNI RIC.	%	% 2010	% 2009	DELTA
Veneto	581	390	67,1%	67,1%	64	+ 3,1
Friuli Venezia Giulia	219	75	34,2%	34,2%	21,9	+ 12,3
Lombardia	1.546	446	28,8%	28,8%	25,2	+ 3,6
Piemonte	1.206	288	23,9%	23,9%	19,5	+ 4,4
Trentino Alto Adige	339	66	19,5%	19,5%	10,9	+ 8,6
Campania	551	84	15,2%	15,2%	11,1	+ 4,1
Sardegna	377	37	9,8%	9,8%	11,9	- 2,1
Emilia Romagna	341	32	9,4%	9,4%	8,8	+ 0,6
Marche	246	21	8,5%	8,5%	8,1	+ 0,4
Abruzzo	305	14	4,6%	4,6%	4,3	+ 0,3
Toscana	287	9	3,1%	3,1%	4,5	- 1,4
Lazio	378	9	2,4%	2,4%	1,6	+ 0,8
Sicilia	390	7	1,8%	1,8%	1,3	+ 0,5
Basilicata	131	2	1,5%	1,5%	0,8	+ 0,7
Valle d'Aosta	74	1	1,4%	1,4%	1,4	0
Calabria	409	4	1,0%	1,0%	0,5	+ 0,5
Molise	136	1	0,7%	0,7%	0	+ 0,7
Liguria	235	1	0,4%	0,4%	0	+ 0,4
Puglia	258	1	0,4%	0,4%	0	+ 0,4
Umbria	92	0	0,0%	0,0%	2,2	- 2,2

Ecco i Comuni Ricicloni vincitori nelle diverse categorie

COMUNI RICICLONI 2009 - VINCITORI PER CATEGORIA

Categoria	Comune vincitore	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
assoluto	PONTE NELLE ALPI	BL	8.499	87,28	83,47%	102,9
capoluoghi nord	VERBANIA	VB	31.157	77,65	71,7%	232,4
capoluoghi centro	nessun ha superato la soglia del 50%					
capoluoghi sud	SALERNO	SA	139.587	62,21	60,3%	104,8
> 10.000 abitanti nord	CARBONERA	TV	11.073	84,82	79,8%	92,1
> 10.000 abitanti centro	MONTESPERTOLI	FI	13.412	79,35	85,1%	94,2
> 10.000 abitanti sud	MASSA LUBRENSE	NA	13.915	70,31	67,8%	85,1
< 10.000 abitanti nord *	ALTIVOLE	TV	6.693	84,82	74,0%	88,2
< 10.000 abitanti centro	ORIOLO ROMANO	VT	3.723	81,58	73,7%	66,2
< 10.000 abitanti sud	GIFFONI SEI CASALI	SA	5.350	82,58	84,4%	142,9

* In questa categoria viene premiato il Comune secondo classificato (Altivole) in quanto il primo classificato (Ponte nelle Alpi) è già premiato come vincitore della classifica generale.

Una Italia divisa in due, come al solito, ma con una geografia modificata rispetto al solito: le quattro regioni del nord già citate e alcune province campane, sarde, emiliane e marchigiane che tirano la volata per tutta Italia. Tutti gli altri, compresi i liguri e gran parte degli emiliani romagnoli, rimangono sostanzialmente immobili. Il mondo cambia, il cambiamento climatico avanza, il petrolio riempie le coste della Louisiana, ma c'è una vecchia Italia che rimane ancorata a discariche e spreco.

Una sfida comune per comune

Il nord est si conferma dunque l'area del nostro territorio dove i rifiuti vengono gestiti al meglio. Basti pensare che nella graduatoria dei comuni al di sopra dei 10.000 abitanti nelle prime 27 posizioni troviamo solo comuni veneti e trentini ad eccezione di due comuni astigiani. La classifica dei comuni al di sotto dei 10.000 abitanti invece parla solo la lingua veneta: nei primi 30 posti, sono solo due gli intrusi (un trentino e un torinese). Di questi, 18 li troviamo in provincia di Treviso e, di essi, ben 12 appartengono al Consorzio Intercomunale Priula, che non casualmente dunque, si conferma come il migliore nella speciale classifica "Cento di questi consorzi" (vedi tabelle nelle pagine dedicate alle diverse categorie).

Al centro sud gli incrementi sono decisamente più contenuti (quando non sono dei peggioramenti) ad eccezione della regione Campania che ancora una volta, pur tra mille contraddizioni e problemi, sembra essere il territorio dove qualcosa si muove: non basta l'emergenza, non bastano leggi speciali e commissari; solo quando i sindaci si sentono direttamente responsabili e vengono dotati di mezzi efficaci, allora pian piano qualcosa accade. Qualche campano lo spieghi per piacere ai palermitani.

In particolare al Centro, nella classifica delle città (oltre 10.000 abitanti), troviamo solo toscani e marchigiani, mentre in quella dei piccoli comuni (sotto i 10.000 abitanti), si affacciano in maniera massiccia i comunelli laziali anche se, a dettare legge sono ancora quelli delle Marche.

Al sud, invece, nella graduatoria delle città troviamo praticamente solo realtà campane e sarde, mentre in quella dei piccoli comuni, pur dominata dalla Campania e dalla Sardegna con 67 e 27 comuni rispettivamente, troviamo l'Abruzzo che, nonostante i gravi problemi del territorio può vantare la presenza di 11 comuni. Dalla Sicilia (6 comuni) e dalla Calabria (4 comuni) qualche debole segnale da un'area in perenne emergenza.

Dando uno sguardo alle classifiche dei capoluoghi ci rendiamo immediatamente conto che le grandi città sono completamente assenti. Le più popolose risultano essere Reggio Emilia con 166.678 e Salerno con 139.587 dove le politiche e le azioni messe in campo lo scorso anno, grazie anche al supporto del Conai, hanno portato a dei risultati apprezzabili. Il Piemonte si distingue per essere la regione con più capoluoghi ricicloni: Novara, Asti, Cuneo, Verbania e Biella. Al centro ancora il deserto: nessun capoluogo ha superato l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata.

Abbiamo voluto dare anche un occhio alla provincia nel cui territorio risiedono più cittadini ricicloni: è la provincia di Torino dove i comuni da premiare quest'anno sono ben 106. La provincia di Milano paga la "cessione" di 50 comuni ricicloni alla neonata provincia di Monza e Brianza che sommati ai suoi 89 l'avrebbero resa la provincia più riciclona d'Italia, capoluogo a parte come già si è detto.

Sacchetti di plastica

Sono stati circa 150 i comuni che ci hanno dichiarato di aver emesso un'ordinanza per vietare la commercializzazione/distribuzione di sacchetti monouso non biodegradabili. A questi, contiamo di aggiungere prossimamente i circa 250 che hanno affermato di voler fare altrettanto a breve. Unilateralmente e temendo che il governo, come lo scorso anno, su sollecitazione di Federchimica decida all'ultimo momento di prorogare il permesso alla commercializzazione di sacchetti usa e getta non biodegradabili, Legambiente ha deciso di lanciare una campagna preventiva: aspettandoci il peggio, a partire dalle spiagge toccate da Goletta Verde, le serate di Festambiente a Grosseto, sino ai 600 mila volontari che ci aspettiamo a Puliamo il Mondo, lanciamo un impegno unilaterale e volontario all'abbandono del sacchetto di plastica che puzza di petrolio, di spreco, di scempio del paesaggio, di delfini e balene soffocati e di "trash vortex" nell'Oceano Pacifico.

Ecco il testo dell'appello che vi invitiamo a firmare su www.legambiente.it e su www.puliamoilmondo.it: "In nome del rispetto per le specie viventi, per il paesaggio e per la bellezza, per l'ambiente dell'Italia e del Pianeta. Io sottoscritto, mi impegno a non fare più uso dei sacchetti non biodegradabili "usa e getta" e chiedo agli esercizi commerciali di trovare nuove soluzioni. Chiedo inoltre al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di impegnarsi a non prorogare ulteriormente il divieto di commercializzazione di sacchi non biodegradabili, non rispondenti ai criteri fissati dalla norma comunitaria EN 13432 oltre il 31 dicembre 2010".

Ricicloni per il clima

La raccolta differenziata incide sul clima, eccome: grazie al contributo degli 11.763.274 cittadini dei comuni ricicloni si sono risparmiate 2.330.467 tonnellate di CO₂, rispetto allo scenario inerziale che ci sarebbe stato a partire dal 1990 (il riferimento vincolante del Protocollo di Kyoto). Una riduzione quantitativa che, da sola, è pari al 5% circa dell'obiettivo che l'Italia si era proposta. Un obiettivo che l'Italia rispetterà solo in parte e solo "grazie" alla pesante crisi recessiva che abbiamo subito. Meglio giungervi per "virtù riciclone" che sotto la mannaia dei crolli in borsa e chiusura di aziende!

Ma noi vogliamo guardare oltre. Insieme agli obiettivi 20-20-20, l'Europa ha proposto alle città e ai comuni del continente un "Patto dei Sindaci" che si impegnano fattivamente ad andare oltre al 20% di riduzione delle emissioni di gas serra. Si tratta di impegni precisi, calcolati in modo appropriato (sono state pubblicate le "Linee Guida"), e verificati ogni due anni. Quattrocento città d'Italia lo hanno già firmato. Non ci sembra vero! Ebbene, vogliamo aiutare i comuni virtuosi: i calcoli sul contributo alle minori emissioni di CO₂, che proponiamo a ciascun "comune riciclone" che ci ha inviato i propri dati, li elaboreremo e li metteremo a disposizione sul web affinché siano usabili e rendicontabili all'interno delle griglie europee.

E l'anno prossimo?

Gli obiettivi postici dalle direttive comunitarie e dalla legge vanno avanti: entro il 2012 il riciclo dei rifiuti urbani dovrà tendere al 65% e le ambizioni riciclone, almeno dell'Italia virtuosa, debbono andare oltre alle attuali. Ci stiamo ponendo il problema di alzare la soglia di accesso alle graduatorie al 65% di raccolta differenziata (per l'edizione 2011 sui dati 2010) per tutti i comuni del nord, con l'unica eccezione dei capoluoghi di provincia e regione. Si deve sapere che anche in Italia si deve tirare la volata europea verso la green economy, quale appartiene di diritto il settore dell'eco-design dei prodotti, del riciclo, dei nuovi materiali, dell'ottimizzazione energetica e climatica dei cicli di materia. Noi siamo la classe dirigente dell'Italia che cerca una via d'uscita dalla crisi globale, non ci possiamo fermare!

Modalità di indagine sui Comuni

A tutti i Comuni Italiani è stata inviata tramite posta la scheda di rilevazione dei dati (allegata di seguito) spedita da Ecosportello Rifiuti all'attenzione dei sindaci, pubblicata inoltre nel Notiziario dell'ANCI, sul sito di Ecosportello, su quello del Conai e dei Consorzi di Filiera. L'indagine si basa inoltre su notizie e segnalazioni riguardanti oltre un migliaio di comuni, raccolte grazie a:

- le sedi locali di Legambiente,
- le Regioni e le Amministrazioni Provinciali con i loro Osservatori o Sportelli,
- le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente,
- la collaborazione di FederAmbiente,
- la collaborazione delle aziende associate a Fise Assoambiente e Fise Unire,
- la collaborazione del Consorzio Nazionale Imballaggi, dei Consorzi obbligatori e delle associazioni volontarie delle imprese,
- la collaborazione fattiva dei consorzi di Comuni e delle aziende consortili.

Legambiente ha raccolto, mediante una scheda compilata, firmata e spedita direttamente dai Comuni che hanno voluto partecipare, i dati utili alla determinazione dei risultati finali. Il periodo di riferimento è il 2009.

La Giuria di "Comuni Ricicloni 2010" è composta da rappresentanti di Legambiente, Anci, Fise Assoambiente, FederAmbiente, Conai, Cial, CoRePla, CoReVe, Comieco, Rilegno, Consorzio Italiano Compostatori, Centro di coordinamento RAEE, Novamont, Rifiuti Oggi, Achab Group.

Le modalità di elaborazione dei dati raccolti, sono state stabilite dalla Giuria con i seguenti criteri:

- la percentuale di raccolta differenziata è stata determinata sulla base della somma delle raccolte differenziate finalizzate al riciclo in rapporto al totale dei rifiuti prodotti (cioè la somma dei rifiuti avviati a riciclo e quelli avviati a smaltimento);
- le raccolte differenziate che nel corso del 2009 non sono state normalmente destinate ad impianti di riciclaggio, non sono state tenute in considerazione;
- non entrano nel calcolo di efficienza gli inerti e la parte di spazzamento stradale avviata a recupero (sono stati esclusi sia dal conteggio delle raccolte differenziate, sia dagli R.S.U. a smaltimento);
- Per quanto attiene i rifiuti ingombranti, nel conteggio della raccolta differenziata, verrà considerata solo la parte inviata a recupero. Nel caso in cui non fosse specificata tale quantità, i rifiuti ingombranti saranno considerati come rifiuto indifferenziato.

- non rientrano nella somma delle raccolte differenziate i rifiuti pericolosi destinati a smaltimento;
- non rientrano nel calcolo i rifiuti cimiteriali;
- nei rifiuti indifferenziati rientrano anche ingombranti e spazzamento stradale.

La verifica dei dati pervenuti è stata effettuata direttamente coi responsabili comunali per la gestione dei rifiuti attraverso colloqui telefonici. Indispensabile, inoltre, la collaborazione dei circoli e dei comitati regionali di Legambiente e quella degli osservatori provinciali e regionali che hanno messo a disposizione i dati da loro raccolti.

In questo modo si è cercato di ridurre al minimo i pur sempre possibili errori. Eventuali divergenze sono essenzialmente imputabili ai differenti metodi utilizzati per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata.



COMUNI RICICLONI

Premiazione dei migliori risultati di riciclaggio comunale dei rifiuti

2010



COMUNE DI _____ PR _____ Abitanti (fine 2009) _____ Nr. famiglie _____

Per chiarimenti rivolgersi a: _____ Tel. _____ Fax: _____

e-mail del referente: _____

Eventuale consorzio di appartenenza: _____

RIFIUTI RACCOLTI DAL COMUNE - anno 2009

1 Raccolta rifiuti urbani

MATERIALI AVVIATI A SMALTIMENTO	TONN. ANNO	TIPO RACCOLTA	MATERIALI AVVIATI A RICICLAGGIO	TONN. ANNO	TIPO RACCOLTA
Rifiuti non differenziati			Sacco multimateriale (escluse le quantità indicate nei punti precedenti)	CARTA	
Spazzamento e raccolta stradale (escluse quantità recuperate)				VETRO	
Ingombranti non riciclati				PLASTICA	
				LATTINE	
				ALTRO	
			TOTALE		
			Inerti avviati a riciclo e recuperi di spazzamento stradali		
			Materiale elettrico ed elettronico RAEE (pc, hi-fi, TV, frigoriferi, ecc)		
			Sorgenti luminose (lampade a scarica, al neon, ecc.)		
			Accumulatori al piombo esausti		
			Stracci e indumenti usati		
			Oli vegetali		
			Pneumatici		
			Toner		
			Ingombranti riciclati (escluso RAEE)		
			Altro (specificare)		

LEGENDA - Tipo di raccolta -

PP: Porta a porta
CS: Cassonetti stradali
SC: Servizio su chiamata
CA: Campane stradali
PE: Conferimento in piattaforma ecologica

Altre raccolte finalizzate al corretto smaltimento

Pile tonn/anno _____
Farmaci tonn/anno _____
Oli minerali tonn/anno _____
Altri pericolosi (esclusi i RAEE) ton/anno _____
(specificare tipologia e quantità) _____

Totale di tutte le voci: TONN/ANNO _____

Informazioni sulle presenze turistiche (barrare il/i mese/i con **significativa** presenza turistica)

- Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno
 Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

2 Riduzione dei rifiuti

Compostaggio domestico

Indicare il numero di famiglie che praticano il compostaggio domestico: n° _____

Altre iniziative

Specificare iniziative promosse dal Comune volte alla riduzione dei rifiuti (es. impiego di eco stoviglie per mense o sagre)

Impegni

- L'amministrazione ha emesso un'ordinanza che vieti la commercializzazione e/o distribuzione di sacchetti monouso non biodegradabili
 L'amministrazione intende emettere un'ordinanza che vieti la commercializzazione e/o distribuzione di sacchetti monouso non biodegradabili. Una copia è scaricabile all'indirizzo <http://www.ecosportello.org/ssezione.php?sid=13&ssid=24&s3=44>

3 Esperienze di buona gestione dei rifiuti

Modalità di raccolta della frazione organica domiciliare

- Secchiello chiuso Secchiello areato

Presenza della piattaforma ecologica

- Sì No Se sì, specificare se: Comunale Sovracomunale

GPP (Green Public Procurement) - "Acquisti verdi" nella Pubblica Amministrazione

L'amministrazione ha attivato procedure di acquisto di beni/servizi a ridotto impatto ambientale? (es. lampadine a basso consumo, prodotti in materiale riciclato, auto elettriche ecc.)

- Sì, introducendo criteri ecologici nei capitolati/bandi di gara No, nessun acquisto
 Sì, in maniera saltuaria attraverso trattativa privata

Campagne di comunicazione e educazione ambientale avviate nel 2009

L'attività di comunicazione ambientale è: avviata solo per servizi in partenza svolta tutto l'anno

La comunicazione ambientale è elaborata:

- da chi gestisce il servizio di raccolta internamente dal Comune da terzi (es. trasporto, ecc.)

Possono essere inviate in formato cartaceo campagne di comunicazione particolarmente significative:
Ecosportello Rifiuti c/o Fondazione Legambiente Innovazione - via Vida, 7 - 20127 Milano

Tasse/ tributi

Indicare le modalità di riscossione relative al servizio rifiuti Tariffa puntuale Tariffa normalizzata Tassa

DA INVIARE COMPILATA ENTRO E NON OLTRE L' 11 MAGGIO 2010

Inviare a Legambiente: Fax 02 45 47 57 76

Oppure compilare la scheda online sul sito: www.ecosportello.org

Per informazioni: Tel. 02 45 47 57 77

Firma del responsabile

NB.1: Si sottolinea che su richiesta sarà necessario documentare l'avvenuto riciclo del materiale dichiarato.
NB.2: I quantitativi relativi ai singoli flussi differenziati verranno convertiti in tonnellate di CO₂ eq risparmiate.

Criteri di valutazione

I sistemi di raccolta dei Comuni italiani che partecipano al concorso di Legambiente si sono rivelati sempre più efficienti ed efficaci così come si vuole in un sistema "maturo".

Queste significative esperienze di buona gestione sono quindi valutate nella loro complessità. Lo strumento adottato da Legambiente per valutare le performance delle realtà del nostro paese è l'**indice di buona gestione**.

L'indice attribuisce un "voto" alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti ed è calcolato in base ai valori di una lista di indicatori tra i quali la percentuale di raccolta differenziata, la produzione pro capite totale di rifiuti urbani, il numero di servizi di raccolta differenziata attivati, la produzione pro capite delle principali frazioni destinate a riciclo, la separazione dei rifiuti urbani pericolosi, ecc.

Ai parametri elencati non viene attribuita la medesima importanza: nel rispetto della tradizione di Comuni Ricicloni il peso maggiore viene dato alla percentuale di raccolta differenziata, che costituisce quindi uno dei fattori decisivi per ottenere un buon indice di gestione.

Per tenere conto delle diverse realtà economiche e regionali, nonché dei differenti gradi di esperienza acquisiti, la distribuzione dei riconoscimenti avviene per classi di grandezza demografica dei comuni e sulla base di macro-fasce geografiche: le regioni del nord, quelle del centro e del sud. Sono Ricicloni tutti i Comuni che hanno superato il 50% di raccolta differenziata ad eccezione dei Comuni del nord sotto i 10.000 abitanti che diventano Ricicloni al superamento del 55% di raccolta differenziata.

1^a categoria

I riconoscimenti attribuiti:

sulla base del miglior indice di gestione raggiunto

- top ten,
- capoluoghi di provincia, area Nord, area Centro, area Sud,
- Comuni (sopra i 10.000 abitanti), area Nord, area Centro e area Sud,
- Comuni (sotto i 10.000 abitanti), area Nord, area Centro e area Sud,
- Comune (sotto i 1.000 abitanti), assoluto.

Quantità/abitante/anno per singole raccolte o materiali:

- verde e organico, area Nord, area Centro, area Sud,
- carta e cartone, area Nord, area Centro, area Sud,
- imballaggi in plastica, area Nord, area Centro, area Sud,
- imballaggi in alluminio, area Nord, area Centro, area Sud,
- imballaggi in vetro, area Nord, area Centro, area Sud,
- raccolta del legno, area Nord, area Centro, area Sud,
- apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) - raggruppamenti R1, R2, R3, R4 ed R5 - area Nord, area Centro, area Sud

- miglior sistema innovativo di gestione domestica dell'organico
- premio speciale Cento di questi Consorzi
- start-up

Sono menzioni particolari di Comuni o di realtà che hanno iniziato a muoversi con un certo successo o con particolare sforzo dato il contesto territoriale in cui operano.

- Teniamoli d'occhio!
- Emergenti nell'emergenza
- Comunicazione Ambientale

La giuria si è riservata di privilegiare anche solo uno dei criteri di valutazione sopra esposti e di introdurre ulteriori premi nel caso si presentassero casi esemplari meritevoli di essere diffusi.

2^a categoria

Premi speciali

Menzioni speciali

Oltre la percentuale di raccolta differenziata

L'indice di buona gestione dei rifiuti

La normativa comunitaria e nazionale indicano come la gestione dei rifiuti urbani in un determinato ambito territoriale debba essere valutata non solo in base alla percentuale di raccolta differenziata, ma considerando anche altri fattori tra i quali la riduzione della quantità totale di rifiuti prodotti, la sicurezza dello smaltimento e l'efficacia del servizio. Ad esempio nel caso di un Comune con buona percentuale di raccolta differenziata ma elevata produzione pro capite totale di rifiuti, scarsa raccolta dei rifiuti urbani pericolosi e assenza di una piattaforma ecologica, non si può trascurare come gli ultimi tre fattori siano altamente sfavorevoli. A partire dall'edizione di Comuni Ricicloni 2004 è stato quindi introdotto l'**indice di buona gestione**, che rappresenta un "voto" alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti: recupero di materia, riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti, sicurezza dello smaltimento, efficacia del servizio. L'indice di buona gestione, compreso tra 0 e 100, è calcolato a partire dai valori di 23 parametri scelti dalla giuria del concorso ed elencati in tabella 1 unitamente ai principi cui si riferiscono.

Tabella 1:
Parametri scelti per la valutazione della gestione dei rifiuti urbani

PARAMETRO	Unità di misura	Principio di riferimento
1. Produzione pro capite totale di RU	Kg/ab/giorno	Riduzione della produzione dei rifiuti
2. Numero di mesi all'anno con flussi turistici significativi	Adimensionale	Parametro correttivo del precedente
3. Percentuale di RD destinata a recupero di materia	Adimensionale	Recupero di materia
4. Utilizzo di una o più piattaforme ecologiche	Adimensionale	Recupero di materia Sicurezza dello smaltimento Efficacia del servizio
5. Pubblici acquisti verdi (GPP)	Adimensionale	Recupero di materia
6. Numero di servizi di RD attivati	Adimensionale	Recupero di materia Sicurezza dello smaltimento Efficacia del servizio
7. Attivazione del servizio domiciliare per i RU indifferenziati	Adimensionale	Efficacia del servizio
8. Attivazione del servizio domiciliare per la RD dell'organico	Adimensionale	Recupero di materia Efficacia del servizio
9. Attivazione del servizio domiciliare per la RD della frazione multimateriale	Adimensionale	Recupero di materia Efficacia del servizio
10. Attivazione del compostaggio domestico	Adimensionale	Recupero di materia Riduzione della produzione dei rifiuti
11. Produzione pro capite della RD dell'organico	Kg/ab/anno	Recupero di materia
12. Produzione pro capite della RD di carta e cartone	Kg/ab/anno	Recupero di materia
13. Produzione pro capite della RD del vetro	Kg/ab/anno	Recupero di materia
14. Produzione pro capite della RD della plastica	Kg/ab/anno	Recupero di materia
15. Produzione pro capite della RD di materiali ferrosi	Kg/ab/anno	Recupero di materia
16. Produzione pro capite della RD dell'alluminio	Kg/ab/anno	Recupero di materia
17. Produzione pro capite della RD del legno	Kg/ab/anno	Recupero di materia
18. Produzione pro capite della RD della frazione verde	Kg/ab/anno	Recupero di materia
19. Produzione pro capite della RD di accumulatori al piombo	Kg/ab/anno	Recupero di materia Sicurezza dello smaltimento
20. Produzione pro capite della RD dei RAEE	Kg/ab/anno	Recupero di materia Sicurezza dello smaltimento
21. Produzione pro capite della RD della frazione multimateriale	Kg/ab/anno	Recupero di materia
22. Produzione pro capite di altre RD	Kg/ab/anno	Recupero di materia
23. Produzione pro capite della RD di RUP	Kg/ab/anno	Sicurezza dello smaltimento

RD = raccolta differenziata,
RUP = rifiuti urbani pericolosi
RAEE = rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Note sui parametri scelti

- Il numero di mesi all'anno con presenza di flussi turistici significativi è stato introdotto come parametro correttivo della produzione pro capite di rifiuti urbani, per valutare almeno sommariamente quanto il gettito complessivo di rifiuti di un Comune possa essere influenzato dalla presenza di turismo e tenerne conto in sede .
- Il parametro **utilizzo di una o più piattaforme ecologiche** permette di identificare i Comuni che integrano i servizi di raccolta con l'utilizzo di una o più aree attrezzate per il conferimento dei rifiuti. Sia nel caso in cui il Comune disponga di un'area attrezzata direttamente sul proprio territorio, sia nel caso che tramite una convenzione si serva di piattaforme appartenenti ad altre amministrazioni, la presenza di tali strutture è utilissima per integrare i circuiti di raccolta domiciliari e/o stradali ed incrementare la qualità e l'efficacia del sistema di gestione dei rifiuti urbani.
- Il parametro **pubblici acquisti verdi** è stato introdotto in base alle indicazioni del D.L. 203/03 che impone agli enti pubblici di acquistare almeno il 30% di forniture in materiale riciclato.
- Il numero di servizi di RD attivati consente di valutare il grado di estensione dei servizi di raccolta delle frazioni merceologiche da destinare a recupero di materia o a smaltimento in sicurezza.
- Gli indicatori n. 7, 8 e 9 introducono valutazioni in merito alla qualità dei servizi di raccolta. È noto infatti che le raccolte domiciliari per i rifiuti indifferenziati, frazione umida e multimateriale risultano più efficaci rispetto alle raccolte stradali sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.
- Il parametro **attivazione del compostaggio domestico** individua i Comuni che hanno dichiarato utenze che praticano l'autocompostaggio della frazione verde e/o organica. La diffusione di tale attività può fornire un notevole contributo alla riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte.
- L'introduzione dei parametri dal n. 11 al n. 22 è dovuta al fatto che di per sé la percentuale di raccolta differenziata non permette di rilevare carenze nella raccolta di alcune frazioni significative e/o sbilanciamenti verso frazioni particolari.
- La raccolta differenziata dei RUP, contribuendo alla separazione delle frazioni pericolose dai rifiuti indifferenziati, è fondamentale ai fini della sicurezza dello smaltimento finale.

Per migliorare il proprio indice di buona gestione un Comune deve quindi porre attenzione non solo all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, ma anche alla diminuzione della produzione pro capite totale di rifiuti, all'incremento della raccolta differenziata dei RUP, alla promozione del compostaggio domestico e in definitiva a tutti gli indicatori elencati in tabella 1.

I valori dei 23 parametri, calcolati per ogni Comune partecipante a Comuni Ricicloni 2010, sono stati suddivisi in fasce di merito e ad ogni fascia è stato attribuito un punteggio. Come mostrato in tabella 2, per 15 dei 23 parametri sono state create cinque fasce di valori cui corrisponde un punteggio compreso tra 0 e 4 come indice di merito. Le cinque fasce sono state dimensionate in base ad una strategia di classificazione statistica (ottimizzazione di Jenks) grazie alla quale si sono suddivisi i dati relativi ad ogni parametro in modo che i valori all'interno di una fascia risultassero il più possibile simili tra di loro (e quindi meritevoli di un uguale punteggio) e contemporaneamente diversi dai valori contenuti nelle altre fasce (che devono essere valutate diversamente).

Per 3 parametri della lista le fasce di merito individuate sono invece 3: nel caso dei pubblici acquisti verdi ottengono 2 punti i Comuni che hanno inserito criteri ecologici nei capitolati/bandi di gara, 1 punto i Comuni che hanno effettuato acquisti verdi saltuariamente attraverso trattativa privata o altre modalità, 0 punti i Comuni che non hanno attivato nessuna procedura in merito. Nel caso relativo all'attivazione del compostaggio domestico vengono assegnati 2 punti ai Comuni in cui l'attività è presente unitamente ad attività di controllo, 1 punto ai Comuni in cui è presente senza attività di controllo, 0 punti ai Comuni che non hanno dichiarato pratiche di autocompostaggio. Relativamente ai servizi domiciliari ottengono 2 punti i Comuni ove il servizio è presente in modo completo, 1 punto nel caso di servizio misto domiciliare/stradale e 0 punti se la raccolta è esclusivamente stradale.

Per quanto riguarda l'utilizzo di una piattaforma ecologica i partecipanti al concorso sono stati ripartiti in due sole fasce di merito: Comuni dove il servizio è presente (fascia cui corrispondono 2 punti) e Comuni dove è assente (fascia cui corrispondono 0 punti).

Nel caso della percentuale di raccolta differenziata infine, per poter operare valutazioni più dettagliate la giuria di Comuni Ricicloni ha determinato le 9 fasce di merito riportate in tabella 3.

In tutti i casi in cui un Comune non abbia fornito le informazioni necessarie a determinare il valore di un parametro, all'indicatore in questione sono stati assegnati 0 punti.

	FASCE DI MERITO					PUNTEGGI DELLE FASCE DI MERITO				
	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5
Pro capite RU totale	< 0,92	0,92 – 1,21	1,21 – 1,52	1,52 – 2,00	≥ 2,00	4	3	2	1	0
N° mesi turismo	0	1 – 2	3	4 – 5	≥ 6	0	1	2	3	4
% RD	LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA È SUDDIVISA NELLE 9 FASCE DI MERITO RIPORTATE IN TABELLA 3									
Piattaforma ecologica	NO	SI				0	2			
Pubblici acquisti verdi	NO	SI saltuariamente con trattativa privata (o altre modalità)	SI introducendo criteri ecologici nei capitolati/bandi di gara			0	1	2		
N° Servizi attivati	≤ 6	7 – 9	10 – 11	12 – 13	≥ 14	0	1	2	3	4
Serv. domicilio RU indifferenz.	NO	MISTO	SI			0	1	2		
Serv. domicilio organico	NO	MISTO	SI			0	1	2		
Serv. domicilio multimateriale	NO	MISTO	SI			0	1	2		
Compostaggio domestico	NO	SI senza attività di controllo	SI con attività di controllo			0	1	2		
Pro capite Organico	< 20,21	20,21 – 48,59	48,59 – 69,76	69,76 – 95,96	≥ 95,96	0	1	2	3	4
Pro capite Carta	< 25,14	25,14 – 45,41	45,41 – 62,45	62,45 – 89,74	≥ 89,74	0	1	2	3	4
Pro capite Vetro	< 12,38	12,38 – 28,45	28,45 – 39,33	39,33 – 54,11	≥ 54,11	0	1	2	3	4
Pro capite Plastica	< 5,73	5,73 – 14,33	14,33 – 21,25	21,25 – 29,97	≥ 29,97	0	1	2	3	4
Pro capite Ferrosi	< 2,80	2,80 – 7,29	7,29 – 12,82	12,82 – 21,38	≥ 21,38	0	1	2	3	4
Pro capite Alluminio	< 0,84	0,84 – 2,71	2,71 – 4,81	4,81 – 7,62	≥ 7,62	0	1	2	3	4
Pro capite Legno	< 4,50	4,50 – 11,80	11,80 – 19,36	19,36 – 30,00	≥ 30,00	0	1	2	3	4
Pro capite Verde	< 19,13	19,13 – 47,13	47,13 – 76,70	76,70 – 115,96	≥ 115,96	0	1	2	3	4
Pro capite Accumul. al Pb	< 0,20	0,20 – 0,53	0,53 – 0,92	0,92 – 1,49	≥ 1,49	0	1	2	3	4
Pro capite RAEE	< 1,66	1,66 – 3,68	3,68 – 5,60	5,60 – 7,97	≥ 7,97	0	1	2	3	4
Pro capite Multimateriale	< 13,21	13,21 – 34,76	34,76 – 53,41	53,41 – 77,53	≥ 77,53	0	1	2	3	4
Pro capite Altre RD	< 2,53	2,53 – 6,00	6,00 – 11,95	11,95 – 22,00	≥ 22,00	0	1	2	3	4
Pro capite RUP	< 0,33	0,33 – 0,82	0,82 – 1,46	1,46 – 2,30	≥ 2,30	0	1	2	3	4

Tabella 2 - Fasce di merito dei 23 parametri

Parametro	Fascia 1 (punti 0)	Fascia 2 (punti 0,5)	Fascia 3 (punti 1)	Fascia 4 (punti 1,5)	Fascia 5 (punti 2)	Fascia 6 (punti 2,5)	Fascia 7 (punti 3)	Fascia 8 (punti 3,5)	Fascia 9 (punti 4)
% RD	< 15%	15% - 30%	30% - 45%	45% - 50%	50% - 55%	55% - 60%	60% - 65%	65% - 70%	≥ 70%

Tabella 3 - Fasce di merito della % RD

Ai 23 parametri non è stata data la medesima importanza: ad ognuno di essi è stato attribuito un coefficiente (fattore di importanza) che moltiplicato per il punteggio acquisito dall'indicatore in base alla fascia di appartenenza ne "pesa" il contributo all'indice di buona gestione, che verrà calcolato come:

$$I = \frac{\sum (p_i \cdot F.I._i)}{\text{MAX} \sum (p_i \cdot F.I._i)} \cdot 100$$

dove:

I = indice di buona gestione;

p_i = punteggio compreso tra 0 e 4, acquisito dall'i-esimo parametro in base alla fascia di appartenenza;

F.I._i = fattore di importanza dell'i-esimo parametro.

In tabella 4 sono indicati i fattori di importanza dei parametri, espressi come contributo percentuale al valore finale dell'indice di buona gestione di un Comune.

PARAMETRO	FATTORE DI IMPORTANZA (contributo % al valore finale dell'indice di buona gestione)	PARAMETRO	FATTORE DI IMPORTANZA (contributo % al valore finale dell'indice di buona gestione)
Pro capite RU	13,7%	Pro capite Carta	1,1%
N° mesi turismo	2,7%	Pro capite Vetro	1,1%
%RD	38,0%	Pro capite Plastica	1,1%
Piattaforma ecologica	6,9%	Pro capite Ferrosi	1,1%
Pubblici acquisti verdi	5,5%	Pro capite Alluminio	1,1%
N° Servizi attivati	2,7%	Pro capite Legno	1,1%
Servizio domiciliare RU indifferenziati	2,7%	Pro capite Verde	1,1%
Servizio domiciliare organico	2,7%	Pro capite Accumulatori al piombo	1,1%
Servizio domiciliare frazione multimateriale	1,1%	Pro capite RAE	1,1%
Compostaggio domestico	2,7%	Pro capite Multimateriale	1,1%
Pro capite Organico	3,4%	Pro capite Altre RD	1,1%
		Pro capite RUP	5,5%

Tabella 4 - Fattori di importanza dei 23 parametri

Nel rispetto della tradizione di Comuni Ricicloni un peso rilevante è stato attribuito alla percentuale di raccolta differenziata, che contribuisce al valore finale dell'indice di buona gestione per il 38%. Ad esempio un Comune con raccolta differenziata superiore al 70% (fascia di merito più elevata per questo parametro) ottiene grazie a tale risultato non solo quattro punti, bensì quattro punti moltiplicati per l'elevato fattore di importanza attribuito alla percentuale di raccolta differenziata.

Nelle pagine seguenti del dossier, per ogni Comune che nelle diverse categorie del concorso ha conseguito l'indice di buona gestione più elevato è riportato un grafico che visualizza i punteggi ottenuti nei 23 parametri. È così possibile consultare una sorta di "pagella" del Comune, grazie alla quale identificare i punti di forza ed i settori dove intervenire per migliorare il proprio indice di buona gestione (i punteggi "non pesati" riportati nei grafici sono compresi tra zero e quattro, ovvero non sono moltiplicati per i fattori di importanza stabiliti per ogni parametro).

Per ogni Comune sarà inoltre indicato il dato relativo alle emissioni di CO₂ pro capite risparmiate grazie alla raccolta differenziata monomateriale di 6 frazioni: carta, vetro, plastica, organico, alluminio, metalli. In questo modo ogni Comune potrà entrare nel calcolatore di Stop the Fever City (www.stopthefever.org).

Frazione	Kg di CO ₂ risparmiati per ogni Kg di frazione differenziata
Carta	0,97
Plastica	1,55
Alluminio	13,08
Metallo	1,86
Vetro	0,28
Organico	0,21

Tabella 5

A cura di dott. Christian Poggioni e arch. Marco Sampietro

I Comuni interessati a ricevere il loro grafico riassuntivo con i punteggi dei 23 parametri, grazie ai quali identificare i punti di forza ed i settori dove intervenire per migliorare il proprio indice di buona gestione, possono farne richiesta contattando Ecosportello. (comuniricicloni@ecosportello.org - www.ecosportello.org)



PREMIO COMUNI RICICLONI 2010

**prima categoria:
miglior sistema
di gestione
dei rifiuti urbani**

ASSOAMBIENTE rappresenta a livello nazionale e comunitario le imprese private che gestiscono servizi ambientali ed è strutturata in tre Settori:

Sezione Rifiuti Urbani

Gestione Impianti RU

Rifiuti Industriali e Bonifiche

ASSOAMBIENTE

- aderisce a *FEAD* (Federazione Europea per la Gestione dei Rifiuti e dei Servizi Ambientali) che rappresenta a livello comunitario le associazioni nazionali di settore

- è una delle Associazioni facenti parte del Comitato italiano dell'*ISWA* (International Solid Waste Association)

- è socio ordinario generale di categoria *CIC* (Consorzio Italiano Compostatori)

Le principali attività svolte dalle imprese aderenti a **ASSOAMBIENTE** per i rifiuti urbani e speciali sono:

- raccolta, anche differenziata, dei rifiuti
- trasporto rifiuti
- produzione combustibili da rifiuti
- recupero energetico dei rifiuti
- compostaggio
- trattamento rifiuti
- smaltimento dei rifiuti
- trattamento acque reflue
- bonifiche dei beni e siti inquinati
- intermediazione rifiuti

UNIRE rappresenta a livello nazionale e comunitario le imprese che svolgono servizi di recupero e riciclaggio.

UNIRE intende dare una concreta risposta alle esigenze di aggregazione e di rappresentanza qualificata del settore e sviluppare possibili sinergie associative tra i comparti del recupero e dei servizi ambientali.

Le Associazioni di **UNIRE**:

- AIRA** (frantumatori)
Associazione Industriale Riciclatori Auto
- ANPAR** (inerti)
Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati
- ASSORIMAP** (plastica)
Associazione Nazionale Riciclatori Materie Plastiche
- CONAU** (abiti usati)
Consorzio Nazionale Abiti e Accessori Usati
- GMR** (vetro)
Gruppo Materiali Riciclabili
- ASSODEM** (veicoli fuori uso)
Associazione Demolitori Autoveicoli
- ASSORAE** (apparecchiature elettriche ed elettroniche)
Associazione Recupero Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
- SARA** (acciaio)
Servizi Ambientali Recupero Acciai
- UNIONMACERI** (carta)
Associazione per la raccolta, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti di carta e cartone

UNIRE

- partecipa a *BIR* (Bureau of International Recycling) per le attività di recupero e, tramite le Associazioni, partecipa a *ERPA* (European Recovered Paper Association) e *EUPR* (European Plastics Recyclers).

FISE ASSOAMBIENTE e FISE UNIRE
Via del Poggio Laurentino, 11 – 00144 Roma
Tel. 06 9969579 – Fax 06 5919955
assoambiente@fise.org – unire@fise.org

www.fise.org

Top Ten

Comune di Ponte nelle Alpi (BL)

Il Comune bellunese di Ponte nelle Alpi avanza di una posizione rispetto allo scorso anno e sale sul gradino più alto del podio.

Il servizio offerto ai cittadini è di fatto invidiabile e da prendere a modello: la raccolta domiciliare porta a porta, istituita nel 2007, è collaudata e a pieno regime. I cittadini si avvalgono di quattro bidoncini per la separazione dei materiali (carta-cartone, secco, umido, vetro-plastica-lattine) e, dato che dal territorio sono state eliminate tutte le campane stradali, le altre tipologie di rifiuto possono essere conferite all'ecocentro. È qui che, in un giorno stabilito, anche le attività produttive sottoscriventi un'apposita convenzione col Comune possono conferire i propri rifiuti. Gli altri cittadini hanno a disposizione gli altri giorni compresa la giornata del sabato.

Ma, come sempre, il segreto del successo di una buona gestione dei rifiuti risiede anche nell'attenzione dedicata alla comunicazione coi cittadini. La scelta dell'amministrazione di Ponte nelle Alpi è stata chiara fin da subito: istituire il nuovo servizio di raccolta dopo un'attenta progettazione e, soprattutto, effettuare il salto al nuovo sistema di raccolta senza passaggi intermedi per non creare confusione tra le utenze. Il tutto preceduto da un'attività di comunicazione che ha previsto, tra incontri coi cittadini abitanti nelle frazioni delocalizzate del paese, con gli amministratori condominiali e le attività produttive, 25 appuntamenti. Azione che si è rivelata decisiva per una reale responsabilizzazione.

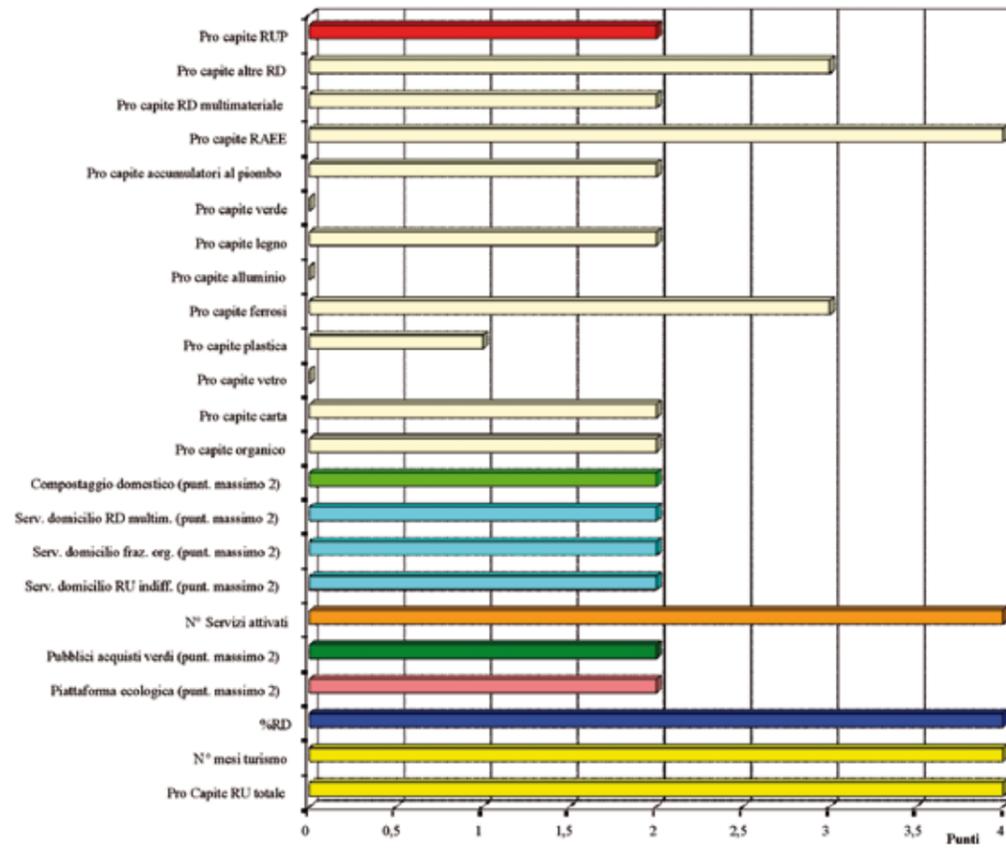
Ma non finisce qui: per le persone anziane della comunità è istituito un servizio di raccolta settimanale gratuito dei pannolini, che nei tre mesi estivi diventa bisettimanale. Anche i neogenitori possono usufruire della possibilità di conferire gratuitamente i pannolini dei propri figli presso la piattaforma ecologica e, per chi decidesse di provare i pannolini lavabili, il comune aiuta la famiglia nell'affrontare la spesa con un contributo di 190 euro (in tal caso non possono avere il tesserino che consente il conferimento presso l'ecocentro). Nei casi appena descritti, dato che a Ponte nelle Alpi è stata introdotta la tariffa puntuale, i cittadini in questione sono inoltre avvantaggiati dal mancato conferimento di questi rifiuti nel sacco del secco residuo.

Un'importante azione intrapresa per la riduzione dei rifiuti alla fonte è stata quella di installare, nel novembre del 2009, un distributore di latte crudo nella via principale del paese. Si evita così ogni anno la necessità di trattare 50.000 bottiglie. Altre iniziative volte alla riduzione di rifiuti sono la distribuzione dell'ormai classica sporta in cotone (realizzata con scampoli destinati al macero) al posto dello shopper in plastica e l'impiego di stoviglie in ceramica in occasione delle sagre locali, azione questa, intrapresa volontariamente dagli organizzatori.

COMUNE	Prov.	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 pro capite risparmiati
1 PONTE NELLE ALPI	BL	8.499	87,28	83,5%	102,9
2 CARBONERA	TV	11.073	84,82	79,8%	92,1
3 ALTIVOLE	TV	6.693	84,82	74,0%	88,2
4 SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	13.153	83,89	81,4%	108,3
5 MORGANO	TV	4.227	83,89	80,0%	88,7
6 BEDOLLO	TN	1.677	83,78	77,0%	214,0
7 SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	6.381	83,70	82,2%	113,2
8 DAIANO	TN	925	83,59	76,5%	91,3
9 FORNACE	TN	1.331	83,32	78,2%	154,0
10 CASTELLO DI GODEGO	TV	7.062	83,28	74,5%	111,8



PONTE NELLE ALPI
 (Indice di buona
 gestione = 87,28):
 punteggi non pesati
 conseguiti nei
 23 parametri



Federambiente



È l'Associazione che riunisce imprese ed enti di comparto dell'igiene ambientale con forme giuridiche diverse.

Vi aderiscono: società di capitale, aziende speciali e consortili, municipalizzate, Consorzi, Comuni, Province, società di studi, ricerche e progettazione.

- Associati (dati 2009) 257
- Impianti di incenerimento con produzione di energia gestiti 39
- Comuni serviti 3500
- Popolazione servita 37 milioni ab.
- Rifiuti trattati 22,5 milioni t/a
- Fatturato del sistema 4,6 miliardi di Euro
- Dipendenti 44 mila

OBIETTIVI ISTITUZIONALI

Federambiente, svolge funzione di rappresentanza del comparto presso le Istituzioni, di tutela degli interessi dei propri associati, di promozione del sistema dei servizi pubblici locali nel settore ambientale e offre servizi di consulenza ed assistenza su tutti gli aspetti gestionali ed operativi della filiera.

LE STRATEGIE

Federambiente elabora strategie, progetti e proposte normative per la politica di gestione industriale dell'ambiente in Italia.

Tra le soluzioni al problema dello smaltimento dei rifiuti, individuate dalla Federazione nel proprio progetto di politica industriale, vi è la realizzazione di un sistema integrato che incentivi la raccolta ed il riciclaggio dei materiali recuperabili, che favorisca la termovalorizzazione con recupero energetico, il compostaggio della frazione organica e che gestisca l'interramento in discarica controllata delle componenti residue.

federambiente

federambiente
federazione italiana servizi
pubblici igiene ambientale

via Cavour, 179/a
00184 roma

tel. 06.47865300
fax 06.47865310

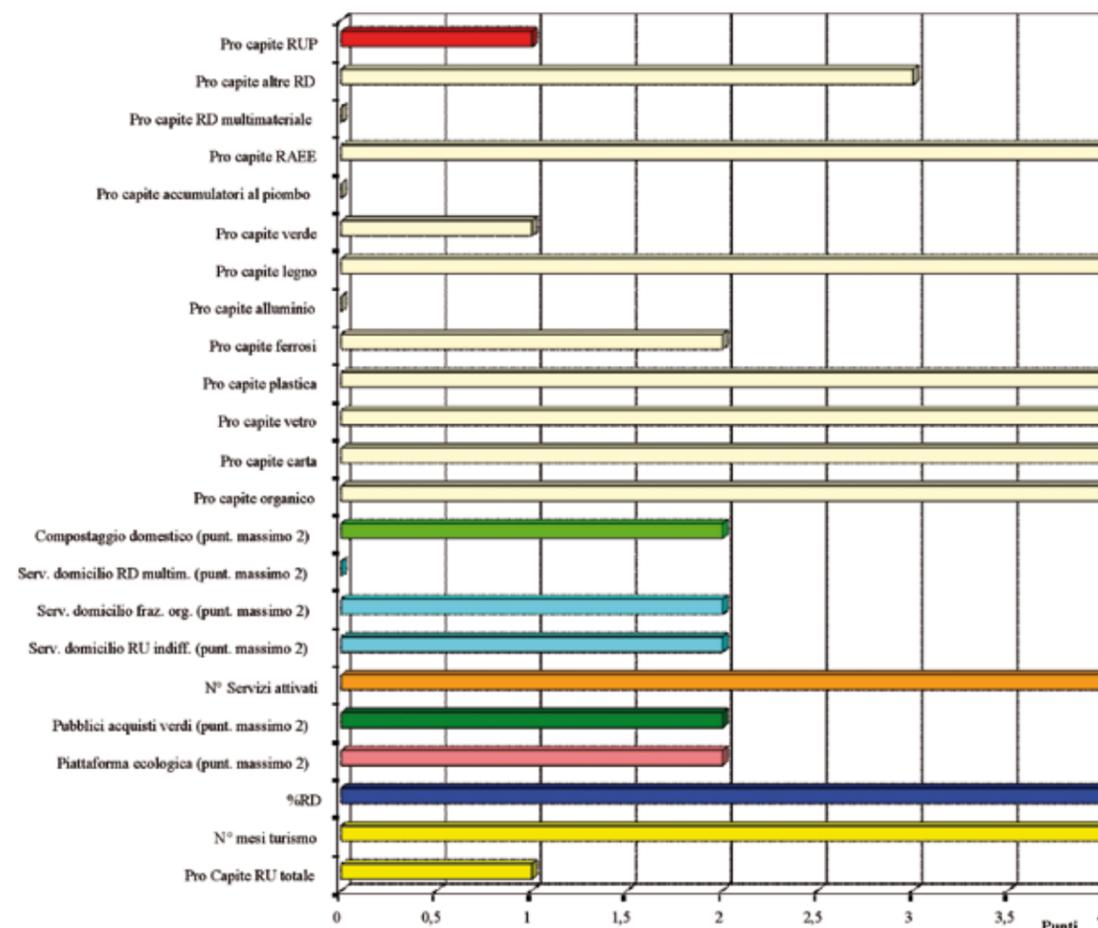
segreteria@federambiente.it

www.federambiente.it

federambiente
è parte del Sistema
Confservizi

Capoluoghi di provincia Area nord

COMUNE	Prov.	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
1 VERBANIA	VB	31.157	77,65	71,7%	232,4
2 PORDENONE	PN	51.404	75,34	76,3%	113,1
3 NOVARA	NO	104.390	70,99	72,0%	171,2
4 BELLUNO	BL	36.618	69,41	62,4%	99,0
5 ASTI	AT	75.848	63,55	62,1%	113,9
6 TRENTO	TN	115.551	58,37	56,6%	122,6
7 MONZA	MB	121.545	52,69	53,4%	88,5
8 BERGAMO	BG	119.234	51,77	51,2%	127,5
9 GORIZIA	GO	35.667	49,61	54,1%	153,5
10 UDINE	UD	99.439	49,57	50,0%	143,5
11 ROVIGO	RO	51.872	48,94	58,3%	140,0
12 REGGIO EMILIA	RE	166.678	47,41	51,1%	149,2
13 LECCO	LC	47.791	46,84	54,1%	34,6
14 BIELLA	BI	45.845	44,99	50,8%	165,7
15 TREVISO	TV	86.301	44,41	50,6%	102,1
16 SONDRIO	SO	22.331	42,96	50,0%	149,2
17 CUNEO	CN	55.464	42,02	50,8%	157,6



Comune di
Verbania
(VB)

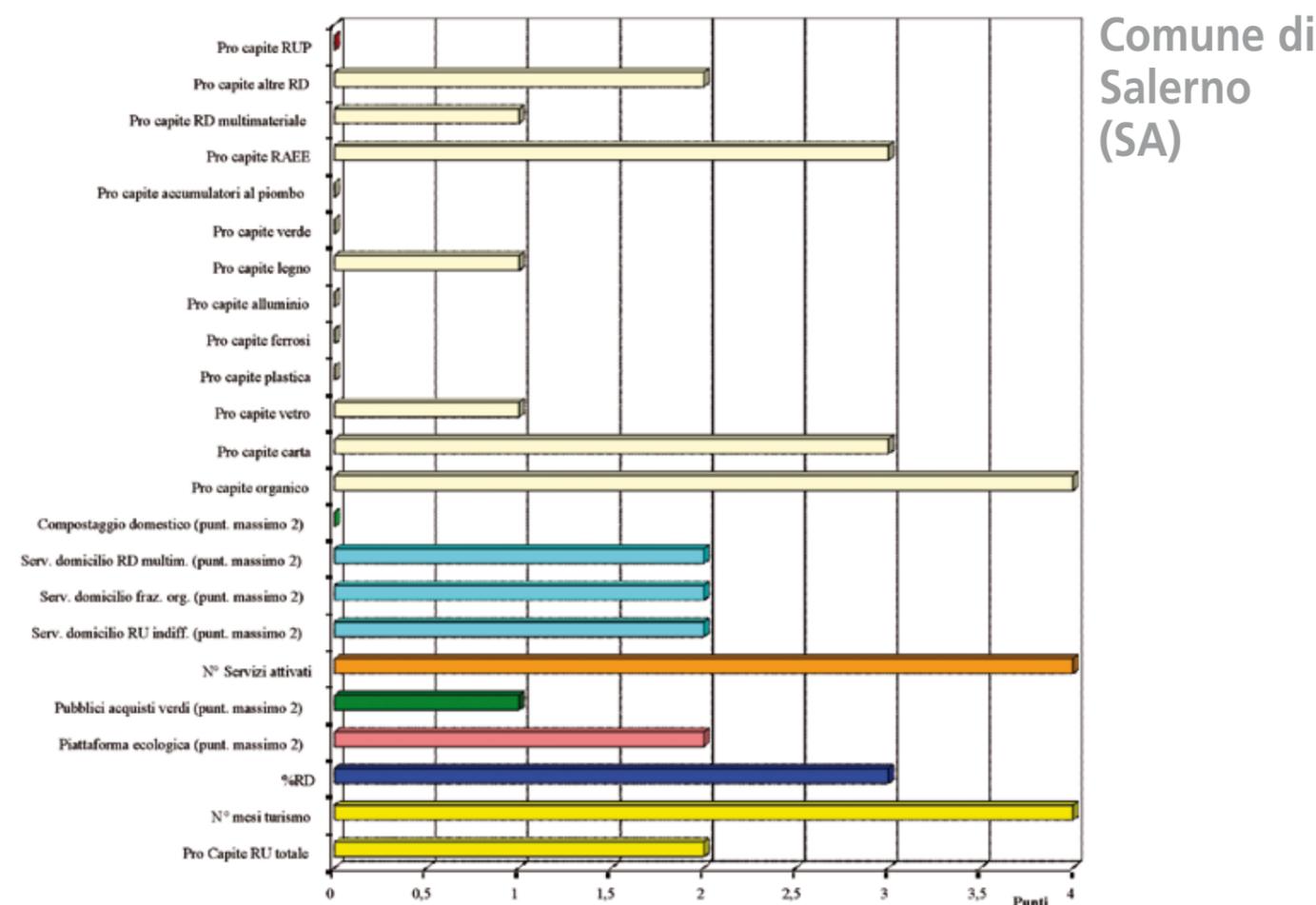
VERBANIA (Indice di buona gestione = 77,65): punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

Capoluoghi di provincia Area centro

Nessun capoluogo di provincia
ha superato il 50% di RD.

Capoluoghi di provincia Area sud

COMUNE	Prov.	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
1 SALERNO	SA	139.587	62,21	60,3%	104,8
2 TORTOLI	OG	10.747	55,39	54,8%	177,3
3 ORISTANO	OR	31.993	51,94	56,5%	136,4



SALERNO (Indice di buona gestione = 62,21): punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

Comuni sopra i 10.000 abitanti Area nord

Classifica in
base all'indice
di buona
gestione

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
1 CARBONERA	TV	11.073	84,82	79,8%	92,1
2 SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	13.153	83,89	81,4%	108,3
3 RONCADE	TV	13.994	81,74	81,0%	93,3
4 PONZANO VENETO	TV	12.172	81,43	78,9%	86,2
5 ZERO BRANCO	TV	10.724	81,43	77,6%	93,3
6 TREVIGNANO	TV	10.524	81,12	75,9%	87,9
7 CASALE SUL SILE	TV	12.581	80,85	80,3%	92,9
8 PREGANZIOL	TV	16.974	80,54	82,2%	82,9
9 PERGINE VALSUGANA	TN	20.613	80,23	72,5%	210,5
10 PIOSSASCO	TO	18.193	80,08	71,7%	91,5
11 SILEA	TV	10.032	79,77	76,0%	121,6
12 VILLORBA	TV	17.966	79,77	72,5%	113,1
13 VEDELAGO	TV	16.522	79,31	71,1%	80,1
14 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	11.509	79,16	79,0%	109,2
15 MONTEBELLUNA	TV	31.008	79,16	75,9%	110,2
16 SPRESIANO	TV	11.522	79,16	74,5%	119,4
17 PAESE	TV	21.707	78,96	76,6%	72,2
18 SUSEGANA	TV	12.036	78,85	74,4%	108,3
19 CADONEGHE	PD	15.948	78,85	70,7%	153,3
20 SAN PIETRO IN CARIANO	VR	13.008	78,58	81,9%	159,0
21 SANTO STINO DI LIVENZA	VE	13.005	78,54	75,3%	79,1
22 PESCONTINA	VR	16.088	78,54	74,2%	107,4
23 SACILE	PN	20.319	78,54	71,5%	301,6
24 SOMMACAMPAGNA	VR	14.690	78,50	81,8%	111,6
25 NEGRAR	VR	17.207	78,50	72,4%	136,8
26 VALDOBBIADENE	TV	10.844	78,50	70,2%	99,8
27 ODERZO	TV	20.110	78,38	80,6%	133,1
28 CAMPODARSEGO	PD	13.840	77,88	70,7%	97,6
29 CONCORDIA SAGITTARIA	VE	10.684	77,61	75,9%	83,9
30 PIEVE DI SOLIGO	TV	12.131	77,58	75,5%	116,8
31 FONTANAFREDDA	PN	11.458	77,58	70,1%	33,3
32 SAN VENDEMIANO	TV	10.085	76,73	77,9%	119,4
33 BASSANO DEL GRAPPA	VI	43.015	76,73	70,6%	162,8
34 MONTE SAN PIETRO	BO	11.020	76,27	74,3%	160,5
35 ALZANO LOMBARDO	BG	13.558	76,23	78,7%	187,2
36 CASIER	TV	11.126	76,07	79,4%	88,8
37 CASSANO MAGNAGO	VA	21.387	76,04	71,9%	152,5
38 CONEGLIANO	TV	35.676	75,80	75,6%	106,5
39 RIESE PIO X	TV	10.894	75,63	69,8%	107,8
40 MOTTA DI LIVENZA	TV	10.663	75,46	75,9%	148,9
41 GHEDI	BS	18.398	75,38	71,5%	137,1
42 VIGODARZERE	PD	12.756	75,11	70,6%	70,8
43 SONA	VR	16.992	74,96	70,3%	127,0
44 PIANIGA	VE	11.737	74,84	72,7%	81,6
45 GORGONZOLA	MI	19.312	74,74	68,7%	188,9
46 PORTOGRUARO	VE	25.406	74,69	75,0%	98,3
47 ROSÀ	VI	13.970	74,24	68,8%	152,6
48 FIUME VENETO	PN	11.387	74,19	75,3%	42,4
49 AZZANO DECIMO	PN	15.405	74,19	73,7%	59,8
50 FIDENZA	PR	25.732	74,13	65,5%	96,3
51 MARTINENGO	BG	10.078	73,88	74,9%	120,2

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
52 PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	11.119	73,88	71,0%	71,1
53 CASTEL D'AZZANO	VR	11.662	73,61	71,8%	93,4
54 TRAVAGLIATO	BS	13.105	73,53	73,3%	147,2
55 CASSOLA	VI	14.091	73,47	67,0%	99,8
56 INZAGO	MI	10.287	73,45	70,8%	175,7
57 POIRINO	TO	10.253	73,20	65,6%	88,2
58 BIASSONO	MB	11.776	73,17	69,1%	138,0
59 MAROSTICA	VI	13.761	73,17	66,2%	105,5
60 SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	14.896	73,15	75,6%	334,9
61 CREMA	CR	33.982	72,84	72,0%	155,4
62 VIGONZA	PD	21.879	72,84	70,7%	98,2
63 SAMARATE	VA	16.265	72,55	67,8%	94,9
64 CODROIPO	UD	15.704	72,53	75,4%	107,7
65 SAN DONÀ DI PIAVE	VE	41.247	72,28	66,7%	90,5
66 ADRIA	RO	20.549	72,22	70,1%	101,0
67 MARCON	VE	15.425	72,07	71,9%	250,0
68 FORLIMPOPOLI	FC	12.944	72,01	68,7%	202,9
69 TREZZO SULL'ADDA	MI	12.307	71,91	71,1%	173,9
70 CHIAMPO	VI	12.892	71,78	65,0%	131,1
71 SARONNO	VA	38.749	71,66	67,0%	158,4
72 BUSSOLENGO	VR	19.574	71,51	69,6%	158,4
73 CHERI	TO	35.849	71,35	66,1%	100,2
74 DALMINE	BG	23.132	71,32	67,1%	124,4
75 TAVAGNACCO	UD	14.290	71,30	72,7%	170,4
76 TEZZE SUL BRENTA	VI	12.569	71,16	68,4%	127,6
77 SEVESO	MB	22.412	71,16	67,2%	112,8
78 CASSANO D'ADDA	MI	18.697	71,05	66,4%	115,7
79 ROMANO D'EZZELINO	VI	14.688	70,95	63,2%	108,3
80 VALEGGIO SUL MINCIO	VR	14.175	70,58	67,8%	110,2
81 SALZANO	VE	12.644	70,55	65,7%	52,7
82 CASTELFRANCO VENETO	TV	33.636	70,43	69,9%	111,7
83 ALBIGNASEGO	PD	22.519	70,43	65,3%	101,9
84 TREBASELEGHE	PD	12.481	70,30	63,8%	78,9
85 CONSELVE	PD	10.313	70,01	69,8%	100,1
86 ESTE	PD	16.309	70,01	68,2%	105,9
87 TRADATE	VA	17.724	69,93	66,7%	158,1
88 CASALMAGGIORE	CR	14.930	69,54	67,5%	193,9
89 CARAVAGGIO	BG	16.112	69,53	61,1%	171,6
90 CARUGATE	MI	14.396	69,51	69,6%	189,1
91 CORNATE D'ADDA	MB	10.216	69,47	67,1%	170,0
92 VILLASANTA	MB	13.530	69,20	67,5%	166,4
93 VIMODRONE	MI	16.239	69,04	65,6%	102,9
94 PORTO VIRO	RO	14.665	68,72	70,6%	117,3
95 CARDANO AL CAMPO	VA	14.393	68,39	65,7%	115,6
96 NEMBRO	BG	11.608	68,35	68,7%	125,2
97 CAVARZERE	VE	14.969	67,93	65,6%	120,5
98 MESTRINO	PD	10.804	67,62	69,4%	85,9
99 RIVALTA DI TORINO	TO	19.174	67,50	66,0%	94,6
100 MOGLIANO VENETO	TV	28.125	67,50	65,8%	84,9
101 LEGNANO	MI	58.362	67,25	64,4%	129,8
102 CASSINA DE' PECCHI	MI	13.024	67,19	69,6%	193,6
103 RONCHI DEI LEGIONARI	GO	11.121	67,19	67,8%	180,6
104 GIAVENO	TO	16.593	67,10	64,5%	118,8
105 CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	30.599	67,10	64,3%	149,7
106 ARCO	TN	16.585	67,10	61,4%	119,5
107 MUSILE DI PIAVE	VE	11.504	67,00	69,8%	79,9
108 VITTORIO VENETO	TV	29.210	66,98	62,0%	41,7
109 CARMAGNOLA	TO	28.224	66,94	62,5%	89,9

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
110 BOVISIO-MASCIAGO	MB	16.657	66,85	66,4%	353,2
111 VALDAGNO	VI	26.829	66,60	64,9%	85,9
112 CANEGRATE	MI	12.360	66,60	62,5%	109,4
113 LENDINARA	RO	12.276	66,58	66,8%	86,1
114 BEINASCO	TO	18.185	66,48	62,7%	98,7
115 BOLLATE	MI	36.530	66,33	62,7%	108,3
116 SAN MARTINO DI LUPARI	PD	13.188	66,23	66,7%	100,1
117 AGRATE BRIANZA	MB	14.960	65,96	65,8%	184,0
118 BERNAREGGIO	MB	10.196	65,77	65,7%	154,7
119 BRUGHERIO	MB	33.119	65,40	64,9%	175,4
120 VINOVO	TO	14.009	65,36	64,1%	85,7
121 SANTENA	TO	10.546	65,10	64,5%	80,1
122 SESTO CALENDE	VA	10.818	65,10	63,5%	139,3
123 MONSELICE	PD	17.603	64,98	64,5%	121,3
124 VAREDO	MB	12.906	64,94	62,6%	101,3
125 CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	12.407	64,83	62,6%	136,1
126 THIENE	VI	23.287	64,79	64,4%	112,5
127 SOLARO	MI	14.041	64,75	62,8%	73,9
128 BADIA POLESINE	RO	10.933	64,73	65,2%	80,1
129 PORTO TOLLE	RO	10.215	64,61	69,4%	88,1
130 OSIO SOTTO	BG	11.639	64,59	60,1%	238,1
131 CUSANO MILANINO	MI	19.447	64,32	62,2%	107,6
132 IVREA	TO	24.250	63,90	63,8%	141,2
133 OLGiate OLONA	VA	12.061	63,67	61,3%	111,8
134 TREVIOLO	BG	10.173	63,36	63,7%	193,9
135 ARESE	MI	19.476	63,36	61,3%	75,3
136 ALBINO	BG	18.089	63,23	59,1%	190,5
137 BESANA IN BRIANZA	MB	15.459	63,21	61,7%	94,6
138 OCCHIOBELLO	RO	11.304	63,13	64,7%	89,8
139 NERVIANO	MI	17.415	63,11	59,2%	104,3
140 BUSTO GAROLFO	MI	13.299	63,05	63,4%	39,2
141 SCHIO	VI	39.586	63,05	61,7%	120,9
142 SAN BONIFACIO	VR	21.035	63,05	61,6%	174,6
143 CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	10.177	62,94	63,3%	60,0
144 RACCONIGI	CN	10.112	62,75	63,4%	117,4
145 CAMISANO VICENTINO	VI	10.411	62,57	65,9%	81,7
146 DUEVILLE	VI	14.041	62,53	66,4%	105,1
147 ARCORE	MB	17.636	62,48	64,0%	154,9
148 TROFARELLO	TO	11.066	62,48	63,6%	100,8
149 CITTADELLA	PD	20.027	62,44	61,2%	108,0
150 CASALPUSTERLENGO	LO	15.216	62,44	60,7%	102,2
151 CORMANO	MI	19.722	62,23	55,7%	131,8
152 Fagnano OLONA	VA	11.917	62,13	61,9%	101,7
153 SERIATE	BG	23.877	61,92	57,9%	160,5
154 LAINATE	MI	25.159	61,92	57,9%	93,4
155 MELZO	MI	18.373	61,86	63,9%	194,0
156 CODOGNO	LO	15.678	61,76	59,1%	132,5
157 PARABIAGO	MI	26.607	61,72	59,0%	107,3
158 ERACLEA	VE	12.844	61,59	61,1%	99,7
159 BAREGGIO	MI	17.180	61,51	60,9%	48,5
160 ERBA	CO	16.997	61,40	60,3%	182,9
161 CALDOGNO	VI	11.087	61,34	70,0%	74,7
162 SELVAZZANO DENTRO	PD	22.172	61,34	66,7%	67,4
163 CREAZZO	VI	11.155	61,30	67,0%	89,3
164 RUBANO	PD	15.347	61,24	63,0%	144,6
165 CASATENOVINO	LC	12.623	60,74	62,3%	39,4
166 GALLARATE	VA	51.214	60,63	62,5%	102,6
167 STEZZANO	BG	12.613	60,61	57,3%	166,4

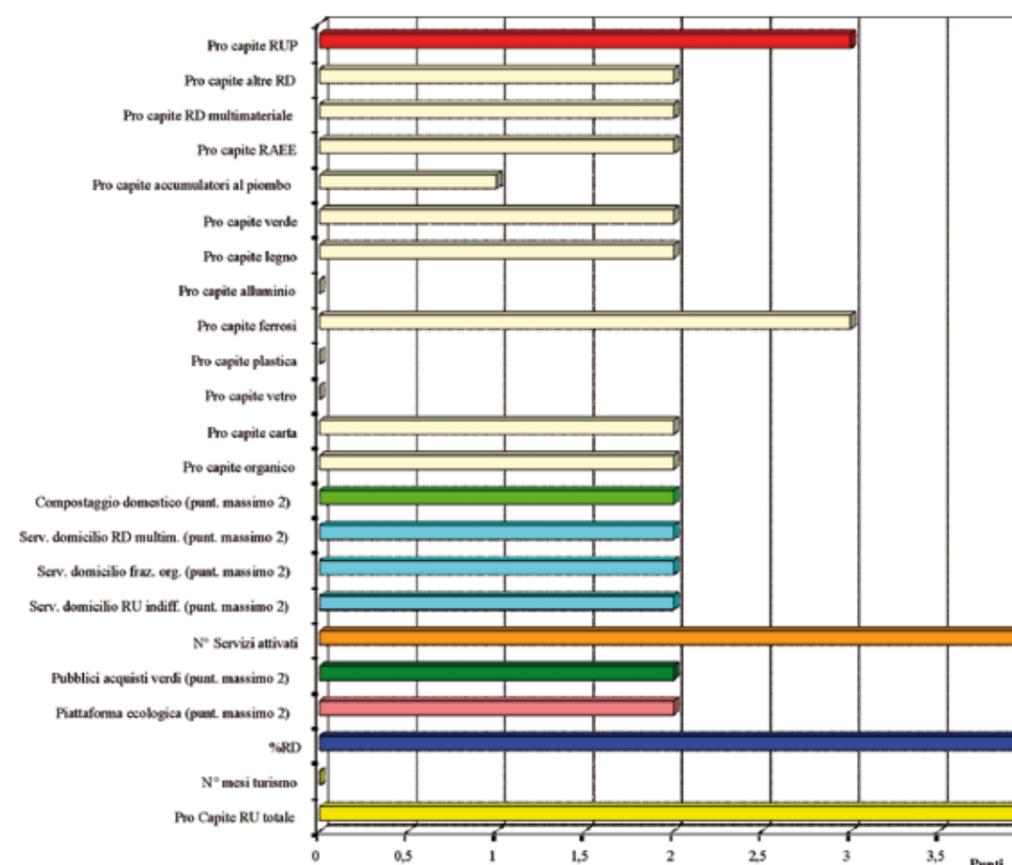
* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
168 CAMPOSAMPIERO	PD	12.126	60,49	57,1%	130,3
169 NONANTOLA	MO	15.361	60,47	64,8%	135,2
170 LEGNAGO	VR	25.540	60,32	63,2%	114,0
171 GRUGLIASCO	TO	37.590	60,07	55,2%	112,2
172 MASSA LOMBARDA	RA	10.501	60,05	61,1%	128,6
173 TORRI DI QUARTESOLO	VI	11.827	59,95	66,2%	138,6
174 PIANEZZA	TO	13.862	59,91	58,6%	123,7
175 PIOVE DI SACCO	PD	19.109	59,86	63,9%	105,7
176 CAMPONOGARA	VE	12.736	59,82	60,4%	73,4
177 IL CILINDRO-C.NI ALTA BRIANZA	CO	21.569	59,72	58,6%	118,7
178 CESATE	MI	13.652	59,41	59,8%	69,0
179 SEDRIANO	MI	11.166	59,41	57,8%	35,1
180 SEREGNO	MB	42.818	59,14	57,8%	41,0
181 COLOGNO MONZESE	MI	48.797	59,05	51,4%	97,0
182 AVIGLIANA	TO	12.244	58,99	59,2%	99,2
183 TRECATE	NO	19.898	58,32	62,5%	118,0
184 GALLIATE	NO	15.212	58,12	61,0%	124,7
185 MONCALIERI	TO	58.087	58,07	58,9%	94,2
186 OLEGGIO	NO	13.405	57,66	61,1%	133,0
187 ALPIGNANO	TO	17.189	57,60	58,7%	110,0
188 ARONA	NO	14.588	57,60	57,1%	224,9
189 CORNEO VICENTINO	VI	11.967	57,53	57,4%	119,2
190 GIUSSANO	MB	24.363	57,26	59,6%	38,6
191 CASTELLETO SOPRA TICINO	NO	10.000	56,83	58,4%	376,7
192 VIMERCATE	MB	25.643	56,52	59,3%	188,8
193 CORBETTA	MI	16.889	56,49	57,1%	108,9
194 MALNATE	VA	16.500	56,45	56,1%	50,0
195 LIMBIATE	MB	34.630	56,24	53,9%	72,8
196 ARLUNO	MI	11.444	56,22	55,6%	122,2
197 CASTELLANZA	VA	14.374	56,10	56,8%	107,9
198 BRESSANONE	BZ	20.491	55,87	60,0%	223,2
199 CERRO MAGGIORE	MI	14.691	55,87	56,8%	184,3
200 CARPI	MO	68.059	55,77	50,8%	131,3
201 ISOLA DELLA SCALA	VR	11.413	55,75	59,7%	76,7
202 MONTECCHIO MAGGIORE	VI	23.857	55,66	61,5%	78,7
203 ORBASSANO	TO	22.254	55,29	58,5%	88,5
204 BORGOMANERO	NO	21.305	55,25	58,0%	220,2
205 MELEGNANO	MI	17.024	55,25	56,4%	131,5
206 S.MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	12.040	55,18	57,0%	164,9
207 MEDA	MB	23.044	55,00	54,2%	75,2
208 ROMANO DI LOMBARDIA	BG	18.622	55,00	50,4%	108,7
209 CHIVASSO	TO	25.980	54,98	56,4%	97,7
210 LISSONE	MB	41.381	54,94	59,4%	59,8
211 UBOLDO	VA	10.323	54,94	55,3%	113,8
212 CONCOREZZO	MB	15.178	54,79	58,5%	107,4
213 BUCCINASCO	MI	26.600	54,68	56,0%	133,6
214 CARONNO PERTUSELLA	VA	15.624	54,48	57,9%	131,8
215 CIRIÉ	TO	18.919	54,21	58,8%	139,0
216 LENTATE SUL SEVESO	MB	15.432	54,02	57,0%	92,2
217 FIORENZUOLA D'ARDA	PC	14.807	53,87	55,5%	182,9
218 NOVI DI MODENA	MO	11.276	53,65	50,1%	129,8
219 CASELLE TORINESE	TO	18.192	53,60	56,3%	79,5
220 SENAGO	MI	21.096	53,44	57,8%	28,1
221 PIOLTELLO	MI	35.948	53,19	50,9%	81,2
222 CARATE BRIANZA	MB	17.867	53,10	56,4%	103,1
223 CINISELLO BALSAMO	MI	73.200	53,04	54,0%	337,7
224 BUSTO ARSIZIO	VA	81.716	53,00	54,1%	106,4
225 CALOZIOCORTE	LC	14.399	52,79	59,6%	21,7

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
226 NOVA MILANESE	MB	23.162	52,69	53,8%	78,4
227 NOVATE MILANESE	MI	20.094	52,52	56,4%	102,4
228 RIVOLI	TO	49.753	52,27	50,6%	119,9
229 MERANO	BZ	37.283	52,19	51,4%	343,0
230 RESCALDINA	MI	13.942	52,19	50,7%	51,3
231 BRESSO	MI	26.284	51,96	54,4%	121,1
232 COLLENO	TO	50.202	51,34	54,2%	111,9
233 NICHELINO	TO	48.934	51,29	58,3%	81,1
234 MONFALCONE	GO	26.393	51,13	56,9%	181,4
235 CAMERI	NO	10.862	51,09	56,5%	129,0
236 MANDELLO DEL LARIO	LC	10.611	50,96	51,2%	125,5
237 MERATE	LC	14.874	50,67	55,1%	37,2
238 LEINÌ	TO	15.029	49,96	52,9%	94,0
239 VENARIA REALE	TO	34.563	49,80	51,0%	84,0
240 NIZZA MONFERRATO	AT	10.502	49,74	58,1%	96,2
241 MAGENTA	MI	23.520	49,61	53,4%	169,3
242 FORMIGINE	MO	33.440	49,49	53,7%	189,1
243 DESIO	MB	40.313	48,69	53,6%	84,4
244 LONATE POZZOLO	VA	12.009	48,65	50,8%	112,1
245 LONIGO	VI	15.901	48,47	59,1%	80,3
246 SETTIMO MILANESE	MI	19.268	48,38	52,5%	145,3
247 LUGO	RA	32.756	48,38	50,8%	133,1
248 LURATE CACCVIO	CO	10.074	48,34	54,9%	110,3
249 OLGiate COMASCO	CO	11.268	48,34	51,9%	43,9
250 CAZZAGO SAN MARTINO	BS	11.024	48,28	55,8%	165,5
251 BARANZATE	MI	11.300	48,26	52,1%	90,8
252 DOLO	VE	15.078	47,49	53,5%	77,5
253 ALTAVILLA VICENTINA	VI	11.613	47,43	55,5%	104,0
254 GARBAGNATE MILANESE	MI	26.907	46,84	52,1%	101,5
255 ALFONSINE	RA	12.373	46,57	54,4%	194,0
256 COSSATO	BI	14.980	45,87	54,5%	142,6
257 TREVIGLIO	BG	28.431	45,76	53,7%	137,8
258 CANELLI	AT	10.720	45,45	52,0%	76,8
259 QUATTRO CASTELLA	RE	12.986	44,91	53,0%	100,4
260 RUSSI	RA	12.048	44,79	51,6%	132,5
261 MARTELLAGO	VE	21.223	44,68	53,4%	66,6
262 SASSUOLO	MO	41.400	43,75	54,3%	165,6
263 ALBA	CN	31.280	42,29	53,1%	205,3
264 CASALGRANDE	RE	18.639	41,06	50,6%	146,7

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

Vincitore miglior indice di buona gestione sopra i 10.000 abitanti Area nord



Comune di
Carbonera
(TV)

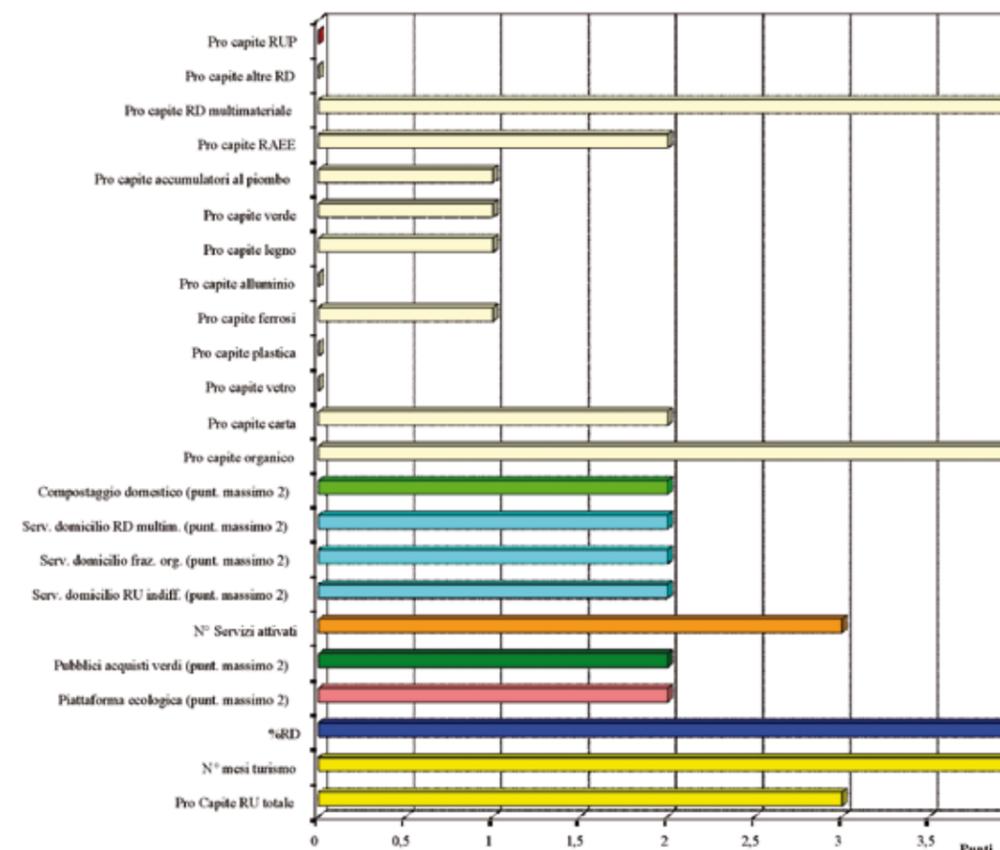
CARBONERA (Indice di buona gestione = 84,82):
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

Comuni sopra i 10.000 abitanti Area centro

Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Prov.	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
1 MONTEPERTOLI	FI	13.412	79,35	85,1%	94,2
2 CAPANNORI	LU	45.884	69,79	71,3%	134,2
3 TOLENTINO	MC	20.555	66,62	65,1%	109,9
4 SAN SEVERINO MARCHE	MC	13.216	65,75	61,0%	246,2
5 CORRIDONIA	MC	15.307	62,82	62,4%	97,0
6 PORTO SANT'ELPIDIO	FM	25.434	61,90	63,7%	134,8
7 POTENZA PICENA	MC	16.040	61,59	64,8%	91,1
8 SERAVEZZA	LU	13.440	57,39	61,8%	109,0
9 RECANATI	MC	21.728	55,45	55,8%	118,3
10 CIVITANOVA MARCHE	MC	40.661	54,41	57,1%	191,5
11 SENIGALLIA	AN	44.672	52,00	52,2%	99,9
12 PORTO SAN GIORGIO	FM	16.372	48,45	53,9%	194,6
13 PIETRASANTA	LU	24.815	44,10	53,5%	89,5

Vincitore miglior indice di buona gestione sopra i 10.000 abitanti Area centro



Comune di
Montespertoli
(FI)

MONTEPERTOLI (Indice di buona gestione = 79,35):
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

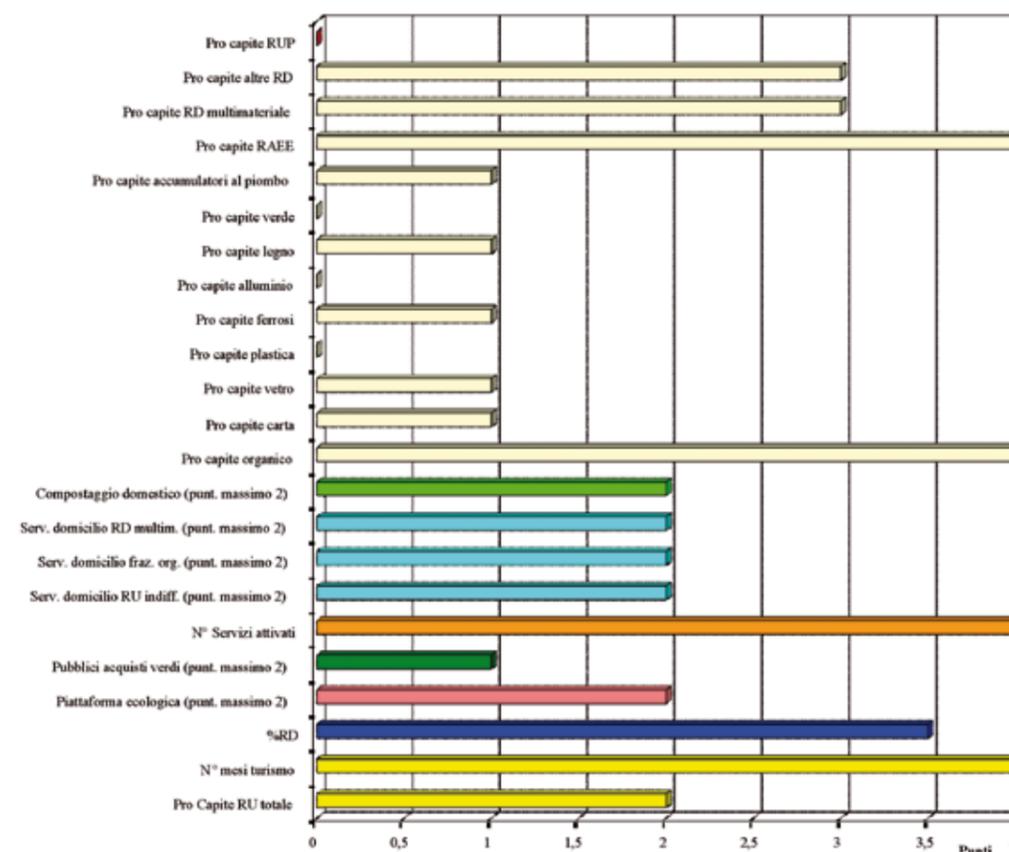
Comuni sopra i 10.000 abitanti Area sud

Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Prov.	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
1 MASSA LUBRENSE	NA	13.915	70,31	67,8%	85,1
2 MONTESCAGLIOSO	MT	10.121	69,04	65,3%	95,0
3 FISCIANO	SA	13.000	68,47	66,2%	312,4
4 BELLIZZI	SA	13.157	67,39	69,9%	91,6
5 TERRALBA	OR	10.287	67,23	65,5%	137,8
6 CAPOTERRA	CA	23.811	64,06	63,7%	100,1
7 PIANO DI SORRENTO	NA	13.066	63,75	64,8%	118,8
8 CAVA DE' TIRRENI	SA	53.465	61,44	64,5%	102,2
9 ASSOC. COMUNI FONNI-OLIVENA-ORGOSOLO	NU	16.008	60,26	55,7%	76,7
10 VICO EQUENSE	NA	20.879	60,11	58,4%	86,4
11 MERCATO SAN SEVERINO	SA	21.590	59,80	59,4%	170,5
12 SINNAI	CA	16.669	59,49	57,1%	115,3
13 SELARGIUS	CA	29.050	58,87	59,4%	120,3
14 UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA	CA	22.874	58,57	58,9%	79,3
15 PARTANNA	TP	11.379	57,64	57,9%	137,1
16 BARONISSI	SA	16.822	57,64	56,7%	74,3
17 ORTONA	CH	23.876	57,64	55,4%	114,1
18 NOCERA SUPERIORE	SA	24.126	57,58	64,1%	75,5
19 SORRENTO	NA	16.583	56,66	60,9%	131,6
20 MONTORO INFERIORE	AV	10.340	55,33	59,6%	149,9
21 MONSERRATO	CA	20.556	55,02	58,6%	101,6
22 PORTICI	NA	56.800	52,15	52,7%	74,4
23 PONTECAGNANO FAIANO	SA	25.600	51,94	57,1%	79,6
24 OZIERI	SS	11.090	50,73	55,0%	169,9
25 CASTEL SAN GIORGIO	SA	13.536	50,15	52,5%	63,3
26 MONTE DI PROCIDA	NA	13.308	50,09	55,6%	76,3
27 GRUMO NEVANO	NA	18.313	47,53	53,5%	137,8
28 ALBA ADRIATICA	TE	12.440	44,76	52,7%	142,1
29 MARTINSICURO	TE	17.112	43,95	52,9%	97,2

Vincitore miglior indice di buona gestione

sopra i 10.000 abitanti Area sud



Comune
di Massa
Lubrense
(NA)

MASSA LUBRENSE (Indice di buona gestione = 70,31):
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

Comuni sotto i 10.000 abitanti Area nord

Classifica in
base all'indice
di buona
gestione

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
1 PONTE NELLE ALPI	BL	8.499	87,28	83,5%	102,9
2 ALTIVOLE**	TV	6.693	84,82	74,0%	88,2
3 MORGANO	TV	4.227	83,89	80,0%	88,7
4 BEDOLLO	TN	1.677	83,78	77,0%	214,0
5 SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	6.381	83,70	82,2%	113,2
6 DAIANO	TN	925	83,59	76,5%	91,3
7 FORNACE	TN	1.331	83,32	78,2%	154,0
8 CASTELLO DI GODEGO	TV	7.062	83,28	74,5%	111,8
9 BOSENTINO	TN	841	83,01	81,2%	185,0
10 VIGNOLA-FALESINA	TN	200	83,01	71,1%	163,7
11 MONFUMO	TV	1.453	82,93	73,7%	69,4
12 NAVE SAN ROCCO	TN	1.389	82,85	77,3%	92,3
13 CIVEZZANO	TN	3.934	82,70	80,1%	185,7
14 MASERADA SUL PIAVE	TV	9.332	82,66	77,3%	77,8
15 GIAVERA DEL MONTELLO	TV	5.171	82,35	76,9%	96,0
16 VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	9.919	82,01	78,7%	93,9
17 CAPRIANA	TN	690	82,01	73,2%	59,3
18 SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	7.216	82,01	70,7%	70,0
19 MOMBERCCELLI	AT	2.401	81,93	75,9%	110,1
20 MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV	2.807	81,89	79,7%	96,7
21 CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	3.853	81,74	77,4%	84,8
22 POVEGLIANO	TV	5.059	81,70	80,2%	83,7
23 TENNA	TN	1.125	81,62	76,2%	184,0
24 BASELGA DI PINÈ	TN	6.085	81,62	76,2%	203,1
25 PEDEROBBA	TV	7.546	81,62	73,6%	99,5
26 CAPPELLA MAGGIORE	TV	4.576	81,58	78,1%	138,2
27 CESSALTO	TV	3.785	81,58	74,2%	122,7
28 FAVRIA	TO	5.225	81,58	73,4%	112,0
29 BREDI DI PIAVE	TV	7.829	81,43	80,3%	97,9
30 TORRE BOLDONE	BG	8.303	81,31	84,1%	218,9
31 ZIANO DI FIEFME	TN	2.388	81,31	79,1%	124,7
32 FONTE	TV	6.186	81,12	74,3%	80,4
33 BORSO DEL GRAPPA	TV	5.802	81,12	70,3%	87,6
34 PANCHIÀ	TN	1.024	81,00	79,2%	97,1
35 TESERO	TN	3.840	81,00	74,5%	79,9
36 CRESANO DEL GRAPPA	TV	4.749	81,00	72,8%	113,2
37 VARMO	UD	2.889	80,85	78,4%	87,4
38 FIEROZZO	TN	498	80,85	76,0%	204,7
39 PORTOBUFFOLÈ	TV	806	80,73	82,3%	91,9
40 CROCETTA DEL MONTELLO	TV	6.008	80,66	70,7%	97,6
41 FONTANELLE	TV	5.819	80,46	76,2%	91,0
42 CARANO	TN	2.112	80,39	75,0%	93,4
43 PADERNO DEL GRAPPA	TV	2.167	80,39	70,7%	91,9
44 CASTELLO-MOLINA DI FIEFME	TN	2.828	80,35	80,9%	101,3
45 MASER	TV	4.965	80,35	75,2%	97,3
46 COLLE UMBERTO	TV	5.154	80,20	78,0%	139,4
47 GORGO AL MONTICANO	TV	4.183	80,20	77,4%	131,6
48 VEZZANO	TN	2.174	80,20	75,4%	107,8
49 SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	1.528	80,16	72,1%	377,2
50 CASTELCUCCO	TV	2.140	80,08	74,5%	98,6
51 CHIARANO	TV	3.728	80,04	80,4%	165,3

** Vince Altivole in quanto Ponte nelle Alpi è già vincitore assoluto

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
52 ORMELLE	TV	4.502	80,04	76,0%	83,7
53 RIVOLI VERONESE	VR	2.122	79,93	78,3%	99,7
54 MERLARA	PD	2.916	79,93	73,5%	148,4
55 CINTO CAOMAGGIORE	VE	3.301	79,89	79,1%	82,8
56 CIMONE	TN	653	79,89	74,5%	83,6
57 MARENO DI PIAVE	TV	9.492	79,89	74,3%	100,3
58 DOGLIANI	CN	4.799	79,89	73,0%	221,0
59 VATTARO	TN	1.218	79,77	81,0%	199,6
60 ALDENO	TN	2.990	79,77	79,8%	106,4
61 CAVAIANO VERONESE	VR	5.338	79,77	79,4%	137,3
62 VIGOLO VATTARO	TN	2.230	79,77	79,2%	199,3
63 QUINTO DI TREVISO	TV	9.791	79,73	80,8%	114,8
64 CEMBRA	TN	1.863	79,73	79,6%	115,7
65 VARENA	TN	1.213	79,73	77,4%	92,1
66 SANT'ORSOLA TERME	TN	1.105	79,62	80,1%	158,3
67 PONTE DI PIAVE	TV	8.197	79,62	75,5%	80,6
68 ZENSON DI PIAVE	TV	1.846	79,58	83,5%	82,9
69 VIDOR	TV	3.803	79,58	70,8%	125,0
70 PIACENZA D'ADIGE	PD	1.415	79,50	75,1%	175,3
71 MEZZOCORONA	TN	5.137	79,46	70,8%	106,5
72 MONTEREALE VALCELLINA	PN	4.649	79,42	73,6%	136,6
73 BOVOLENTA	PD	3.350	79,42	72,7%	77,4
74 VALFLORIANA	TN	612	79,39	81,3%	108,3
75 SAN FLORIANO DEL COLLIO	GO	821	79,27	74,6%	176,6
76 NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	6.991	79,23	75,1%	115,3
77 CENTA SAN NICOLÒ	TN	704	79,16	79,9%	186,8
78 ASOLO	TV	9.231	79,16	76,3%	97,6
79 COLORNO	PR	8.989	79,16	71,4%	107,5
80 CEGGIA	VE	6.201	79,12	80,4%	137,3
81 PASIAN DI PRATO	UD	9.268	79,12	78,7%	95,6
82 CALDONAZZO	TN	3.753	79,00	75,7%	198,1
83 S. ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	7.422	78,96	73,6%	85,9
84 COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	6.119	78,96	70,8%	103,8
85 MONTALDO SCARAMPI	AT	774	78,85	77,8%	101,9
86 CONA	VE	3.214	78,85	72,1%	98,4
87 CIMADOLMO	TV	3.457	78,81	84,4%	192,5
88 BELLUSCO	MB	7.156	78,69	77,5%	299,4
89 SAN POLO DI PIAVE	TV	5.007	78,65	77,8%	102,7
90 FARRA DI SOLIGO	TV	8.882	78,65	74,6%	108,1
91 LORIA	TV	9.016	78,65	73,3%	78,7
92 AGLIANO TERME	AT	1.713	78,65	72,8%	93,5
93 BELVEGLIO	AT	339	78,62	78,8%	91,6
94 SEGUSINO	TV	1.995	78,62	70,7%	99,0
95 BATTAGLIA TERME	PD	4.060	78,54	80,7%	87,1
96 SPORMAGGIORE	TN	1.299	78,54	79,6%	132,1
97 BOLZANO VICENTINO	VI	6.467	78,54	72,3%	149,8
98 SAN PAOLO SOLBRITO	AT	1.216	78,54	70,7%	104,1
99 CODOGNÈ	TV	5.356	78,46	71,2%	76,7
100 BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	2.492	78,42	80,4%	185,3
101 PREDAZZO	TN	6.306	78,42	78,7%	108,3
102 CAVALESE	TN	5.847	78,42	77,0%	120,9
103 GAIARINE	TV	6.210	78,31	77,7%	91,2
104 GODEGA DI SANT'URBANO	TV	6.140	78,31	75,2%	82,6
105 FOLLINA	TV	4.019	78,25	69,0%	131,3
106 ARCADE	TV	4.392	78,19	82,0%	98,5
107 POSSAGNO	TV	2.256	78,19	74,9%	108,7
108 VINCHIO	AT	677	78,19	72,6%	78,5
109 SARMEDE	TV	3.222	78,15	75,7%	90,7
110 NOVE	VI	5.060	78,15	71,4%	167,0
111 DOLCÈ	VR	2.586	78,12	81,6%	163,1
112 ZAMBANA	TN	1.666	78,08	78,3%	91,7

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
113 VAZZOLA	TV	7.101	78,04	72,8%	101,4
114 ISTRANA	TV	9.141	78,04	72,4%	79,7
115 BREGANZE	VI	8.750	77,92	75,5%	209,8
116 RESANA	TV	9.181	77,88	72,6%	109,2
117 CORDIGNANO	TV	7.091	77,88	71,2%	71,2
118 TORRICELLA DEL PIZZO	CR	697	77,73	74,1%	132,5
119 POVEGLIANO VERONESE	VR	7.145	77,73	71,7%	99,4
120 SARCEDO	VI	5.327	77,69	72,6%	70,2
121 SAN MICHELE ALL'ADIGE	TN	2.803	77,61	73,5%	162,1
122 CASARSA DELLA DELIZIA	PN	8.582	77,58	77,7%	366,4
123 CORDOVADO	PN	2.726	77,58	75,3%	358,2
124 PINO TORINESE	TO	8.663	77,58	75,1%	90,2
125 BRUNO	TO	8.503	77,46	73,8%	99,6
126 FUMANE	VR	4.139	77,42	72,7%	135,7
127 SALGAREDA	TV	6.611	77,31	80,8%	75,7
128 CASTELNUOVO CALCEA	AT	794	77,31	72,1%	100,2
129 CANDIOLO	TO	5.634	77,31	70,5%	91,7
130 PADERNO FRANCIACORTA	BS	3.724	77,27	76,8%	164,4
131 MEDUNA DI LIVENZA	TV	2.957	77,27	71,6%	101,7
132 CANDIANA	PD	2.496	77,27	70,7%	66,0
133 SAN PIETRO DI FELETO	TV	5.441	77,11	76,5%	88,3
134 LOREGGIA	PD	7.247	77,11	72,4%	87,2
135 PASSIRANO	BS	7.116	77,08	75,2%	269,9
136 CASALE DI SCODOSIA	PD	4.889	77,00	73,5%	113,2
137 ROVERÈ DELLA LUNA	TN	1.581	76,96	78,7%	100,0
138 REMANZACCO	UD	6.025	76,96	76,9%	87,6
139 ARZERGRANDE	PD	4.674	76,96	70,4%	98,1
140 PECETTO TORINESE	TO	3.864	76,90	69,5%	97,8
141 MONASTIER DI TREVISO	TV	4.104	76,84	77,9%	117,4
142 ISOLA D'ASTI	AT	2.165	76,84	77,3%	92,4
143 VERUNO	NO	1.854	76,84	71,0%	266,6
144 BONATE SOPRA	BG	8.478	76,81	76,9%	169,0
145 VIGLIANO D'ASTI	AT	857	76,77	74,1%	78,9
146 TAVAGNASCO	TO	820	76,77	71,4%	66,7
147 CAERANO DI SAN MARCO	TV	7.991	76,69	76,4%	90,4
148 CORNUDA	TV	6.247	76,69	74,8%	101,3
149 MONTODINE	CR	2.578	76,69	73,4%	117,6
150 SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	9.383	76,65	81,9%	123,0
151 BOZZOLO	MN	4.170	76,57	80,3%	367,5
152 PIURO	SO	1.974	76,54	77,6%	126,9
153 DUE CARRARE	PD	8.779	76,54	76,0%	109,6
154 VILLASTELLONE	TO	4.864	76,54	74,8%	127,6
155 ROVERBELLA	MN	8.536	76,54	73,8%	130,3
156 FAVER	TN	839	76,50	79,3%	110,8
157 ORSAGO	TV	3.869	76,46	77,9%	90,0
158 ORSAGO	TV	3.869	76,46	77,9%	90,0
159 MIANE	TV	3.552	76,46	76,5%	84,1
160 REFRONTOLO	TV	1.815	76,46	76,4%	96,1
161 VERGIATE	VA	8.961	76,44	66,3%	139,4
162 PREMARIACCO	UD	4.220	76,42	75,3%	119,3
163 CAVEDAGO	TN	539	76,42	74,7%	188,3
164 VILLA DI SERIO	BG	6.555	76,34	79,5%	156,6
165 TEGLIO VENETO	VE	2.297	76,34	77,6%	66,3
166 ROBBIATE	LC	5.981	76,34	70,5%	40,4
167 BORGORICCO	PD	8.352	76,19	74,4%	84,1
168 SAN FIOR	TV	6.881	76,15	78,0%	85,9
169 GIOVO	TN	2.480	76,15	74,9%	101,0
170 FREGONA	TV	3.181	76,15	71,1%	87,2
171 PRAMAGGIORE	VE	4.710	76,07	78,5%	94,6
172 MOZZECANE	VR	6.743	76,07	73,3%	112,8
173 GRUARO	VE	2.823	75,92	77,7%	103,8

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 *
174 VOGOGNA	VB	1.748	75,92	73,7%	175,4
175 GOMBITO	CR	648	75,77	75,5%	113,2
176 POZZUOLO DEL FRIULI	UD	6.937	75,73	75,6%	81,0
177 PASTRENGO	VR	2.809	75,61	73,4%	114,5
178 ARBA	PN	1.299	75,57	71,8%	97,4
179 MONGARDINO	AT	981	75,57	70,8%	73,4
180 MANSUÈ	TV	4.939	75,53	73,4%	64,4
181 TRECASALI	PR	3.536	75,46	79,5%	113,3
182 CALAVINO	TN	1.454	75,34	79,1%	123,1
183 TURRIACO	GO	2.437	75,30	72,2%	218,1
184 NIMIS	UD	2.820	75,30	71,8%	82,7
185 ROCCA D'ARAZZO	AT	941	75,23	71,7%	73,4
186 TARZO	TV	4.609	75,23	62,6%	119,6
187 CARTIGLIANO	VI	3.848	75,13	67,7%	88,5
188 SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	8.912	75,11	77,4%	102,7
189 MARTIGNACCO	UD	6.620	75,11	76,5%	89,1
190 PRAVISDOMINI	PN	3.529	75,07	73,4%	50,5
191 MONTICELLO BRIANZA	LC	4.240	75,00	75,7%	202,0
192 MORARO	GO	694	75,00	74,9%	289,1
193 ADRO	BS	7.120	74,92	70,5%	174,3
194 BUDOIA	PN	2.562	74,86	68,2%	143,6
195 MUSSOLENTE	VI	7.717	74,86	65,7%	117,5
196 CAMPOFORMIDO	UD	7.676	74,80	75,8%	89,0
197 LISIGNAGO	TN	507	74,80	75,5%	116,7
198 BALDISSERO TORINESE	TO	3.731	74,80	74,7%	69,1
199 SESTO AL REGHENA	PN	6.239	74,76	78,4%	267,5
200 CHIONS	PN	5.251	74,76	70,6%	296,9
201 VIGHIZZOLO D'ESTE	PD	939	74,73	77,8%	91,6
202 MORNAGO	VA	4.830	74,71	66,0%	107,0
203 VILLARBASSE	TO	3.201	74,65	75,3%	138,7
204 VALVASONE	PN	2.197	74,65	70,1%	406,5
205 VAGLIO SERRA	AT	288	74,61	76,2%	74,5
206 AZZANO D'ASTI	AT	418	74,61	74,9%	68,1
207 SUISSO	BG	3.866	74,61	73,0%	174,9
208 COSTERMANO	VR	3.554	74,57	70,2%	133,8
209 PAVIA DI UDINE	UD	5.813	74,53	78,6%	98,5
210 BUTTRIO	UD	4.140	74,49	79,9%	106,4
211 BRUGNERA	PN	9.274	74,49	74,6%	76,6
212 AIRUNO	LC	3.032	74,49	72,8%	229,6
213 MONTEVECCHIA	LC	2.497	74,49	72,4%	92,8
214 MEZZOLOMBARDO	TN	6.801	74,42	75,6%	134,7
215 TRICHIANA	BL	4.797	74,42	72,2%	117,5
216 PIEVE VERGONTE	VB	2.666	74,38	74,3%	145,5
217 GALBIATE	LC	8.636	74,34	70,6%	43,4
218 VALDA	TN	225	74,30	78,9%	100,7
219 MARMIROLO	MN	7.734	74,22	85,0%	156,8
220 CAVEDINE	TN	2.946	74,22	77,1%	98,7
221 QUINTO VICENTINO	VI	5.706	74,19	70,9%	99,7
222 FIORANO CANAVESE	TO	885	74,15	70,8%	65,4
223 FAEDO	TN	601	74,07	77,9%	148,8
224 BOLLENGO	TO	2.078	73,92	73,1%	122,4
225 MASI	PD	1.809	73,92	71,2%	95,6
226 CAMISANO	CR	1.332	73,88	74,1%	129,4
227 MEGLIADINO SAN VITALE	PD	2.014	73,80	73,2%	87,4
228 PIOBESI TORINESE	TO	3.658	73,78	68,6%	107,2
229 URGNANO	BG	9.388	73,78	68,0%	178,8
230 RODANO	MI	4.365	73,76	71,7%	240,2
231 MORTEGLIANO	UD	5.182	73,72	72,7%	92,5
232 REVIGLIASCO D'ASTI	AT	846	73,69	77,1%	68,6
233 CALCFERANICA AL LAGO	TN	2.010	73,67	67,8%	199,1
234 ROSSANO VENETO	VI	7.875	73,63	68,8%	122,1

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 *
235 VILLAVERLA	VI	6.230	73,61	75,9%	116,8
236 CAPRALBA	CR	2.465	73,61	71,4%	112,6
237 AGNA	PD	3.406	73,61	70,0%	79,3
238 ANNONE VENETO	VE	3.959	73,57	78,8%	84,9
239 MORNICO AL SERIO	BG	2.833	73,57	74,5%	121,2
240 IZANO	CR	2.054	73,57	71,3%	125,9
241 MEDOLAGO	BG	2.347	73,57	71,1%	202,6
242 MONTAGNANA	PD	9.546	73,49	77,1%	94,7
243 ORIO CANAVESE	TO	844	73,49	70,4%	64,8
244 ZOPPOLA	PN	8.532	73,47	68,8%	344,7
245 VERNATE	MI	3.167	73,47	65,8%	94,6
246 FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	5.842	73,45	77,0%	128,9
247 BONAVIGO	VR	1.984	73,45	74,1%	151,9
248 GALLIERA VENETA	PD	7.127	73,45	72,5%	117,4
249 RODIGO	MN	5.407	73,45	70,5%	165,1
250 VIALFRÈ	TO	255	73,38	79,4%	125,5
251 S.GIORGIO DELLA RICHINVELDA	PN	4.625	73,38	74,9%	183,5
252 LEQUIO TANARO	CN	784	73,38	71,2%	154,8
253 TERLAGO	TN	1.808	73,30	72,4%	94,3
254 CREMELLA	LC	1.763	73,26	71,4%	71,0
255 PRESEZZO	BG	4.878	73,26	70,2%	195,1
256 SAN MARTINO CANAVESE	TO	866	73,18	70,4%	69,8
257 CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD	1.676	73,11	77,2%	93,4
258 CAPRIVA DEL FRIULI	GO	1.613	73,11	75,5%	210,1
259 CALLUSCO D'ADDA	BG	8.320	73,11	72,0%	210,0
260 CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	3.221	73,03	74,1%	175,4
261 GRAUNO	TN	141	72,99	78,9%	150,5
262 PANDINO	CR	9.090	72,99	70,7%	109,4
263 RIPALTA ARPINA	CR	1.063	72,95	77,2%	92,8
264 BERTIOLO	UD	2.535	72,95	75,2%	89,1
265 SERGNANO	CR	3.502	72,95	74,5%	118,2
266 CERMENATE	CO	9.006	72,95	72,9%	125,2
267 STRA	VE	7.636	72,95	70,1%	59,2
268 SEDEGLIANO	UD	3.933	72,91	73,9%	85,2
269 CANTARANA	AT	1.001	72,88	87,9%	208,0
270 CANNETO SULL'OGGIO	MN	4.570	72,86	67,5%	198,1
271 SCHIAVON	VI	2.601	72,86	66,6%	115,5
272 AICURZIO	MB	2.070	72,80	75,1%	223,1
273 SEGONZANO	TN	1.550	72,76	76,0%	83,7
274 TRESORE CREMASCO	CR	2.926	72,65	73,8%	105,9
275 TRIGOLO	CR	1.758	72,65	72,5%	115,3
276 VAIANO CREMASCO	CR	3.900	72,65	71,8%	100,5
277 CASTELLEONE	CR	9.610	72,65	70,8%	107,8
278 BORGOFRANCO D'IVREA	TO	3.776	72,65	70,2%	95,2
279 CODEVIGO	PD	6.345	72,63	67,5%	86,7
280 TORRE CANAVESE	TO	587	72,61	70,0%	82,6
281 BODIO LOMNAGO	VA	2.097	72,55	65,7%	107,0
282 SAN LORENZO ISONTINO	GO	1.412	72,53	70,3%	185,5
283 MEDEA	GO	937	72,49	73,7%	197,0
284 VARALLO POMBA	NO	4.944	72,49	71,6%	222,0
285 MONTE MARENZO	LC	1.989	72,49	71,5%	57,9
286 LONA-LASES	TN	837	72,49	70,2%	94,2
287 CORNO DI ROSAZZO	UD	3.324	72,45	76,1%	115,3
288 SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	3.178	72,38	76,9%	293,4
289 ARMENO	NO	2.296	72,38	73,3%	206,0
290 GUARDA VENETA	RO	1.215	72,34	73,5%	70,2
291 PIERANICA	CR	1.050	72,34	72,6%	108,4
292 SONCINO	CR	7.700	72,34	71,6%	114,6
293 CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	1.837	72,34	71,5%	94,1
294 ROMANENGO	CR	3.043	72,34	70,3%	122,5
295 MONTEVEGLIO	BO	5.274	72,32	69,3%	161,2

* Kg CO2 pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 *
296 PALÙ DEL FERSINA	TN	201	72,28	69,6%	187,1
297 LEVICO TERME	TN	9.997	72,28	68,3%	173,1
298 CAVASO DEL TOMBA	TV	2.965	72,24	68,4%	94,8
299 COMAZZO	LO	2.107	72,24	66,2%	107,4
300 ALBIANO	TN	1.508	72,24	65,6%	88,0
301 PADERGNONE	TN	706	72,22	81,7%	118,3
302 BAGNOLO CREMASCO	CR	4.837	72,22	77,7%	162,5
303 MAZZÈ	TO	4.218	72,22	73,8%	89,6
304 SAN MICHELE MONDOVÌ	CN	2.071	72,20	67,6%	142,0
305 BARONE CANAVESE	TO	607	72,11	87,0%	145,2
306 PIOZZO	CN	1.020	72,09	68,2%	102,2
307 S. MARGHERITA D'ADIGE	PD	2.375	72,07	70,5%	101,3
308 SAN MARTINO DEL LAGO	CR	494	72,05	69,8%	104,1
309 AGNADELLO	CR	3.719	72,03	72,9%	98,5
310 PODENZANO	PC	8.968	72,03	72,1%	246,8
311 MASATE	MI	3.279	72,03	70,9%	174,7
312 PONTELONGO	PD	3.984	71,97	67,4%	69,1
313 MOIMACCO	UD	1.648	71,93	67,8%	96,6
314 ANGUILLARA VENETA	PD	4.690	71,91	75,9%	61,0
315 COLAZZA	NO	494	71,91	75,8%	283,8
316 BOSARO	RO	1.400	71,91	73,4%	72,2
317 SAN PAOLO D'ARGON	BG	5.361	71,91	72,9%	145,3
318 PRADAMANO	UD	3.550	71,87	77,9%	593,9
319 CAMBIANO	TO	6.318	71,86	66,7%	96,2
320 QUAGLIUZZO	TO	338	71,80	73,4%	89,7
321 CANDIA CANAVESE	TO	1.301	71,78	67,5%	89,9
322 VILLANOVA DI CAMP.	PD	5.837	71,78	67,3%	59,4
323 GENIVOLTA	CR	1.201	71,72	71,7%	134,1
324 CAVENAGO DI BRIANZA	MB	6.767	71,66	66,3%	176,0
325 CROSIO DELLA VALLE	VA	592	71,62	66,2%	107,0
326 CAZZAGO BRABIA	VA	827	71,62	66,2%	107,0
327 CAVARIA CON PREMEZZO	VA	5.585	71,62	65,7%	107,0
328 OGGIONA CON S. STEFANO	VA	4.334	71,62	65,7%	107,0
329 GAZZADA SCHIANNO	VA	4.624	71,62	65,7%	107,0
330 JERAGO CON ORAGO	VA	5.075	71,62	65,6%	107,0
331 VILAFRANCA D'ASTI	AT	3.197	71,61	81,0%	185,3
332 REANA DEL ROJALE	UD	5.060	71,57	76,9%	94,4
333 CREDERA RUBBIANO	CR	1.641	71,57	75,5%	129,4
334 PIADENA	CR	3.639	71,51	67,6%	164,0
335 PONSÒ	PD	2.429	71,49	74,5%	127,5
336 RECOARO TERME	VI	6.849	71,49	62,4%	92,1
337 MERCENASCO	TO	1.257	71,37	71,5%	110,6
338 ORNAGO	MB	4.520	71,35	66,7%	179,4
339 ISERA	TN	2.592	71,32	68,8%	137,8
340 COSTA DI ROVIGO	RO	2.791	71,32	65,9%	67,6
341 MARTIGNANA DI PO	CR	1.788	71,30	77,0%	132,7
342 PIANENGO	CR	2.600	71,26	70,1%	116,5
343 GORLE	BG	6.311	71,14	75,3%	163,6
344 VAILATE	CR	4.518	71,14	71,0%	109,3
345 CASALETTO DI SOPRA	CR	548	71,10	73,7%	91,3
346 CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	CR	420	71,10	71,6%	115,1
347 PESCATÈ	LC	2.186	71,10	71,5%	76,8
348 BUBBIANO	MI	2.189	71,07	60,6%	77,7
349 BUSSERO	MI	8.549	71,05	67,8%	177,6
350 GALZIGNANO TERME	PD	4.435	71,03	72,6%	72,1
351 BESNATE	VA	5.375	71,01	66,1%	107,0
352 CARNAGO	VA	6.373	71,01	65,8%	107,0
353 SAN PIETRO IN GU	PD	4.608	71,01	65,3%	121,4
354 AZZATE	VA	4.473	71,01	65,2%	107,0
355 SISSA	PR	4.313	70,99	75,7%	107,0
356 SAN SECONDO PARMENSE	PR	5.600	70,99	75,3%	105,5

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 *
357 PECCO	TO	223	70,99	64,9%	70,0
358 GUSSOLA	CR	2.981	70,95	74,8%	129,2
359 FORMIGARA	CR	1.158	70,95	71,2%	135,5
360 SORAGNA	PR	4.793	70,83	79,4%	114,5
361 BALDICHIERI D'ASTI	AT	1.061	70,83	74,4%	191,5
362 FONTANELATO	PR	7.017	70,74	68,4%	126

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 *
418 PANCALIERI	TO	1.986	69,20	67,7%	83,5
419 GRANZE	PD	2.016	69,18	74,9%	90,6
420 SUIBIATE	MB	3.877	69,16	66,5%	194,4
421 CURTAROLO	PD	7.115	69,12	66,7%	88,7
422 COSSOMBRATO	AT	508	69,10	70,5%	68,0
423 CARIGNANO	TO	9.195	69,04	69,1%	103,9
424 SOVER	TN	906	69,01	67,7%	102,8
425 FRASSILONGO	TN	366	68,95	64,9%	161,3
426 TERRAZZO	VR	2.351	68,89	68,7%	115,1
427 TEOLO	PD	8.850	68,89	67,9%	74,8
428 ROVERCHIARA	VR	2.819	68,89	67,0%	66,8
429 PIOMBINO DESE	PD	9.366	68,81	66,4%	96,1
430 RIPALTA CREMASCA	CR	3.368	68,79	74,5%	154,0
431 COSTABISSARA	VI	6.948	68,79	74,0%	90,3
432 CAMPAGNOLA CREMASCA	CR	692	68,79	72,8%	111,5
433 MADIGNANO	CR	3.029	68,79	71,8%	125,5
434 BRUGINE	PD	6.937	68,79	71,3%	77,8
435 CASTIGLIONE OLONA	VA	7.853	68,75	62,5%	116,9
436 MARIANO DEL FRIULI	GO	1.530	68,74	69,5%	219,6
437 BUTTAPIETRA	VR	6.829	68,58	68,9%	69,4
438 VAPRIO D'ADDA	MI	7.712	68,58	66,4%	163,0
439 USMATE VELATE	MB	9.893	68,54	67,1%	150,1
440 TREZZANO ROSA	MI	4.765	68,54	66,7%	188,9
441 VILLA GUARDIA	CO	7.581	68,54	65,8%	50,2
442 PEDRENGO	BG	5.566	68,48	71,4%	151,7
443 TORLINO VIMERCATI	CR	433	68,48	71,0%	133,7
444 BONATE SOTTO	BG	6.538	68,45	60,2%	167,0
445 GRADISCA D'ISONZO	GO	6.451	68,43	65,8%	210,9
446 MOSSA	GO	1.643	68,43	65,0%	225,4
447 SOLESINO	PD	7.178	68,41	79,7%	184,8
448 SOGLIO	AT	161	68,41	76,4%	125,5
449 LUGO DI VICENZA	VI	3.765	68,41	64,6%	112,8
450 BURAGO DI MOLGORA	MB	4.269	68,39	69,0%	202,1
451 QUARTO D'ALTIPO	VE	8.077	68,25	78,1%	202,6
452 PRADALUNGA	BG	4.555	68,25	60,7%	147,8
453 CAPERGNANICA	CR	2.057	68,23	68,7%	126,4
454 SJUNO	NO	2.800	68,23	68,5%	235,2
455 MEINA	NO	2.542	68,23	68,3%	178,5
456 GAZZO	PD	4.195	68,23	68,3%	84,2
457 FIESCO	CR	1.166	68,18	74,5%	132,3
458 CORMONS	GO	7.449	68,12	67,5%	200,7
459 POZZONOVO	PD	3.712	68,10	77,6%	99,3
460 ROMANO CANAVESE	TO	2.960	68,08	65,1%	90,0
461 GONZAGA	MN	9.294	68,06	79,1%	168,9
462 POLVERARA	PD	3.002	68,02	73,7%	71,2
463 FOSSÒ	VE	6.736	67,96	65,2%	89,6
464 PARELLA	TO	490	67,95	78,4%	148,7
465 OSIO SOPRA	BG	5.060	67,93	67,7%	193,3
466 CRESPINO	RO	2.082	67,93	65,4%	108,1
467 VESCOVANA	PD	1.661	67,91	77,8%	61,3
468 QUINTANO	CR	915	67,87	75,5%	247,1
469 SANDRIGO	VI	8.620	67,87	71,4%	95,5
470 ALMENO S.BARTOLOMEO	BG	5.976	67,83	64,9%	234,4
471 CAORSO	PC	4.900	67,77	69,7%	156,7
472 LOZZA	VA	1.253	67,77	66,2%	107,0
473 GALLIATE LOMBARDO	VA	962	67,77	65,9%	107,0
474 MORAZZONE	VA	4.380	67,77	65,9%	107,0
475 INARZO	VA	1.061	67,77	65,8%	107,0
476 SOLBIATE ARNO	VA	4.296	67,77	65,6%	107,0
477 DAVERIO	VA	3.043	67,77	65,6%	107,0
478 ANNICCO	CR	2.093	67,75	74,5%	211,1

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 *
479 MORANSENGO	AT	218	67,73	68,8%	78,3
480 TIGLIOLE	AT	1.719	67,73	66,6%	100,2
481 CASTELGUGLIELMO	RO	1.716	67,71	73,8%	62,3
482 CORNO DI ROSAZZO	UD	3.324	67,68	77,0%	184,0
483 BORGO TICINO	NO	4.770	67,68	62,0%	275,2
484 CASTAGNARO	VR	4.117	67,66	65,1%	59,3
485 FAI DELLA PAGANELLA	TN	923	67,64	75,2%	195,3
486 VERDERIO INFERIORE	LC	2.887	67,62	69,6%	61,1
487 CHIEVE	CR	2.217	67,62	67,6%	103,1
488 SAN PIER D'ISONZO	GO	1.892	67,62	66,2%	168,7
489 GAZZO VERONESE	VR	5.597	67,62	66,1%	60,6
490 CORREZZOLA	PD	5.607	67,60	73,8%	68,8
491 COLOGNA VENETA	VR	8.674	67,52	61,4%	83,7
492 NOGAROLE ROCCA	VR	3.372	67,50	65,3%	79,4
493 AGUGLIARO	VI	1.409	67,46	69,4%	108,8
494 CASALEGGIO NOVARA	NO	904	67,44	72,2%	135,9
495 S. ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PD	7.223	67,44	70,3%	87,6
496 BUJA	UD	6.745	67,43	67,2%	161,3
497 RIPALTA GUERINA	CR	507	67,41	80,5%	136,3
498 POMBIA	NO	2.077	67,41	61,4%	256,6
499 SETTIMO ROTTARO	TO	517	67,37	80,4%	152,1
500 DOVERA	CR	3.943	67,31	69,5%	100,9
501 RONCO BRIANTINO	MB	3.405	67,31	65,4%	114,4
502 MONTEGALDELLA	VI	1.808	67,29	71,8%	129,4
503 PISANO	NO	797	67,25	75,0%	208,4
504 TICENGO	CR	443	67,25	71,9%	126,5
505 PANTIGLIATE	MI	5.872	67,23	65,9%	218,7
506 LIERNA	LC	2.215	67,21	73,8%	51,2
507 BEREGAZZO CON FIGLIARO	CO	2.537	67,21	64,4%	103,7
508 CERIANO LAGHETTO	MB	6.292	67,21	64,1%	79,8
509 PALAZZAGO	BG	4.097	67,21	63,7%	203,4
510 CASTRONNO	VA	5.340	67,16	66,2%	107,0
511 CASALE LITTA	VA	2.650	67,16	66,2%	107,0
512 ALBIZZATE	VA	5.185	67,16	66,0%	107,0
513 BUGUGGIATE	VA	3.143	67,16	65,7%	107,0
514 BRUNELLO	VA	1.051	67,16	65,5%	107,0
515 ROCCHETTA TANARO	AT	1.482	67,14	64,5%	105,3
516 SALARA	RO	1.227	67,10	74,5%	74,5
517 BRENTINO BELLUNO	VR	1.397	67,08	69,6%	171,7
518 URBANA	PD	2.181	67,08	69,6%	144,7
519 MONTEBELLO VICENTINO	VI	6.557	67,06	63,5%	135,0
520 LOMAGNA	LC	4.772	67,00	67,7%	69,1
521 GREZZAGO	MI	2.764	66,91	63,3%	148,4
522 PROVAGLIO D'ISEO	BS	6.980	66,85	68,8%	175,4
523 ARSAGO SEPRIO	VA	4.851	66,81	69,3%	123,9
524 LAVIS	TN	8.588	66,77	67,9%	161,5
525 CASOREZZO	MI	5.345	66,75	61,8%	48,0
526 PAVONE CANAVESE	TO	3.847	66,73	68,9%	98,0
527 GESSATE	MI	8.479	66,73	66,8%	164,9
528 LESMO	MB	7.874	66,69	66,7%	107,6
529 SALIZOLE	VR	3.780	66,69	66,2%	74,8
530 CASTEL GABBIANO	CR	473	66,69	66,0%	114,7
531 SALVIROLA	CR	1.169	66,64	72,7%	93,8
532 MOTTA VISCONTI	MI	7.525	66,60	61,0%	107,3
533 FOGLIANO REDIPUGLIA	GO	2.706	66,58	68,1%	150,2
534 SANT'ELENA	PD	2.319	66,56	73,3%	102,7
535 BREGNANO	CO	6.077	66,56	62,4%	112,7
536 BAGNOLO DI PO	RO	1.432	66,48	70,6%	55,1
537 FIESSO D'ARTICO	VE	7.505	66,42	66,7%	71,2
538 VAPRIO D'AGOGNA	NO	1.026	66,42	66,1%	137,0
539 SAVOGNA D'ISONZO	GO	1.722	66,40	62,8%	122,3

* Kg CO2 pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 *
540 MEZZOMERICO	NO	1.115	66,39	68,6%	137,8
541 PALAZZO PIGNANO	CR	3.888	66,39	67,0%	88,1
542 MOLVENO	TN	1.128	66,31	66,2%	241,9
543 VÒ	PD	3.421	66,25	74,6%	148,6
544 MASON VICENTINO	VI	3.488	66,25	64,7%	71,2
545 MASERÀ DI PADOVA	PD	9.019	66,23	67,5%	71,7
546 VILLANOVA MONDOVÌ	CN	5.809	66,19	65,4%	134,8
547 VEDANO AL LAMBRO	MB	7.737	66,14	62,0%	94,4
548 SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	6.302	66,10	63,9%	70,9
549 ERBÈ	VR	1.767	66,04	68,8%	114,9
550 COLLERETTO GIACOSA	TO	615	65,98	72,4%	229,8
551 TERRASSA PADOVANA	PD	2.531	65,96	69,5%	92,4
552 TAGLIO DI PO	RO	8.537	65,96	67,5%	91,1
553 BASIANO	MI	3.686	65,92	69,3%	205,5
554 LISCIATE	MI	4.009	65,87	62,2%	218,0
555 SANGANO	TO	3.784	65,83	61,8%	109,5
556 ROBECCO SUL NAVIGLIO	MI	6.811	65,79	60,0%	91,6
557 CORREZZANA	MB	2.520	65,77	66,9%	117,6
558 CAMPAGNA LUPIA	VE	6.983	65,71	63,9%	53,6
559 BARZAGO	LC	2.550	65,65	67,9%	86,9
560 ARRE	PD	2.162	65,65	67,3%	75,0
561 FARRA D'ISONZO	GO	1.712	65,62	68,2%	194,4
562 CASTELSPINA	AL	425	65,62	66,7%	154,2
563 SPINO D'ADDA	CR	6.982	65,50	69,5%	109,0
564 OLEGGIO CASTELLO	NO	1.974	65,46	69,3%	238,9
565 PIEA	AT	633	65,42	65,0%	58,2
566 ZANICA	BG	7.961	65,36	62,8%	136,1
567 VIRLE PIEMONTE	TO	1.202	65,36	62,7%	63,5
568 NIBIONNO	LC	3.628	65,36	61,2%	42,0
569 CALVIGNASCO	MI	1.153	65,35	69,6%	129,5
570 SCARMAGNO	TO	787	65,33	80,1%	173,0
571 ISOLABELLA	TO	398	65,25	62,4%	67,5
572 FONTANIVA	PD	8.201	65,21	63,7%	104,5
573 RENATE	MB	4.186	65,21	62,6%	99,6
574 CONDOVE	TO	4.696	65,21	62,5%	77,2
575 CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	CR	1.125	65,17	62,6%	67,5
576 VILLA DEL CONTE	PD	5.524	65,17	61,6%	79,9
577 BULCIAGO	LC	3.012	65,15	67,3%	40,1
578 PADERNO D'ADDA	LC	3.929	65,06	63,9%	52,6
579 CASSAGO BRIANZA	LC	4.374	65,06	63,8%	106,0
580 VERANO BRIANZA	MB	9.294	65,06	63,4%	86,2
581 NANTO	VI	3.009	65,04	67,4%	77,7
582 CASTEL ROZZONE	BG	2.879	65,02	63,2%	178,3
583 FENEGRÒ	CO	3.094	65,02	60,0%	115,6
584 CASALETTO CEREDANO	CR	1.165	65,00	69,5%	112,9
585 BESATE	MI	2.028	65,00	69,0%	94,1
586 ROBECCETTO CON INDUNO	MI	4.890	65,00	65,1%	116,8
587 MONVALLE	VA	1.963	64,90	64,4%	100,5
588 CARRÙ	CN	4.393	64,90	62,5%	105,3
589 BOFFALORA SOPRA TICINO	MI	4.258	64,90	62,2%	130,9
590 SORISOLE	BG	9.050	64,90	62,2%	151,8
591 POGLIANO MILANESE	MI	8.237	64,90	61,0%	108,3
592 ALMESE	TO	6.319	64,84	69,5%	75,2
593 SOLZA	BG	1.957	64,75	61,8%	138,7
594 ROVELLASCA	CO	7.494	64,75	60,2%	119,2
595 PALÙ	VR	1.269	64,73	68,9%	59,4
596 ROMANS D'ISONZO	GO	3.604	64,69	66,8%	174,8
597 ARQUÀ POLESINE	RO	2.911	64,67	70,4%	75,5
598 VILLANOVA MARCHESANA	RO	1.083	64,63	72,0%	62,7
599 DOBERDÒ DEL LAGO	GO	1.410	64,54	69,4%	158,0
600 RICENGO	CR	1.756	64,54	68,9%	103,3

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 *
601 MARANO TICINO	NO	1.575	64,54	65,3%	157,7
602 SAN GIUSTO CANAVESE	TO	3.388	64,50	68,2%	77,9
603 CASTELNOVO BARIANO	RO	3.014	64,44	63,6%	94,0
604 SCANZOROSCIATE	BG	9.767	64,44	63,2%	173,7
605 OPEANO	VR	8.910	64,42	66,1%	86,3
606 CREMOSANO	CR	1.485	64,38	68,5%	

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
662 PIZZIGHETTONE	CR	6.743	62,84	66,4%	122,9
663 GARIATE	LC	2.612	62,84	66,2%	63,3
664 BRUSNENGO	BI	2.215	62,80	66,2%	137,8
665 CONCAMARISE	VR	1.059	62,75	60,9%	65,3
666 BERGANTINO	RO	2.644	62,69	66,4%	84,1
667 MEGLIADINO SAN FIDENZIO	PD	2.006	62,61	69,0%	193,8
668 VARANO BORGHI	VA	2.314	62,59	62,9%	132,8
669 SORGÀ	VR	3.172	62,59	62,3%	64,8
670 MARENTINO	TO	1.441	62,59	60,3%	74,4
671 VIGANÒ	LC	1.948	62,57	66,7%	75,4
672 NOVENTA DI PIAVE	VE	6.721	62,46	69,6%	99,4
673 CABIATE	CO	7.228	62,44	63,0%	131,4
674 TRANA	TO	3.846	62,44	62,9%	109,4
675 SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	5.855	62,44	60,6%	163,2
676 MALGESSO	VA	1.296	62,40	61,5%	107,7
677 ROSTA	TO	4.500	62,38	66,4%	130,4
678 CAMPIGLIA DEI BERICI	VI	1.797	62,34	65,6%	61,2
679 PESSANO CON BORNAGO	MI	9.128	62,32	64,8%	180,5
680 VERRONE	BI	1.213	62,28	80,2%	790,0
681 GARBAGNATE MONASTERO	LC	2.420	62,28	64,0%	40,7
682 SENNA LODIGIANA	LO	2.088	62,28	61,1%	95,2
683 CASORATE SEMPIONE	VA	5.730	62,19	69,4%	123,5
684 CASALVOLONE	NO	893	62,13	63,6%	135,8
685 MONTEGROSSO D'ASTI	AT	2.240	62,13	60,3%	87,9
686 CASTELMASSA	RO	4.455	62,11	69,8%	105,1
687 VILLA ESTENSE	PD	2.344	62,11	68,2%	92,4
688 CASALEONE	VR	6.098	61,97	64,4%	86,9
689 TREVENZUOLO	VR	2.679	61,97	63,7%	68,6
690 CAPONAGO	MB	5.201	61,97	61,7%	138,7
691 CIRIMIDO	CO	2.121	61,94	63,9%	124,2
692 VISCHE	TO	1.357	61,90	60,8%	68,3
693 SANT'ANTONINO DI SUSA	TO	4.321	61,86	61,1%	86,1
694 PERNUMIA	PD	3.957	61,80	68,0%	74,9
695 CEREGNANO	RO	3.854	61,80	68,0%	56,2
696 VILLANOVA DEL GHEBBO	RO	2.181	61,80	65,4%	79,2
697 BINAGO	CO	4.768	61,67	64,1%	105,5
698 OLGINATE	LC	7.098	61,67	63,5%	41,1
699 CERNUSCO LOMBARDO	LC	3.862	61,67	61,4%	52,5
700 PELLA	NO	1.090	61,67	60,6%	311,7
701 MONTEGALDA	VI	3.090	61,65	65,9%	94,8
702 ARCENE	BG	4.745	61,63	62,7%	121,5
703 CASTELDIDONE	CR	580	61,63	61,8%	128,0
704 COLLE BRIANZA	LC	1.735	61,63	61,4%	70,3
705 GARBAGNA NOVARESE	NO	1.326	61,61	69,0%	132,7
706 LOMAZZO	CO	9.425	61,57	59,5%	108,9
707 MARCALLO CON CASONE	MI	5.903	61,57	56,4%	45,9
708 CORTENUOVA	BG	1.918	61,51	60,8%	96,3
709 VEDANO OLONA	VA	7.373	61,47	60,1%	98,4
710 GARGALLO	NO	1.828	61,45	67,2%	216,7
711 CERRO TANARO	AT	656	61,45	57,1%	94,6
712 VIZZOLO PREDABISSI	MI	3.968	61,44	61,3%	207,4
713 CANNOBIO	VB	5.153	61,40	64,9%	211,8
714 POLCENIGO	PN	3.256	61,40	62,8%	30,0
715 SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	4.837	61,40	62,3%	84,4
716 ROATTO	AT	389	61,38	69,9%	90,5
717 MELARA	RO	1.938	61,36	63,7%	71,9
718 CERVIGNANO D'ADDA	LO	2.003	61,36	61,1%	105,8
719 SUSA	TO	6.763	61,30	55,6%	106,6
720 ANDALO	TN	1.019	61,28	63,0%	398,5
721 LONGARE	VI	5.589	61,26	69,2%	92,7
722 PREGNANA MILANESE	MI	6.824	61,26	55,5%	100,9

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
723 BRESSANVIDO	VI	3.135	61,19	65,1%	82,8
724 BREMBIO	LO	2.701	61,05	64,2%	46,7
725 ALBANO SANT'ALESSANDRO	BG	8.001	61,05	63,8%	104,7
726 BOLTARE	BG	5.528	61,05	63,5%	99,7
727 CAMPARADA	MB	2.104	61,05	62,2%	97,9
728 SAN PELLEGRINO TERME	BG	4.965	61,05	61,2%	292,8
729 GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI	3.744	61,03	66,7%	107,9
730 CAVAGLIÀ	BI	3.659	61,01	71,1%	343,7
731 CARPANETO PIACENTINO	PC	7.660	60,99	57,9%	163,0
732 ELLO	LC	1.258	60,95	69,8%	54,8
733 POZZO D'ADDA	MI	5.360	60,90	61,3%	145,0
734 TELGATE	BG	4.849	60,90	60,6%	211,6
735 GOLASECCA	VA	2.641	60,86	64,8%	137,8
736 ARGELATO	BO	9.677	60,82	63,1%	162,4
737 CALTO	RO	832	60,78	73,2%	85,5
738 BREBBIA	VA	3.351	60,74	63,0%	147,1
739 GORLAGO	BG	4.993	60,74	61,3%	95,2
740 SIRONÈ	LC	2.359	60,74	60,0%	55,1
741 CALTIGNAGA	NO	2.564	60,72	67,0%	241,0
742 DERVIO	LC	2.765	60,70	63,2%	118,7
743 BARDOLINO	VR	6.720	60,67	60,7%	243,7
744 VIGNATE	MI	8.867	60,63	64,2%	173,0
745 LALLIO	BG	4.104	60,63	63,7%	180,5
746 COMUN NUOVO	BG	4.019	60,61	59,6%	156,1
747 GAVIRATE	VA	9.416	60,59	62,7%	127,3
748 TORNACO	NO	875	60,57	69,1%	133,5
749 REVINE LAGO	TV	2.269	60,55	62,9%	80,4
750 SETTIME	AT	562	60,53	68,3%	121,7
751 GAIBA	RO	1.141	60,51	82,6%	89,2
752 GORLA MINORE	VA	8.426	60,49	57,0%	96,8
753 STARANZANO	GO	6.642	60,47	63,9%	189,1
754 TORRE DE' BUSI	LC	1.967	60,45	56,4%	135,3
755 TOMBOLO	PD	8.262	60,43	64,9%	66,1
756 TORRE DE' ROVERI	BG	2.380	60,43	64,5%	88,3
757 CASTIGLIONE D'ADDA	LO	4.926	60,43	62,6%	109,8
758 PETTORAZZA GRIMANI	RO	1.699	60,38	69,3%	71,7
759 CANDA	RO	941	60,36	73,8%	71,9
760 MASSINO VISCONTI	NO	1.142	60,32	62,4%	216,4
761 ROSATE	MI	5.336	60,28	61,4%	112,9
762 MISINTO	MB	4.985	60,24	62,8%	85,9
763 CAGNO	CO	2.036	60,24	62,8%	362,9
764 STAGNO LOMBARDO	CR	1.529	60,24	60,1%	105,2
765 COSTA MASNAGA	LC	4.770	60,13	61,3%	44,0
766 FRATTA POLESINE	RO	2.771	60,11	66,4%	67,0
767 ALBAVILLA	CO	6.207	60,11	55,5%	164,0
768 MAGNAGO	MI	8.946	60,03	59,5%	106,1
769 CAPIAGO INTIMIANO	CO	5.509	59,95	56,8%	131,7
770 CALAMANDRANA	AT	1.734	59,93	62,2%	91,1
771 BUTTIGLIERA ALTA	TO	6.540	59,82	60,9%	131,5
772 REANO	TO	1.667	59,78	64,0%	112,2
773 ALBUGNANO	AT	543	59,74	62,6%	103,7
774 MOENA	TN	2.690	59,74	61,0%	314,5
775 BRENDOLA	VI	6.649	59,72	66,0%	97,7
776 CARMIGNANO DI BRENTA	PD	7.586	59,72	55,2%	102,4
777 SOLERO	AL	1.684	59,70	61,1%	153,8
778 ROVELLO PORRO	CO	6.065	59,55	62,0%	57,4
779 VALGREGHENTINO	LC	3.352	59,47	60,0%	31,7
780 CAPIRATE SAN GERVASIO	BG	7.631	59,41	58,6%	159,8
781 FERNO	VA	6.899	59,32	60,8%	94,1
782 MARNATE	VA	7.044	59,26	56,8%	81,1
783 LIMANA	BL	4.983	59,22	58,8%	91,0

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
784 BREMBATE DI SOPRA	BG	7.768	59,20	61,8%	150,8
785 CARENNO	LC	1.520	59,16	62,3%	54,7
786 SPIRANO	BG	5.595	59,11	55,7%	98,8
787 NOGARA	VR	8.617	59,09	62,9%	85,2
788 BRANDIZZO	TO	8.060	59,09	60,3%	85,5
789 MOMO	NO	2.676	59,05	64,8%	124,2
790 BARZANÒ	LC	5.144	59,05	64,7%	75,1
791 NOVENTA VICENTINA	VI	8.800	59,03	67,8%	88,2
792 MONTICELLO CONTE OTTO	VI	9.252	59,03	65,3%	107,8
793 CASTELVETRO PIACENTINO	PC	5.510	58,93	62,0%	193,8
794 LEGNARO	PD	8.459	58,84	69,1%	75,3
795 GERRE DE' CAPRIOLI	CR	1.333	58,76	59,1%	129,1
796 VERDERIO SUPERIORE	LC	2.708	58,74	64,2%	57,1
797 TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LO	6.057	58,74	61,2%	176,0
798 BOARA PISANI	PD	2.639	58,72	69,2%	49,3
799 CAVENAGO D'ADDA	LO	2.304	58,64	59,9%	108,3
800 MACHERIO	MB	7.125	58,64	58,2%	110,3
801 RIVAROSSA	TO	1.650	58,64	56,4%	107,6
802 BOLZANO NOVARESE	NO	1.118	58,60	59,2%	182,5
803 TORRE DE' BUSI	LC	1.967	58,60	56,1%	83,5
804 GRIGNASCO	NO	4.887	58,59	60,4%	158,1
805 SAN BELLINO	RO	1.206	58,57	66,7%	67,7
806 VERCURAGO	LC	2.874	58,43	60,0%	22,1
807 DRUENTO	TO	8.494	58,37	59,8%	112,3
808 BUSSOLENO	TO	6.570	58,33	55,4%	79,0
809 LOREO	RO	3.743	58,32	63,9%	67,4
810 CAFASSE	TO	3.585	58,28	61,7%	131,8
811 BARBONA	PD	751	58,24	64,1%	54,4
812 OSASIO	TO	902	58,24	63,3%	69,0
813 SPINEDA	CR	632	58,18	55,5%	92,3
814 PAPOZZE	RO	1.670	58,14	66,9%	71,0
815 PESCHIERA DEL GARDA	VR	9.847	58,10	58,1%	192,3
816 TRECENTA	RO	3.042	58,01	62,3%	83,6
817 BRIGA NOVARESE	NO	2.976	57,97	64,7%	205,2
818 BORGOLAVEZZARO	NO	2.037	57,97	64,0%	142,6
819 BREZZONE	VR	2.557	57,89	63,9%	209,7
820 MISANO DI GERA D'ADDA	BG	3.024	57,87	58,7%	103,8
821 SOVIZZO	VI	6.867	57,81	64,7%	81,8
822 VILLADOSE	RO	5.321	57,81	60,9%	54,4
823 VIGNALE MONFERRATO	AL	1.093	57,78	63,2%	160,3
824 MAGLIANO ALPI	CN	2.205	57,78	61,5%	131,9
825 CORTANZE	AT	289	57,74	65,0%	70,1
826 CAROBBIO DEGLI ANGELI	BG	4.610	57,68	55,6%	73,6
827 PUSIANO	CO	1.315	57,66	60,9%	23,7
828 VESPOLATE	NO	2.065	57,66	60,9%	132,7
829 MATHI	TO	4.044	57,66	60,7%	125,3
830 LESA	NO	2.357	57,64	66,2%	231,9
831 SAN ZENO DI MONTAGNA	VR	1.365	57,60	58,8%	159,7
832 ALZANO SCRIVIA	AL	391	57,58	64,0%	88,5
833 SOVICO	MB	8.071	57,56	58,1%	124,0
834 VAUDA CANAVESE	TO	1.491	57,56	56,4%	109,2
835 GRISIGNANO DI ZOCCO	VI	4.300	57,53	69,0%	73,2
836 MORENGO	BG	2.635	57,53	55,5%	87,8
837 DORMELLETO	NO	2.691	57,51	63,2%	444,7
838 AVIANO	PN	9.277	57,45	58,9%	68,8
839 SAN NAZZARO SESIA	NO	714	57,39	62,5%	146,5
840 TAVERNERIO	CO	5.727	57,33	58,9%	227,9
841 CAVAGLIO D'AGOGNA	NO	1.307	57,31	64,2%	167,7
842 MORIONDO TORINESE	TO	800	57,26	59,3%	66,9
843 OSTIANO	CR	3.054	57,22	59,2%	122,0
844 CORNEGLIANO LAUDENSE	LO	2.887	57,20	63,3%	79,2

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
845 VILLAMARZANA	RO	1.239	57,14	68,6%	73,1
846 SOZZAGO	NO	1.032	57,14	67,7%	119,8
847 TERDOBBIAE	NO	508	57,14	66,2%	111,2
848 MONCUCCO TORINESE	AT	903	57,06	59,9%	53,6
849 LIVRAGA	LO	2.610	57,06	59,3%	106,4
850 CORBOLA	RO	2.675	57,04	62,3%	

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
906 CIVIDATE AL PIANO	BG	5.188	54,75	58,5%	107,9
907 VIGASIO	VR	8.822	54,73	63,7%	64,8
908 CERANO	NO	6.924	54,64	57,5%	105,2
909 NEBBIUNO	NO	1.832	54,58	60,6%	196,6
910 COSSANO BELBO	CN	1.044	54,54	83,0%	631,0
911 FARA NOVARESE	NO	2.083	54,48	59,3%	215,9
912 MONTECHIARO D'ASTI	AT	1.463	54,46	61,9%	86,3
913 RECETTO	NO	953	54,42	63,9%	125,1
914 ORIGGIO	VA	7.270	54,33	56,5%	109,3
915 GAGLIANICO	BI	3.924	54,29	66,0%	314,7
916 ISOLA DOVARESE	CR	1.224	54,29	58,6%	138,5
917 PIEVE D'OLMI	CR	1.278	54,29	57,7%	134,2
918 CASALINO	NO	1.581	54,27	61,9%	164,4
919 MALAGNINO	CR	1.402	54,23	62,9%	117,8
920 SIZZANO	NO	1.476	54,17	58,4%	198,9
921 PRATO SESIA	NO	2.034	54,17	58,3%	184,3
922 ROVAGNATE	LC	2.940	54,17	56,5%	81,1
923 MALGRATE	LC	4.284	54,17	55,2%	33,0
924 ALBETTONE	VI	2.144	54,08	64,5%	34,1
925 SAN BENIGNO CANAVESE	TO	5.531	54,06	59,0%	95,7
926 GRUMELLO DEL MONTE	BG	7.260	54,06	57,5%	123,9
927 SAN VITTORE OLONA	MI	8.300	53,90	55,4%	116,1
928 FIANO	TO	2.768	53,87	58,1%	133,4
929 PEREGO	LC	1.691	53,87	55,6%	42,8
930 STIENTA	RO	3.301	53,85	64,6%	61,3
931 CASIRATE D'ADDA	BG	3.920	53,83	56,5%	101,3
932 CASTEGNERO	VI	2.777	53,81	61,8%	71,5
933 ALBESE CON CASSANO	CO	4.076	53,79	55,9%	194,3
934 AZZANO SAN PAOLO	BG	7.644	53,71	59,2%	160,2
935 CARIMATE	CO	4.280	53,67	57,6%	126,8
936 SANTA MARIA HOÈ	LC	2.220	53,56	55,5%	40,6
937 LUSIA	RO	3.554	53,54	64,9%	72,6
938 CALCINATE	BG	5.791	53,52	56,1%	109,3
939 OCCHIEPPO INFERIORE	BI	4.015	53,40	59,9%	116,6
940 ASIGLIANO VENETO	VI	916	53,21	58,7%	46,6
941 SUELLO	LC	1.678	53,06	59,9%	22,0
942 GATTICO	RE	5.846	52,88	63,9%	169,0
943 PASTURANA	AL	1.217	52,73	63,3%	120,8
944 BALLABIO	LC	3.937	52,69	60,8%	35,6
945 ORTA SAN GIULIO	NO	1.156	52,65	62,2%	334,2
946 CRESSA	NO	1.541	52,63	57,1%	175,6
947 GRANCONA	VI	1.877	52,60	58,7%	81,2
948 SAN GERMANO DEI BERICI	VI	1.159	52,60	58,1%	80,8
949 LESTIZZA	UD	3.946	52,56	56,5%	121,2
950 MELO	VE	6.476	52,52	57,6%	101,9
951 IMBERSAGO	LC	2.434	52,48	58,0%	51,7
952 ROMENTINO	NO	5.262	52,33	59,8%	117,2
953 VILLANOVA CANAVESE	TO	1.094	52,33	56,7%	114,0
954 MASSALENGO	LO	4.141	52,29	57,2%	75,6
955 ANNONE DI BRIANZA	LC	2.256	52,17	58,3%	55,4
956 BELLINZAGO NOVARESE	NO	9.260	52,17	57,8%	112,0
957 GATTICO	NO	3.373	52,13	57,4%	202,0
958 CORTIGLIONE	AT	614	52,13	55,7%	64,0
959 RIVALBA	TO	1.129	52,06	57,1%	68,5
960 SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	9.500	52,06	56,3%	118,0
961 SAN CARLO CANAVESE	TO	3.906	52,02	56,0%	134,3
962 POLESILLA	RO	4.184	51,96	62,0%	65,4
963 TORRAZZA PIEMONTE	TO	2.686	51,90	56,9%	75,8
964 CHIUSANO D'ASTI	AT	233	51,84	63,1%	160,2
965 PIEDIMULERA	VB	1.673	51,82	59,2%	196,1
966 VILLA SAN SECONDO	AT	404	51,71	57,3%	61,9

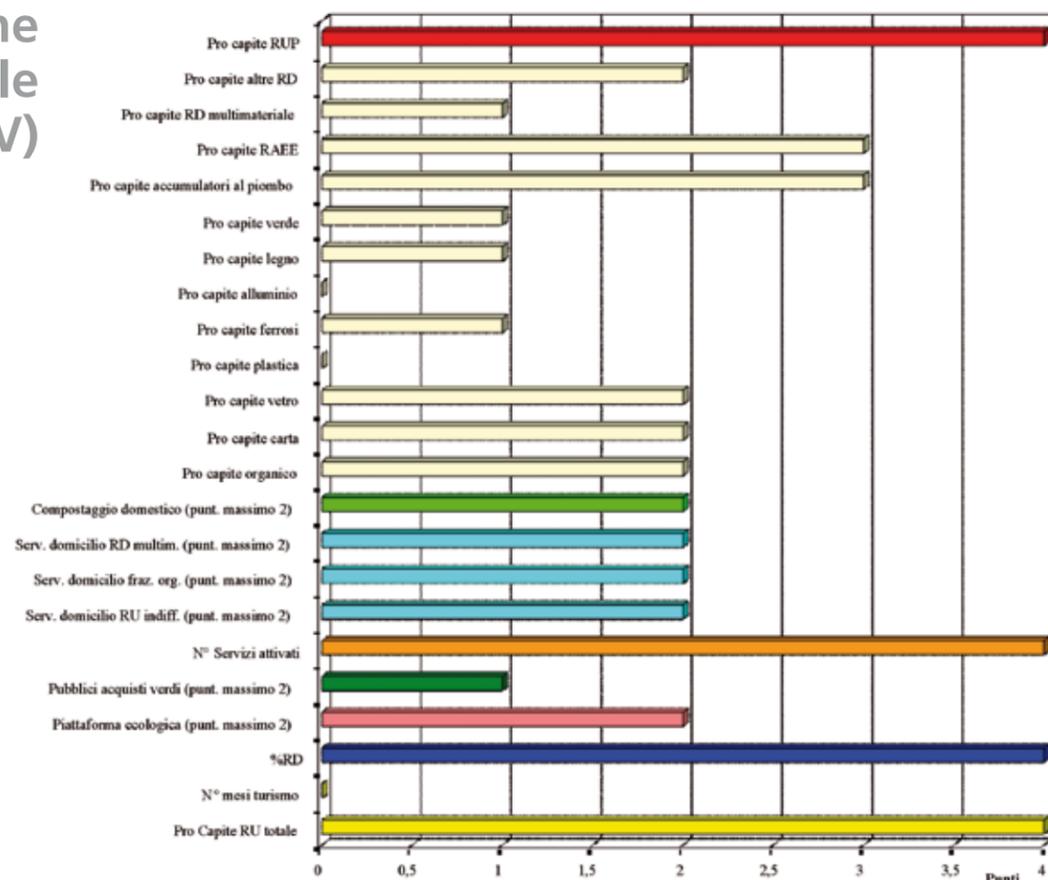
COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
967 BUSCATE	MI	4.758	51,71	56,1%	73,1
968 LESSONA	BI	2.487	51,57	61,8%	180,3
969 GRANOZZO CON MONTICELLO	NO	1.408	51,54	60,2%	126,8
970 COLICO	LC	7.488	51,52	58,9%	49,6
971 OZZERO	MI	1.465	51,50	62,2%	117,6
972 MALCESINE	VR	3.715	51,48	59,4%	234,1
973 GRAGLIA	BI	1.607	51,36	65,7%	182,7
974 TRIUGGIO	MB	8.246	51,25	57,4%	73,4
975 DAIRAGO	MI	5.602	51,25	57,3%	76,1
976 DIVIGNANO	NO	1.451	51,21	55,9%	238,9
977 INVORIO	NO	4.314	51,21	55,7%	169,2
978 TORRI DEL BENACO	VR	2.924	51,17	58,4%	151,1
979 CALCO	LC	5.080	50,94	59,9%	60,1
980 BENNA	BI	1.171	50,75	59,3%	122,4
981 GAMBUGLIANO	VI	840	50,69	60,9%	42,6
982 CASTELLERO	AT	302	50,40	58,2%	31,6
983 GHEMME	NO	3.696	50,32	55,9%	180,8
984 PETTENASCO	NO	1.366	50,21	59,9%	207,8
985 CHIURO	SO	2.545	50,09	59,7%	139,6
986 BORMIO	SO	4.100	49,94	55,3%	251,0
987 BOCA	NO	1.243	49,86	59,8%	192,3
988 CALVATONE	CR	1.282	49,78	56,1%	148,3
989 ETROUBLES	AO	498	49,78	55,9%	242,0
990 MORIMONDO	MI	1.203	49,74	57,8%	108,9
991 CAVAGLIETTO	NO	426	49,71	58,1%	233,4
992 BARENGO	NO	902	49,67	56,3%	105,1
993 LANDIONA	NO	605	49,44	66,7%	661,5
994 PARUZZARO	NO	1.965	49,40	58,6%	280,3
995 NOVIGLIO	MI	4.433	49,40	56,6%	76,6
996 VILLANOVA D'ALBENGA	SV	2.492	49,17	57,5%	200,7
997 ERVE	LC	386	48,92	60,7%	39,3
998 VERONELLA	VR	4.620	48,78	59,8%	72,9
999 SAREGO	VI	6.376	48,78	57,9%	75,5
1000 GROSSO	TO	1.043	48,63	59,0%	132,0
1001 GIOVETTO	TO	3.296	48,59	56,3%	109,2
1002 VICOLUNGO	NO	874	48,18	63,1%	496,3
1003 ARCUGNANO	VI	7.884	48,05	57,4%	79,4
1004 SANDIGLIANO	BI	2.790	48,03	63,0%	337,1
1005 ZOVCEDDO	VI	846	47,82	56,9%	70,6
1006 BARBANIA	TO	1.603	47,82	56,3%	95,8
1007 BIANDRATE	NO	1.174	47,74	57,4%	327,7
1008 FICAROLO	RO	2.671	47,13	57,5%	63,1
1009 BERRA	FE	5.357	45,93	57,2%	32,4
1010 DORIO	LC	352	45,91	63,0%	34,4
1011 NIBBIOLA	NO	766	45,30	55,0%	115,4
1012 TERNENGO	BI	294	44,54	56,2%	89,5
1013 GARESSIO	CN	3.439	44,24	59,6%	365,6
1014 NOSATE	MI	697	43,62	57,4%	3,8
1015 SAN PIETRO MOSEZZO	NO	1.988	42,16	59,8%	215,2
1016 QUAREGNA	BI	1.416	40,88	57,5%	315,8
1017 CASTELLETO CERVO	BI	883	40,02	63,3%	594,8
1018 CASTELLAZZO NOVARESE	NO	317	37,53	57,6%	107,5

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

Vincitore miglior indice di buona gestione

sotto i 10.000 abitanti - Area nord

Comune di Altivole (TV)



ALTIVOLE (Indice di buona gestione = 84,82):
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

Comuni sotto i 10.000 abitanti Area centro

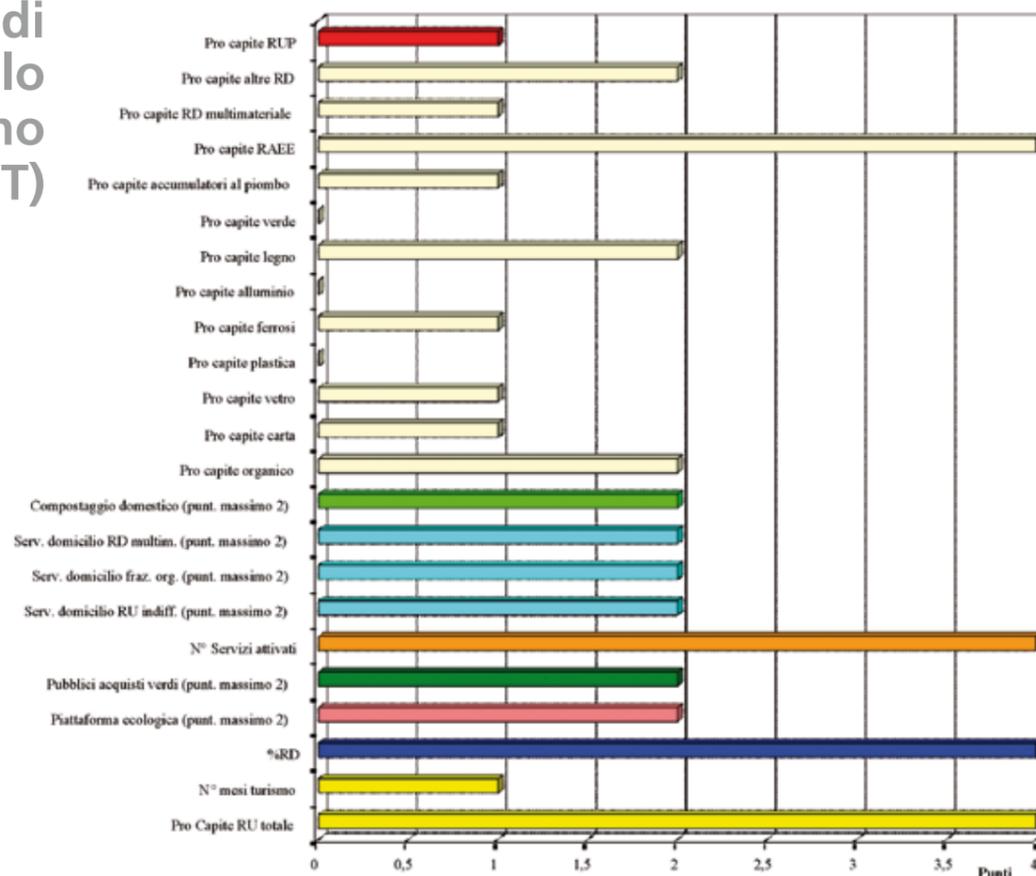
Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Prov.	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
1 ORIOLO ROMANO	VT	3.723	81,58	73,7%	66,2
2 MONTELUPONE	MC	3.652	80,08	75,1%	33,3
3 SERRA DE' CONTI	AN	3.678	78,54	70,3%	166,5
4 VAIANO	PO	9.945	73,92	73,4%	123,8
5 SERMONETA	LT	8.815	73,55	69,4%	50,5
6 APPIGNANO	MC	4.290	73,49	70,5%	67,0
7 VILLA BASILICA	LU	1.759	71,80	70,3%	106,7
8 ROCCAGORGA	LT	4.763	68,48	63,8%	59,6
9 LENOLA	LT	4.204	68,02	61,8%	110,5
10 URBISAGLIA	MC	2.755	67,70	65,7%	62,9
11 ACQUAPENDENTE	VT	5.762	65,29	61,4%	129,9
12 NEPI	VT	9.463	65,11	59,3%	108,6
13 LORO PICENO	MC	2.510	63,75	61,3%	83,9
14 TORRE SAN PATRIZIO	FM	2.128	56,16	63,1%	66,6
15 RIPE	AN	4.320	55,60	59,1%	131,8
16 MONTE SAN BIAGIO	LT	6.195	54,42	52,2%	166,4
17 BUONCONVENTO	SI	3.237	54,12	53,5%	233,8
18 TREVIGNANO ROMANO	RM	5.847	53,04	54,0%	114,2
19 CAMERINO	MC	7.126	52,92	51,7%	132,6
20 MONTEROSI	VT	3.906	51,77	50,1%	142,7
21 MONSANO	AN	3.223	51,29	58,0%	151,4
22 RUFINA	FI	7.460	50,88	53,9%	97,6
23 OSTRA	AN	6.356	50,57	53,6%	32,7
24 OSTRA VETERE	AN	3.517	47,18	51,9%	103,5
25 CASTAGNETO CARDUCCI	LI	8.834	46,86	57,3%	149,4
26 CAMERANO	AN	7.206	35,09	52,8%	122,8

Vincitore miglior indice di buona gestione

sotto i 10.000 abitanti - Area centro

Comune di
Oriolo
Romano
(VT)



ORIOLO ROMANO (Indice di buona gestione = 81,58):
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

Comuni sotto i 10.000 abitanti - Area sud

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
1 GIFFONI SEI CASALI	SA	5.350	82,58	84,4%	142,9
2 SALENTO	SA	1.049	75,96	76,1%	199,1
3 SAN MARTINO IN PENSILIS	CB	4.848	75,77	70,6%	72,3
4 VILLAFRANCA SICULA	AG	1.458	75,03	73,6%	72,8
5 FONNI	NU	4.138	74,78	66,0%	126,9
6 ROCCADASPIDE	SA	7.447	74,26	81,3%	66,9
7 ATENA LUCANA	SA	2.362	73,80	98,1%	195,6
8 ROFRANO	SA	1.727	73,26	77,4%	33,4
9 FOGLIANISE	BN	3.550	72,99	73,5%	56,4
10 CERRETO SANNITA	BN	4.209	72,88	74,4%	45,7
11 TORREVECCHIA TEATINA	CH	4.077	72,47	69,3%	81,0
12 MOIO DELLA CIVITELLA	SA	1.922	72,28	66,7%	51,7
13 CASTEL SAN LORENZO	SA	2.724	71,30	72,8%	90,1
14 SANZA	SA	2.761	70,80	77,6%	162,9
15 ANACAPRI	NA	6.742	70,16	69,1%	162,3
16 TORTORELLA	SA	582	69,70	67,0%	255,8
17 SANTA PAOLINA	AV	1.436	69,45	71,3%	48,1
18 SANT'ANDREA DI CONZA	AV	1.680	69,35	66,7%	82,8
19 LUCCA SICULA	AG	1.920	69,24	69,8%	58,5
20 SAN POTTIO ULTRA	AV	1.613	69,20	69,3%	107,0
21 CAMPOLATTARO	BN	1.103	68,81	69,2%	78,2
22 PRIGNANO CILENTO	SA	977	68,27	66,4%	108,8
23 GUASILA	CA	2.808	67,54	68,4%	73,6
24 SELLIA	CZ	562	67,50	65,7%	30,3
25 DONORI	CA	2.113	67,35	58,2%	70,0
26 OLMEDO	SS	3.785	67,10	62,1%	167,3
27 TERTENIA	OG	3.814	67,10	60,4%	116,6
28 PIETRADEFUSI	AV	2.475	67,08	69,7%	66,0
29 CHIANCHE	AV	578	67,02	75,3%	96,8
30 BESSUDE	SS	446	67,02	73,9%	79,7
31 MONTECORVINO PUGLIANO	SA	9.938	66,62	68,6%	68,9
32 FELITTO	SA	1.337	66,12	69,4%	39,8
33 ALTAVILLA SILENTINA	SA	6.901	65,96	67,9%	49,2
34 SAVIGNANO IRPINO	AV	1.218	65,60	81,3%	70,8
35 PABILLONIS	VS	2.945	65,17	73,4%	90,9
36 TORANO NUOVO	TE	1.685	64,98	61,7%	84,6
37 COLLIANO	SA	3.806	64,96	66,5%	26,4
38 MANOCALZATI	AV	3.265	64,92	68,4%	146,8
39 SAN NICOLÒ D'ARCIDANO	OR	2.831	64,83	61,1%	474,7
40 BUONALBERGO	BN	1.862	64,79	61,1%	187,8
41 FARA SAN MARTINO	CH	1.542	64,56	75,8%	560,6
42 ACERNO	SA	2.870	64,46	67,7%	65,0
43 PRAIANO	SA	2.068	64,00	66,7%	159,2
44 PISCIOTTA	SA	2.897	63,71	64,5%	203,5
45 VILLA SAN PIETRO	CA	1.925	63,23	67,4%	139,1
46 BARRALI	CA	1.095	63,19	59,1%	67,8
47 SOLEMNIS	CA	1.834	63,13	64,0%	65,4
48 SETTIMO SAN PIETRO	CA	6.327	63,13	61,1%	89,0
49 PIMENTEL	CA	1.196	62,61	69,7%	99,1
50 PADULA	SA	5.581	62,17	64,2%	39,8
51 SERDIANA	CA	2.520	62,05	62,8%	76,5
52 OSINI	OG	850	61,15	67,6%	35,7
53 ROCCAPIEMONTE	SA	9.068	60,57	56,8%	95,9
54 GIBELLINA	TP	4.677	60,05	61,6%	125,4
55 LAUREANA CILENTO	SA	1.175	59,97	62,9%	37,0
56 MONTALBANO JONICO	MT	7.580	59,95	59,1%	78,5
57 TOCCO DA CASURIA	PE	2.823	59,89	64,4%	95,8
58 CIMITILE	NA	7.342	59,84	67,7%	591,3
59 VENTICANO	AV	2.601	59,74	63,4%	62,8

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
60 AULETTA	SA	2.454	59,72	57,1%	144,3
61 FLORINAS	SS	1.551	59,70	63,2%	122,4
62 POLLICA	SA	2.477	59,43	63,6%	295,9
63 SAN LORENZELLO	BN	2.345	59,09	64,1%	26,8
64 SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	6.669	58,72	56,9%	95,4
65 TEGGIANO	SA	8.246	58,03	57,0%	81,6
66 TRENTINARA	SA	1.716	57,85	62,9%	95,8
67 DECIMOPUTZU	CA	4.100	57,64	57,5%	204,8
68 POZZOMAGGIORE	SS	2.754	57,29	58,1%	179,2
69 VACCARIZZO ALBANESE	CS	1.192	56,72	59,4%	58,9
70 ROSCIANO	PE	3.415	56,66	63,2%	57,0
71 SESSA CILENTO	SA	1.398	56,66	51,9%	51,9
72 CAIAZZO	CE	5.816	56,62	50,1%	79,4
73 SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	9.781	56,10	58,2%	80,8
74 CALAMONACI	AG	1.399	55,79	58,8%	61,8
75 CARBONARA DI NOLA	NA	2.233	55,04	51,3%	170,3
76 DOLIANOVA	CA	8.985	55,02	55,8%	79,7
77 ARBUS	VS	6.645	54,96	60,1%	105,4
78 BUCCINO	SA	5.430	54,81	50,4%	105,5
79 SANT'OMERO	TE	5.469	54,41	56,7%	148,0
80 MONTEPARANO	TA	2.390	54,33	55,2%	107,3
81 TEORA	AV	1.567	54,16	54,9%	77,9
82 SCAMPITELLA	AV	1.320	53,75	58,3%	73,4
83 ANDRETTA	AV	2.103	53,71	58,2%	55,2
84 PRATOLA SERRA	AV	3.636	53,17	57,0%	129,4
85 ROSCIGNO	SA	885	53,10	55,8%	73,7
86 OLIVETO CITRA	SA	3.971	53,00	54,2%	172,3
87 SARACENA	CS	4.123	52,85	50,2%	50,3
88 NOVI VELIA	SA	2.257	52,79	58,8%	24,6
89 GIOI	SA	1.386	52,79	56,3%	43,5
90 SENERCHIA	AV	854	52,60	57,7%	72,3
91 BOSA	OR	8.200	52,56	58,8%	121,2
92 SINDIA	NU	1.852	52,40	58,7%	132,1
93 ZUNGOLI	AV	1.254	51,98	56,1%	102,7
94 LOCERI	OG	1.231	51,73	51,6%	60,4
95 FRANCOLISE	CE	5.000	51,38	52,5%	33,0
96 TOCCO CAUDIO	BN	1.536	50,94	57,9%	38,0
97 META	NA	7.942	50,69	54,3%	66,1
98 MONTEODORISIO	CH	2.595	50,30	53,9%	65,9
99 SANTA NINFA	TP	5.047	50,15	52,8%	156,1
100 LAMA DEI PELIGNI	CH	1.427	49,96	51,6%	55,2
101 ORGOSOLO	NU	4.431	49,84	54,1%	71,7
102 VITA	TP	2.435	49,80	54,7%	68,7
103 CASALBUONO	SA	1.249	49,26	50,8%	141,2
104 SAN GIOVANNI A PIRO	SA	3.840	49,03	53,1%	206,0
105 SAN BASILE	CS	1.098	48,84	54,1%	33,3
106 DOMUSNOVAS	CI	6.399	47,22	54,6%	117,1
107 VILLAPUTZU	CA	5.107	46,72	50,1%	100,4
108 TORTORETO	TE	9.950	46,14	52,5%	133,1
109 VIBONATI	SA	3.200	45,68	55,0%	316,9
110 ELMAS	CA	8.973	45,64	51,1%	121,2
111 SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	9.881	45,03	51,7%	61,3
112 S.SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	9.570	44,91	54,8%	115,0
113 SANTA MARIA LA FOSSA	CE	2.721	44,91	52,2%	92,0
114 MUGNANO DEL CARDINALE	AV	5.338	44,76	52,1%	48,8
115 LIONI	AV	6.426	43,79	53,7%	96,4
116 ROCCARAINOLA	NA	7.295	43,52	53,9%	269,9
117 SAN PAOLO BEL SITO	NA	3.507	43,06	53,2%	52,8
118 COLONNELLA	TE	3.705	42,60	50,1%	115,9

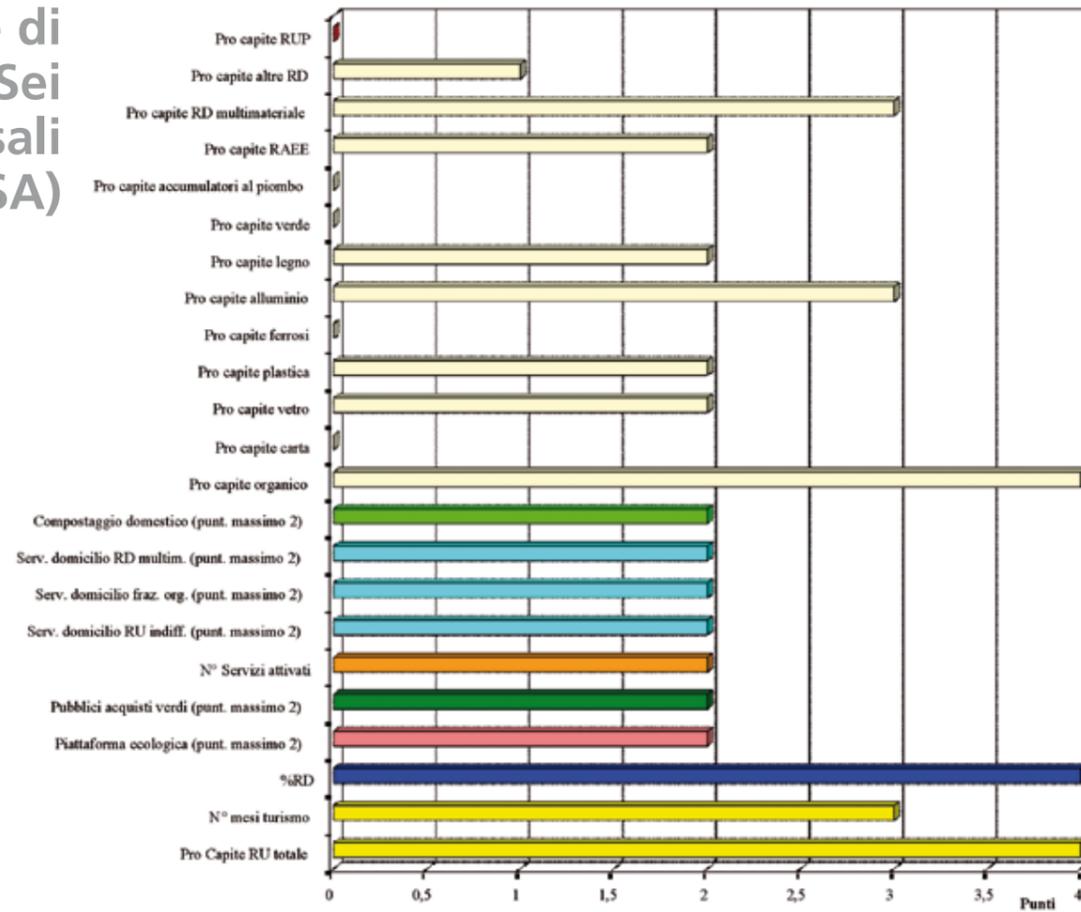
* Kg CO₂ pro capite risparmiati



Vincitore miglior indice di buona gestione

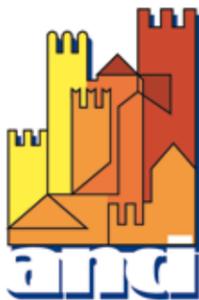
sotto i 10.000 abitanti - Area sud

Comune di
Giffoni Sei
Casali
(SA)



GIFFONI SEI CASALI (Indice di buona gestione = 81,58):
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

ANCI: una storia che cresce con il Paese



I numeri dell'Associazione dei Comuni Italiani dicono già molto sulle sue caratteristiche.

Oltre 100 anni di attività raccontano una storia che affonda le sue radici in quella del Paese, e insieme a questa cresce.

Circa 7.000 Comuni aderenti all'Associazione, rappresentativi del 90% della popolazione, parlano con chiarezza di un radicamento assai saldo nel tessuto sociale, geografico e culturale italiano.

In tutto questo tempo, e con questa straordinaria quantità di interlocutori, l'ANCI ha lavorato con passione e continuità al servizio delle istituzioni e al fianco di chi giorno dopo giorno è impegnato a favorire sviluppo e competitività dei territori.

Lungo questo percorso l'Associazione ha saputo interpretare, e qualche volta ha anticipato, i mutamenti socio-economici, politici e culturali che hanno contribuito all'innovazione del mondo delle Autonomie locali, sempre accompagnata dalla consapevolezza che rappresentare i Comuni significa farsi carico di necessità e istanze dei cittadini stessi.

Si tratta di un cammino – tuttora in pieno svolgimento - lungo il quale l'ANCI si è man mano guadagnata l'autorevolezza che ne fa oggi l'unica controparte delle Istituzioni sui temi di interesse dei Comuni, e che fa sì che Sindaci, Assessori, Consiglieri e tutte le figure attive in ogni municipalità guardino all'Associazione come a una rete che accomuna migliaia di realtà, ciascuna con pieno diritto di cittadinanza, grazie alla quale esprimere la propria voce con forza moltiplicata.

Un ruolo, e più ancora un modo di interpretarlo, che nel 2004 ha portato all'ANCI la medaglia d'oro al merito civile da parte del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

"Per lo spirito di dedizione ai valori del complesso dei Comuni italiani" si legge nella motivazione, ed è come leggere un grazie per aver custodito, valorizzato e promosso un patrimonio - le città - di tradizione e cultura, identità e capacità di innovare che rende vivo e vitale il Paese.

Al centro di tutti i centri

Obiettivo fondamentale dell'attività dell'ANCI è rappresentare e tutelare gli interessi dei Comuni di fronte a Parlamento, Governo, Regioni, organi della Pubblica Amministrazione, organismi comunitari, Comitato delle Regioni e ogni altra Istituzione che eserciti funzioni pubbliche di interesse locale.

Questo approccio complessivo si traduce concretamente in una serie di attività che caratterizzano l'operato quotidiano di un'associazione che costituisce di fatto l'interlocutore individuato nel tempo da tutti i governi nazionali per rappresentare la realtà degli enti locali.

In particolare, l'ANCI:

- promuove lo studio e l'approfondimento di problemi che interessano Comuni e Città metropolitane e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni materia riguardante la Pubblica Amministrazione;

- interviene con propri rappresentanti in ogni sede istituzionale in cui si prendano decisioni concernenti gli interessi delle Autonomie locali;

- presta in modo diretto, o mediante accordi e convenzioni con varie società, attività di consulenza e assistenza ai Comuni relativamente a competenze che la legge attribuisce al Parlamento e allo Stato nazionale;

- esamina i problemi che riguardano i dipendenti degli Enti locali e riveste un ruolo nell'agenzia (ARAN – Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile nelle Pubbliche Amministrazioni) che tratta la definizione del contratto nazionale di lavoro del comparto;

- favorisce iniziative per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali, accrescere l'educazione civica dei cittadini e la loro partecipazione alla vita della municipalità;

- incoraggia e coordina le relazioni internazionali dei suoi associati e le loro attività nel campo della cooperazione internazionale decentrata.

Un sistema chiamato efficienza

Quantità e varietà crescente delle materie in cui l'operato dell'ANCI si concretizza hanno determinato in questi anni una crescita che è al tempo stesso di dimensioni e di cultura, e che ha come approdo quello che oggi è diventato un vero e proprio Gruppo, un'insieme di realtà fortemente coese ma contrassegnate, ciascuna, dalla propria specificità.

Raccontare il presente dell'ANCI vuol dire infatti occuparsi di un articolato sistema di aziende concepito e realizzato per elevare il grado di efficienza ed efficacia dei servizi offerti ai Comuni, associati e non, su una pluralità di temi di interesse specifico che spaziano - solo per fare qualche esempio - dalla raccolta, analisi e diffusione di dati riguardanti tutti i municipi italiani fino ad attività di sostegno e assistenza tecnica.

ANCI premia: miglior Comune sotto i 1.000 abitanti

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
DAIANO	TN	925	83,59	76,5%	91,3

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

Comune
di Daiano
(TN)

PREMIO COMUNI RICICLONI 2010



seconda categoria: verde e organico

Consorzio Italiano Compostatori

Il Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.) è una struttura senza fini di lucro che riunisce le imprese e gli enti pubblici e privati produttori di ammendanti compostati ed altre organizzazioni comunque interessate alle attività di trattamento biologico (produttori di macchine e attrezzature, di fertilizzanti, enti di ricerca, ecc.). Il Consorzio collabora con gli Enti pubblici nel promuovere e perseguire la politica di riduzione dei rifiuti, l'attuazione della raccolta differenziata per la separazione, la lavorazione, il riciclaggio e la valorizzazione delle biomasse di scarto. Il Consorzio inoltre coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore. Sono circa 120 le aziende associate al CIC e rappresentano oltre il 70% della capacità produttiva nazionale. Nell'ultimo decennio il settore del compostaggio ha vissuto un forte sviluppo: dal 1992 - anno di costituzione del Consorzio Italiano Compostatori - gli impianti di compostaggio sono passati da 10 a oltre 200, con una capacità operativa di trattamento di biomasse di scarto di oltre tre milioni di tonnellate annue ed una produzione nazionale annua di compost che si attesta su 1.200.000 tonnellate. Gli impianti, distribuiti sull'intero territorio nazionale, anche se con un maggior sviluppo nel Centro-Nord del paese, sono strutture che attirano investimenti importanti e che creano sempre nuove opportunità di lavoro.

Il continuo aumento della quantità di scarti organici di origine industriale e domestica, l'evoluzione delle norme che disciplinano il settore, la crescente difficoltà nel realizzare discariche e impianti a tecnologia complessa sono fra i principali eventi che hanno contribuito allo sviluppo dell'industria del trattamento biologico (compostaggio, digestione anaerobica, ecc.) in Italia. Almeno il 30% dei rifiuti urbani prodotti annualmente nel nostro paese - oltre 32 milioni di tonnellate - è infatti costituita da rifiuti organici che richiedono specifici trattamenti.

La normativa comunitaria di settore, ed in particolare la direttiva 99/31/CE, recepita anche in Italia (D.Lgs. 36/03), impone una significativa riduzione della componente organica degli scarti da avviare allo smaltimento finale, riduzione che può essere efficacemente conseguita attraverso il compostaggio di tale frazione differenziata.



Consorzio Italiano Compostatori

Sede Operativa:
Via Cavour, 183/A
00184 - ROMA

Sede Tecnica:
Loc. Cascina Sofia
20040

Cavenago Brianza (MB)

Tel. 06 4740589

Fax 06 4875508

www.compost.it

www.compostabile.com

Il Consorzio riconosce la necessità di una gestione integrata dei rifiuti che passi attraverso la raccolta differenziata alla fonte delle matrici organiche con la produzione di compost di qualità e la stabilizzazione dei rifiuti pre-discarica al fine di abbatterne la putrescibilità e di ridurne la quantità. Noi ci stiamo fortemente impegnando in questa direzione e i risultati sono evidenti. Il compost di qualità prodotto in Italia viene completamente assorbito dal mercato ed impiegato in modo sempre crescente nei vari comparti agricoli, dall'agricoltura estensiva all'orticoltura specializzata, ma anche nella viticoltura, frutticoltura, manutenzione del verde ornamentale, giardinaggio, floricoltura e vivaistica. In tutti questi settori il compost prodotto - commercializzato come Ammendante Compostato Verde e Misto a norma del D.Lgs. 75/2010 - trova uno sbocco naturale. La Legge 203/03 sugli Acquisti Pubblici Verdi, riconosce gli ammendanti compostati come materiale proveniente da recupero e quindi iscritto al Repertorio di Riciclaggio obbligando gli Enti pubblici ad acquistarlo per usi nel giardinaggio, la manutenzione dei parchi e aree verdi ecc. Un suo crescente utilizzo è d'altra parte auspicabile in considerazione del preoccupante processo di desertificazione cui sta andando incontro il suolo italiano sempre più povero di sostanza organica.

Dal 2003 ad oggi, il CIC ha introdotto due sistemi di certificazione della qualità, importanti per migliorare sia la qualità del compost sia della raccolta differenziata.

Il primo sistema di certificazione è rappresentato dal Marchio di Qualità nazionale per gli ammendanti compostati che oggi interessa 35 prodotti con una produzione di ammendante certificato di circa 350,000 t/a. Il secondo Marchio riguarda invece i manufatti in materiale biodegradabile ovvero la Certificazione della Compostabilità. Entro pochi anni saranno sul mercato grandi quantità di manufatti (shoppers, imballaggi, teli per la pacciamatura, stoviglie monouso, ecc.) in materiali biodegradabili e nel 2007 il CIC ha adottato una procedura tecnica e amministrativa per testare e accertare la compostabilità così come previsto dello standard UNI EN 13432:2002. Ora anche l'Italia ha una certificazione dei materiali compostabili; il CIC rilascia la certificazione COMPOSTABILE CIC alle aziende che aderiscono al programma e che si sottopongono all'iter di certificazione sulla base degli standard europei.

Il Consorzio Italiano Compostatori in questi anni di attività ha stabilito importanti rapporti di collaborazione con diversi soggetti istituzionali, sia a livello nazionale che europeo. In particolare, ha collaborato con i principali enti di ricerca per svolgere studi sulla qualità del prodotto e del processo e con le Regioni e gli Enti Locali per introdurre misure di sostegno agli agricoltori per l'impiego del compost. Il Consorzio si è poi fortemente impegnato per contribuire all'elaborazione delle norme tecniche sia a livello nazionale che regionale. Dal 2006 sono stati siglati importanti Accordi di Programma con Coldiretti, l'Unione delle Province Italiane, Regione Abruzzo, Regione Veneto, accordi atti a promuovere l'impiego di compost di qualità in agricoltura e anche negli acquisti pubblici verdi degli Enti locali.

Sono Soci Generali di Categoria del CIC la Federambiente (circuito Confservizi) e la FISE- Assoambiente (Confindustria). Il CIC è iscritto alla International Solid Waste Association (ISWA) e la European Composting Network e partecipa ai gruppi di lavoro presso l'Unione Europea con queste organizzazioni.

Raccolta verde e umido

Ministero Politiche Agricole, COSVIR XI

Per il lavoro svolto presso la Commissione Tecnico Consultiva sui Fertilizzanti che, nella sua attività consultiva per il Ministero delle Politiche Agricole, ha finalmente armonizzato alle normative europee la norma nazionale sugli ammendanti compostati. L'approccio scientifico dei gruppi di lavoro ha contribuito a razionalizzare la norma privilegiando i materiali biologici di qualità.

Regione Lombardia Assessorato Ambiente

La Regione Lombardia si è distinta negli anni per la promozione della raccolta differenziata della frazione organica, diventando leader nazionale e modello di gestione sostenibile delle frazioni organiche dei rifiuti. Sia per numero di impianti di compostaggio sul territorio (77) sia per la qualità e quantità (756.000 t/anno)* delle frazioni organiche raccolte, il CIC riconosce l'impegno istituzionale della Regione Lombardia.



* Dato riferito all'anno 2008



seconda categoria: carta e cartone

Comieco in breve

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclo previsti dalla normativa europea - che per la carta e il cartone impone il raggiungimento del 60% minimo di riciclo entro il 2008 - attraverso un'incisiva politica di prevenzione e di sviluppo della raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici immessi al consumo. Comieco, d'intesa con CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) ne gestisce infatti il sistema di ritiro, riciclo e recupero.

Le cartiere nel 2009 hanno riciclato oltre 4,7 milioni di tonnellate di macero proveniente dalla raccolta pubblica e da altri canali; in particolare per produrre gli imballaggi l'impiego del macero raggiunge il 90%.

Comieco, nato nel 1985 dalla volontà di un piccolo gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di "imballaggio ecologico", si è costituito in Consorzio il 24 ottobre 1997 - secondo quanto previsto dall'art. 40 del Decreto Legislativo 22/97 successivamente modificato dal Decreto Legislativo 152/06.



Comieco

Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano
Tel. 02/55024.1
Fax 02/54050.240
info@comieco.org
www.comieco.org

I numeri di Comieco

(anno di riferimento: 2009)

I SOCI

Sono associati a Comieco circa 3.400 tra produttori ed importatori di carta e cartone per imballaggi, trasformatori, importatori di imballaggi e piattaforme di lavorazione macero.

GLI IMBALLAGGI

Imballaggi cellulosici immessi al consumo: 4,1 milioni di tonnellate.
Consumo stimato di imballaggi cellulosici in Italia: 70 kg/ab-anno

RICICLO E RECUPERO

Risultati raggiunti da Comieco
Recupero: 88,5%
Riciclo: 80,4%

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Raccolta differenziata di carta e cartone in Italia:
3,1 milioni di t (+5,2% su 2008).
Con il circuito di raccolta domestica ogni cittadino italiano ha raccolto in modo differenziato circa 52,6 kg di carta, cartone e cartoncino.
Raccolta complessiva di macero in Italia (provenienza domestica ed industriale):
6,2 milioni di tonnellate pari a 105 kg/ab-anno

UTILIZZO INDUSTRIALE DI MACERO

Consumo di macero nelle cartiere italiane:
oltre 4,7 milioni di tonnellate pari ad un tasso di utilizzo del 56%

Imballaggi in carta e cartone

Comune di Area nord

Levanto (SP)

Il Comune di Levanto, ca. 5.500 abitanti, ha attivato un servizio integrato di raccolta porta a porta e stradale, con frequenza giornaliera il primo, mentre lo stradale 2 volte la settimana che diventano 3 nel periodo estivo, per le utenze domestiche, mentre per le utenze commerciali il servizio di raccolta è esclusivamente stradale. Il procapite complessivo di raccolta è pari a 72 kg. La qualità del materiale raccolto è complessivamente buona. È un comune a forte vocazione turistica.

Comune di Area centro

Castiglione della Pescaia (GR)

Il Comune di Castiglione della Pescaia, con un procapite pari a 58,6 kg, ha raggiunto ottimi risultati nella raccolta differenziata di carta cartone a cartoncino tra i migliori della provincia di Grosseto, area della Toscana che ha ancora forti potenzialità di crescita nella raccolta differenziata dei rifiuti cellulosici. Il comune, considerata la forte vocazione turistica, attraverso uno specifico progetto, ha creato "gli operatori turistici esperti di ambiente" ed attivato la raccolta differenziata presso gli stabilimenti balneari per un turismo sostenibile anche nella raccolta differenziata.

Comune di Area sud

Alba Adriatica (TE)

Il Comune, ca. 12mila abitanti, è passato nel corso del 2009 ad un servizio di raccolta porta a porta incrementando il dato medio di raccolta differenziata da ca. il 25% al 55%.
Il procapite di raccolta della carta è pari a 61,2 kg.
La qualità del materiale raccolto è buona seppur ancora migliorabile.
È un comune a forte vocazione turistica.



PREMIO COMUNI RICICLONI 2010

seconda categoria:
imballaggi in plastica

Corepla Consorzio Recupero Plastica



Consorzio nazionale
per la raccolta,
il riciclaggio
e il recupero dei rifiuti
di imballaggi in plastica

Corepla

Via del vecchio Politecnico, 3
20121 Milano
Tel. 02.760541
Fax 02.76054320
comunicazione@corepla.it
www.corepla.it

COREPLA, il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica, nasce con il Decreto Legislativo 22/97 per organizzare la raccolta dei rifiuti di imballaggi in plastica, garantendone il recupero e l'avvio a riciclo, nell'ambito del c.d. "Sistema CONAI" (Consorzio Nazionale Imballaggi) che pone in capo alle imprese produttrici ed utilizzatrici di imballaggi la responsabilità e gli oneri per la loro corretta gestione ambientale a fine vita.

COREPLA conta ad oggi 2.674 imprese consorziate, appartenenti alle seguenti categorie che compongono la filiera degli imballaggi in plastica, di cui le seconde due su base volontaria:

- imprese produttrici di materie plastiche per la produzione di imballaggi;
- imprese produttrici di imballaggi in plastica;
- imprese utilizzatrici di imballaggi in plastica ("autoproduttori", importatori di imballaggi pieni)
- imprese che svolgono attività di riciclo dei rifiuti d'imballaggio in plastica.

COREPLA opera per raggiungere gli obiettivi fissati dalle direttive europee recepiti nella nostra legislazione con il citato d.l.g.s. 22/97 e con il successivo d.lgs. 152/06, secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità, intervenendo all'interno della "filiera plastica" per:

SUPPORTARE i Comuni nell'attivare e sviluppare adeguati sistemi di raccolta differenziata, riconoscendo loro i corrispettivi previsti dall'Accordo-Quadro CONAI-ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo svolgimento della raccolta;

GARANTIRE l'avvio a recupero del materiale proveniente dalla raccolta differenziata, privilegiando il riciclo meccanico e facendosi carico di tutte le indispensabili operazioni preliminari, nonché assicurando la valorizzazione energetica degli imballaggi che non trovano spazio sul mercato del riciclo;

SVOLGERE un'azione esclusivamente sussidiaria al mercato per quanto concerne il ritiro dei rifiuti d'imballaggio in plastica provenienti da attività economiche su superfici private, gestiti prioritariamente da un articolato sistema di imprese operanti in piena autonomia sul mercato del riciclo;

FORNIRE strumenti di comunicazione ed educazione ai cittadini e ai diversi "portatori di interesse", per sensibilizzarli alla miglior pratica della raccolta differenziata e, più in generale, per promuovere ogni intervento volto a minimizzare l'impatto ambientale dei rifiuti d'imballaggio in plastica.

Risultati

Per l'anno 2009, "il sistema plastica" ha avviato in Italia a riciclo più di **690.000 tonnellate** di rifiuti di imballaggi post-consumo, destinandone a recupero di energia altrettante, per un totale complessivo di **1.384.000 tonnellate** recuperate, pari ad oltre il **66%** del quantitativo di imballaggi in plastica immessi sul mercato nazionale. Il contributo di COREPLA a questi risultati è stato fondamentale, soprattutto per quanto concerne la raccolta differenziata urbana, che ha superato le **588.000 tonnellate**, provenienti dai quasi **7.300 comuni** che hanno stipulato, direttamente o tramite le proprie aziende di igiene urbana, convenzione con il Consorzio, per un totale di oltre **56.000.000 di cittadini** serviti.

Dalla raccolta differenziata conferita derivano più di **335.000 tonnellate** di materiale riciclato e **220.000** di rifiuti d'imballaggio non avviabili a riciclo meccanico recuperate sotto forma di energia e calore. Questo trend, malgrado la crisi economica, prosegue nel 2010: si prevede che la raccolta differenziata urbana raggiunga le **660.000 tonnellate** e il riciclo complessivo (da raccolta urbana più riciclo indipendente di imballaggi non domestici) superi le **750.000**.

Premio: imballaggi in plastica

Area nord

Malgrado le performance di raccolta pro-capite degli imballaggi in plastica siano già molte elevate in quasi tutte le regioni e nella stragrande maggioranza delle province, in quest'Area si continuano a registrare incrementi significativi, a seguito dell'iniziativa di molti Comuni, Consorzi ed Aziende che stanno introducendo sistemi di raccolta sempre più spinti e sofisticati, favorendo in tal modo il rinnovato impegno collaborativo da parte dei cittadini.

In questo panorama, nel suo complesso altamente confortante, la scelta del Comune da premiare cade quest'anno su **Cassano Magnago**, in provincia di Varese, con una popolazione di 21.000 abitanti circa.

Oltre agli eccellenti riscontri quantitativi, questa realtà rappresenta un'eloquente testimonianza di come si possano conseguire ottimi risultati sul piano qualitativo anche mantenendo una raccolta monomateriale conferita direttamente agli impianti del Consorzio COREPLA, senza svolgere quindi alcun trattamento intermedio di pre-pulizia.

Area centro

In quest'Area permane una situazione piuttosto differenziata da regione a regione per quanto concerne il rendimento pro-capite della raccolta differenziata degli imballaggi in plastica: se alcune si attestano su livelli tutto sommato soddisfacenti, altre continuano a restare molto al di sotto delle potenzialità e delle aspettative teoriche.

Il Comune premiato quest'anno è marchigiano: **Porto San Giorgio** in provincia di Fermo, che conta circa 16.000 abitanti ma che in virtù dei notevoli flussi turistici vede la sua popolazione aumentare considerevolmente nei mesi estivi.

L'adozione da parte del Comune della metodologia di raccolta "porta a porta" e la fattiva collaborazione di residenti e villeggianti, sostenuta anche da un'adeguata attività informativa, ha portato in poco tempo ad eccellenti risultati, con un dato di raccolta pro-capite triplo rispetto a quello medio dell'Area nel suo complesso, confortato anche da buoni riscontri qualitativi.

Area sud

In quest'Area si riscontrano gli aumenti della raccolta differenziata degli imballaggi in plastica percentualmente più consistenti, anche se in termini assoluti di "gettito" pro-capite permangono situazioni diffuse gravemente insufficienti, accanto ad altre che danno segnali incoraggianti e ad alcune (peraltro ormai anche di respiro regionale) che hanno ormai raggiunto i valori medi nazionali.

Quest'anno per l'Area sud viene premiato il Comune di **Mercato San Severino**, in provincia di Salerno, con oltre 21.000 abitanti.

Si tratta di un ben noto "caso" virtuoso nel panorama delle raccolte differenziate non solo in Campania o nel Mezzogiorno ma che è assunto ormai a fama e visibilità nazionali. Non era mai stato premiato specificamente per la raccolta degli imballaggi in plastica, ma gli ottimi risultati quali-quantitativi raggiunti anche in questo ambito testimoniano un'attenzione e una cultura organizzativa e gestionale molto avanzata, che consente un ritorno economico, rappresentato dai corrispettivi riconosciuti in base all'Accordo Anci-Conai, che va effettivamente a vantaggio dell'intera collettività.

Comune di
Cassano
Magnago
(VA)

Comune di
Porto
San Giorgio
(FM)

Comune di
Mercato
San Severino
(SA)

PREMIO COMUNI RICICLONI 2010



seconda categoria: **imballaggi in alluminio**

CiAl CONSORZIO NAZIONALE PER IL RECUPERO E IL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO



CiAl Consorzio
 Imballaggi
 Alluminio

NEL 2009 RECUPERATE 34.800 TONNELLATE DI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO, PARI AL 56,1% DEL MERCATO.

A più di dieci anni dalla nascita del sistema di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio in alluminio CIAL, Consorzio Nazionale per il riciclo e il recupero degli imballaggi in alluminio, consolida il trend di crescita delle quantità raccolte e riciclate.

Ad oggi CIAL ha favorito l'attivazione della raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio in oltre **5.500 Comuni italiani** (il 70% dei Comuni italiani) e la partecipazione di **44 milioni di cittadini** (il 75% dell'intera popolazione).

Risultati più che positivi, ottenuti grazie alla stretta e quotidiana collaborazione con una rete di **330 operatori convenzionati**, distribuiti su tutto il territorio nazionale.

A fine 2009 la quota di **recupero** di imballaggi di alluminio si stima essere del **56,1%** dell'immesso sul mercato. Tradotta in cifre assolute questa percentuale equivale a **34.800 tonnellate di materiale recuperato, 31.200 delle quali riciclate.**

Nel corso dell'anno, accanto alla raccolta differenziata, si sono affermate nuove modalità di **recupero** dell'alluminio: **in impianti di trattamento RU** anche **per la produzione di CdR; in impianti per il recupero delle scorie da incenerimento.**

E' stata consolidata la collaborazione con **21 fonderie** di alluminio, ovvero il 100% della capacità produttiva di riciclo italiana.

Oggi il nostro Paese detiene la **leadership in Europa**, insieme alla Germania, nell'industria del riciclo dell'alluminio. A livello mondiale, questo primato ci pone al 3° posto dopo Stati Uniti e Giappone.

Grazie al riciclo di 31.200 tonnellate di imballaggi in alluminio sono state **evitate emissioni serra per 272.000 tonnellate di CO₂**, e risparmiata energia pari a **117.000 tep** (tonnellate equivalenti petrolio).

via Pompeo Litta, 5
 20122 Milano, Italia
 www.cial.it
 tel. +39 0254029.1
 fax +39 0254123396
 consorzio@cial.it

CiAl CONSORZIO IMBALLAGGI ALLUMINIO ANALISI DESCRITTIVA DEI COMUNI VINCITORI COMUNI RICICLONI - ANNO 2010

Di seguito si riporta un'analisi descrittiva delle motivazioni che hanno indotto CiAl - Consorzio Imballaggi Alluminio - a premiare, nell'ambito dell'edizione 2010 di Comuni Ricicloni, tre Comuni italiani suddivisi per area geografica: Nord Italia, Centro Italia, Sud Italia e Isole, più un ulteriore premio speciale assegnato ad un'Associazione di Volontariato che ha lavorato nell'ambito del progetto "Raccolta Solidale".

Il Consorzio garantisce che tutti gli imballaggi in alluminio recuperati nei seguenti Comuni, sono avviati al corretto riciclo attraverso il sistema delle 21 Fonderie presenti sul territorio italiano.



PREMIO COMUNI RICICLONI 2010

seconda categoria: imballaggi in vetro

Comune di Poggio Renatico (FE)

abitanti 9.250
kg raccolti 7.220
kg/abitanti 0,780

Area nord

Le fasi di raccolta e selezione vengono gestite dalla Società "La Vetri Srl" di Villa Poma, l'imballaggio di alluminio selezionato viene poi conferito al Consorzio CiAl.

Nel Comune di Poggio Renatico, grazie al supporto del Consorzio e della società La Vetri Srl, si è sviluppato un sistema di raccolta congiunta con campane stradali vetro - metalli, con un maggiore controllo nel corso del 2009 sulla qualità del materiale separato in casa dai cittadini.

Comune di Castiglione della Pescaia (GR)

abitanti 7.400
kg raccolti 1.900
kg/abitante 0,260

Area centro

Le fasi di raccolta vengono effettuate con un sistema misto di cassonetti stradali e bidoncini condominiali; l'alluminio viene raccolto con il vetro e la plastica. Le operazioni vengono gestite dalla Società "Azienda Multiservizi Castiglione della Pescaia Srl" che conferisce poi alla piattaforma Ecolat di Grosseto. Il Comune di Castiglione nel corso del 2009 ha aumentato la sua raccolta dell'alluminio in maniera significativa, tanto da rientrare fra i soggetti convenzionati ai quali CiAl ha assegnato il "Premio Resa".

Comune di Massa Lubrense (NA)

abitanti 13.500
kg raccolti 9.500
kg/abitanti 0,700

Area sud e isole

La raccolta viene gestita dalla società "Terra delle Sirene SpA" attraverso un sistema porta a porta con sacco multi pesante: plastica - vetro - metalli.

Le fasi di selezione vengono gestite dalla piattaforma SEA di Scafati (Salerno) e l'imballaggio di alluminio selezionato viene poi conferito al Consorzio CiAl. CiAl sceglie di premiare l'amministrazione cittadina per l'attenzione sviluppata, nel corso dell'ultimo anno, in un'organizzazione precisa e di buon esempio della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

Onlus Amici della Parrocchia di Bellusco (MI)

kg raccolti 29.100

Area volontariato

Dopo aver aderito al progetto Raccolta Solidale (www.raccoltasolidale.it) progetto promosso da CiAl nel 2003 e dedicato alle onlus e alle cooperative sociali che possono, attraverso la raccolta degli imballaggi in alluminio, ricevere un corrispettivo e provvedere al loro autofinanziamento, la onlus "Amici della Parrocchia" di Bellusco ha ottenuto notevoli risultati, risultando l'associazione, fra le oltre cento aderenti al progetto, che ha in assoluto raccolto e conferito al Consorzio più alluminio.

Co.Re.Ve. (Consorzio Recupero Vetro)



CoReVe

Consorzio Recupero Vetro
Via Sardegna, 19
20146 Milano
Tel. 02 48012961
Fax 02 4812946
info@coreve.it
www.coreve.it

Il Consorzio Recupero Vetro – CO.RE.VE. è stato costituito nell'ottobre del 1997 dai principali gruppi vetrari in ottemperanza agli art. 38 e 40 del Decreto Legislativo 22/97.

Il Consorzio, che opera all'interno del sistema CO.NA.I. (Consorzio Nazionale Imballaggi), non ha fini di lucro ed ha per scopo il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro generati sul territorio nazionale. In particolare, il Consorzio organizza:

- il ritiro dei rifiuti di imballaggi in vetro provenienti dalla raccolta differenziata effettuata dal servizio pubblico;
- l'informazione, d'intesa con il CONAI, degli utenti di imballaggi in vetro e dei consumatori;
- l'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro.

Partecipano al Consorzio tutte le imprese produttrici di imballaggi in vetro (sono considerati tali i fabbricanti e gli importatori di imballaggi vuoti). Possono partecipare al Consorzio gli utilizzatori che producono imballaggi in vetro e provvedono al loro riempimento e gli utilizzatori che importano imballaggi in vetro pieni. Complessivamente, sono n. 74 le Aziende consorziate, delle quali n. 31 fabbricanti di imballaggi in vetro e n. 43 importatori di contenitori in vetro vuoti.

Obiettivi di riciclo: i risultati della raccolta differenziata del vetro.

Nel 2009 la quantità di rifiuti di imballaggio in vetro di provenienza nazionale avviati a riciclo è stata pari al **65,9%** dell'immesso al consumo di contenitori, a fronte di un totale di vetro riciclato dalle vetrerie nazionali consorziate che ammonta a 1.764.000 tonnellate di vetro, a cui vanno aggiunte 11.350 tonnellate di "sabbia di vetro" utilizzata dall'Industria della Ceramica.

Questa sabbia è ottenuta da un trattamento secondario di lavaggio e condizionamento degli scarti cui vengono ulteriormente sottoposti i cascami prodotti nelle fasi di recupero (rottame perso con i selettori ottici degli inerti diversi dal vetro come ceramiche, pietre, porcellane, etc. e le frazioni fini) che non sono purtroppo idonei al riciclo in vetreria come "rottame pronto al forno".

Le aziende vetrarie consorziate nel **Co.Re.Ve. (Consorzio Recupero Vetro)** hanno riciclato complessivamente circa 1.533.000 tonnellate di rottame di vetro "pronto al forno" di provenienza nazionale (imballaggi e non), di cui 1.362.000 tonnellate costituite dai soli rifiuti di imballaggio.

Riguardo alla provenienza dei rifiuti di imballaggio nazionali riciclati, si stima che almeno 60.000 tonnellate provengano dalle superfici private (commercio e industria) e le rimanenti dalla raccolta differenziata urbana effettuata dai cittadini nei ns. Comuni.

Tenuto conto che, a causa della cattiva qualità del vetro raccolto con modalità diverse dal sistema ottimale (che, per efficacia, efficienza ed economicità è la raccolta monomateriale a campana), nel trattamento/recupero del rottame "grezzo" necessario ad ottenere del rottame "pronto al forno" idoneo al riciclo in vetreria, si ha una cospicua perdita di materiale durante la lavorazione, le quantità totali di vetro "grezzo" provenienti da raccolta differenziata urbana sono pertanto stimate in circa 1.595.000 tonn. Nel 2009, rispetto al precedente anno, la raccolta differenziata nazionale dei rifiuti di imballaggio in vetro è cresciuta del 3,6%. Nel periodo 1998-2009 il vetro nazionale riciclato complessivamente (imballaggio e non) è aumentato del 57% circa, mentre il vetro riciclato proveniente esclusivamente dai rifiuti di imballaggio è cresciuto del 83%.

Le previsioni di riciclo rispetto all'immesso al consumo per il **2010** sono di **1.381.000 tonnellate** di vetro riciclate, **pari al 66%** dell'immesso al consumo. È però condizione indispensabile, per il mantenimento degli obiettivi sopra indicati, l'adeguamento del rottame di vetro grezzo agli standard qualitativi ottenibili attraverso la raccolta del vetro con il sistema della raccolta monomateriale, nonché l'applicazione, da parte dei gestori della raccolta, delle migliori pratiche atte a garantire efficienza ed economicità dei servizi. Inoltre, sarà necessario: iniziare in alcune grandi città la raccolta differenziata separata per colore, provvedere attraverso l'adeguamento tecnologico all'ottimizzazione del trattamento e consolidare l'attuale ricorso a nuove alternative di recupero secondario del vetro di scarto non destinato al riciclo in vetreria. Da quest'anno, Coreve segnala infatti, con una menzione speciale, quelle realtà e quei gestori delle raccolte che si avvalgono dell'opportunità, peraltro contemplata anche dal Nuovo Accordo Quadro ANCI-CONAI, di innovare i propri servizi di raccolta differenziata introducendo la separazione per colore del vetro come avviene già, da molto tempo, nelle realtà europee più avanzate.

Co.Re.Ve. premia

CoReVe premia i comuni sottoelencati perché, accanto agli alti tassi di raccolta differenziata fatti registrare dal punto di vista quantitativo, hanno saputo conseguire livelli qualitativi d'eccellenza grazie all'adozione di modalità di raccolta differenziata ottimali (monomateriale). L'applicazione di tale sistema ha permesso infatti di raggiungere e garantire efficienza, efficacia ed economicità sia delle operazioni di raccolta che delle successive fasi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro.

Area nord: Porlezza (CO)

Area centro: Lenola (LT)

Area sud: Lanciano (CH)

Menzione Speciale: "Raccolta separata per colore"
Pietrasanta (LU)

PREMIO COMUNI RICICLONI 2010



seconda categoria: imballaggi in legno

Rilegno: Consorzio Nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi in legno

Composto da circa 2.200 consorziati del settore 'legno', tra produttori di imballaggi, importatori di materiale, imprese che riciclano, Rilegno è il consorzio (aderente a Conai, Consorzio Nazionale Imballaggi) che coordina e promuove la raccolta, il recupero e il riciclo dei rifiuti di imballaggio di legno. Rilegno ha il compito di raggiungere gli obiettivi fissati per legge per il recupero e riciclaggio degli imballaggi in legno: grazie agli accordi stretti con ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani- Rilegno coordina anche la raccolta di altri rifiuti in legno provenienti dal circuito cittadino (porte, infissi, mobili...).

Il sistema di raccolta dal 1997 ad oggi si è ramificato fino a coprire il territorio nazionale. Il numero di convenzioni strettate da Rilegno con i Comuni in tutta Italia è infatti salito ulteriormente nel 2009, fino a toccare le 325 convenzioni a servizio di 4.713 Comuni (74 in più rispetto all'anno precedente) per un totale di **41 milioni di abitanti serviti, il 70% circa della popolazione complessiva**. Rilegno "salva" il legno, impedendo che ogni anno oltre 1.500.000 tonnellate di rifiuti di legno finiscano in discarica: è così che **il legno si trasforma da rifiuto in risorsa**.

I rifiuti legnosi vengono raccolti presso piattaforme convenzionate per il conferimento (circa 350 in tutta Italia), dove i rifiuti vengono ridotti di volume. Così trattati saranno trasportati alle industrie del riciclo, dove il legno, pulito e ridotto in piccole schegge, diventa rinnovata materia prima per il circuito produttivo industriale (base per semilavorati dell'industria del mobile, pasta cellulosa per cartiere, blocchi di legno - cemento per il settore edile).

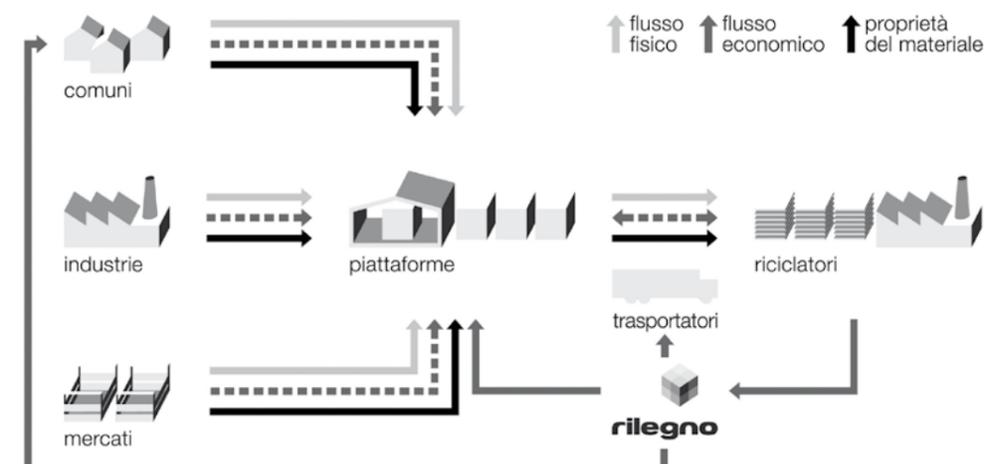
IMBALLAGGI DI LEGNO, ovvero:

- **Cassette ortofrutticole:** usate per confezionare, trasportare ed esporre frutta e verdura. Si vedono al mercato, nel supermercato vicino a casa e probabilmente anche in casa.
- **Pallet:** detti anche bancali, o "pedane", si usano per spostare altri imballaggi o confezioni. I pallet consentono il sollevamento di grandi casse di merci sui camion, sul treno o sulle navi.
- **Imballaggi industriali:** *grandi casse e gabbie* per il trasporto delle merci e dei macchinari, *bobine* per avvolgere e trasportare i cavi, *scatole di legno* come quelle per i formaggi, tappi di sughero.



Consorzio Nazionale per la raccolta il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno

Via Aurelio Saffi 83
Cesenatico (FC)
Via Pompeo Litta 5
Milano
www.rilegno.org



Miglior raccolta di legno - anno 2009

Le scelte di Rilegno per le tre macro aree Nord, Centro e Sud Italia hanno valorizzato il lavoro delle piccole realtà territoriali. Un comune emiliano, della pianura padana, al Nord (Casalgrande - RE), un comune toscano al Centro (Seravezza - LU) e una piccola realtà agricola al Sud, in Campania (Pollica - SA), sono i territori selezionati, che evidenziano l'importanza del lavoro e l'impegno di tutte le strutture coinvolte, dai cittadini alle amministrazioni.

Comune di Casalgrande (RE)

Gestore
del servizio:
Enia

Area nord

Casalgrande è un comune di 18.639 abitanti nella bassa reggiana in cui l'industria è settore primario dell'economia. La gestione dei rifiuti sul territorio è affidata ad Enia, convenzionata con il consorzio Rilegno.

Rilegno premia il comune di Casalgrande per l'impegno nella raccolta del legno non di provenienza industriale. La quota di materia legnosa raccolta in modo differenziato nel 2009 è di 810,51 tonnellate, pari a 45 kg pro capite.

Comune di Seravezza (LU)

Gestore
del servizio:
Ersu Gestione
Rifiuti

Area centro

Seravezza, in Provincia di Lucca, in Versilia, si trova a mezza via tra le Alpi Apuane e la pianura e conta 13.440 abitanti.

Il Comune sta attuando una serie di politiche di contenimento dei rifiuti (ha aderito, ad esempio, alla campagna Porta la Sporta). Per quel che riguarda la gestione dei rifiuti, attuata da Ersu, convenzionato Rilegno, il lavoro compiuto ha portato ad identificare il comune come 8° nella sua categoria per la classifica generale di Legambiente. La raccolta differenziata dei rifiuti di legno (353,27 tonnellate per il 2009, pari a 27 kg pro capite) ha fatto sì che Rilegno scegliesse Seravezza come miglior comune del Centro Italia per il 2009.

Comune di Ozieri (SS)

Gestione
diretta

Area sud

Una scelta che premia un comune che si affaccia da poco alla raccolta differenziata, e che ha scelto di gestire direttamente il servizio di raccolta e avvio a recupero dei materiali: è quella fatta da Rilegno per la cittadina di Ozieri, in provincia di Sassari, che ha conferito buoni quantitativi di legno per il 2009, facendo registrare una raccolta pro - capite ancora bassa (7,33 kg) ma meritevole di riconoscimento consortile. Grazie alla convenzione diretta, la cittadina ha infatti conferito 81.68 tonnellate di rifiuti di legno nello scorso anno.

Ozieri, che conta circa 12.000 abitanti (11.300 per la precisione) per un territorio di circa 273 Km², è considerata la capitale del Logudoro.



PREMIO COMUNI RICICLONI 2010

seconda categoria:
migliore raccolta dei RAEE
raggruppamenti R1, R2, R3, R4 e R5

Il sistema RAEE in Italia



Centro di Coordinamento RAEE

Sede Legale e Operativa:
Via Ausonio, 4
20123 - Milano (Italy)
Tel: +39 02 8724.4906
Fax: +39 02 8724.4904
www.cdcrree.it

In Italia, la Gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) è affidato a un sistema multi-consortile in cui i Sistemi Collettivi, associati al Centro di Coordinamento RAEE si occupano del ritiro dei RAEE dai Centri di Raccolta gestiti dai comuni e successivamente ne curano il corretto trattamento, riciclo e smaltimento.

Proprio grazie al concetto di multi-consortilità, il nuovo sistema di gestione dei RAEE ha dato dimostrazione, in soli due anni di attività, di poter raggiungere risultati ottimali tanto che dalla sua nascita ad oggi è riuscito a portare la raccolta pro-capite a circa 3,3 kg per abitante per un totale di quasi 200 milioni di kg di RAEE raccolti nel corso del 2009.

Inoltre il Sistema RAEE, in quest'ultimo anno, ha continuamente migliorato l'organizzazione dei servizi e ha introdotto ulteriori regole di autoregolamentazione, per garantire omogenee condizioni di operatività su tutto il territorio nazionale pur all'interno di una "sana" concorrenza tra i Sistemi Collettivi.

La Normativa

Le direttive europee hanno fissato i principi cardine del "chi inquina paga" e della "responsabilità estesa e condivisa", entrambi orientati alla riduzione dell'inquinamento e ad un minore spreco di risorse naturali al fine di favorire lo sviluppo sostenibile e di "responsabilizzare" i Produttori di AEE alla corretta gestione di RAEE e alla progettazione e produzione di AEE facilmente riciclabili. Il sistema Raee ha mosso i primi passi nel novembre del 2007 con l'emanazione di quattordici Decreti ministeriali, dei quali solo alcuni sono stati determinanti per l'effettivo avvio del nuovo sistema di gestione dei RAEE, tra questi, il più importante è il **D.M. 25 settembre 2007 n. 185** che istituisce il CdC RAEE e definisce altri due importanti organismi quali il Registro Nazionale dei Produttori di AEE e il Comitato di indirizzo sulla gestione dei RAEE, l'organismo di vertice dell'intero sistema RAEE previsto dal D. Lgs. 151/2005.

Nel luglio 2008, la firma dell'Accordo tra il Centro di Coordinamento RAEE e Anci ha gettato le basi per la definizione degli aspetti operativi del sistema di gestione dei RAEE e la suddivisione delle competenze tra i Sistemi Collettivi e gli Enti Locali. Questo ha costituito la base per il definitivo avvio del Sistema.

Un'altra importante svolta si è avuta con la recente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale n°65 dell'8 marzo 2010, cosiddetto Decreto Semplificazioni, o "1 contro 1" che a partire dal 18 giugno 2010 consente al cittadino che acquista una nuova apparecchiatura elettronica di lasciare al negoziante quella vecchia. Il ritiro da parte dei commercianti è obbligatorio e gratuito presso il punto vendita e potrà avvenire solo se l'apparecchiatura acquistata è della stessa tipologia di quella consegnata. Sicuramente il meccanismo del ritiro al momento dell'acquisto di un nuovo elettrodomestico consentirà di raggiungere gli obiettivi di raccolta richiesti a livello europeo.

Dopo numerose trattative e ampi confronti tra le parti il 17 giugno 2010 è stato definito l'Accordo sulle modalità operative dell'avvio del sistema di ritiro "uno contro uno" siglato da CdC RAEE, ANCI e FEDERDISTRIBUZIONE.

Il Ruolo del Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE (CdC RAEE) è un organismo costituito, finanziato e gestito dai Sistemi Collettivi istituiti dai Produttori di AEE, con il compito di garantire condizioni uniformi ed omogenee tra i Sistemi Collettivi stessi, che devono obbligatoriamente farne parte. Previsto dal **Decreto Legislativo 151/2005** è stato identificato come organo per regolare e coordinare le attività di un sistema multi-consortile, istituiti dai produttori di AEE.

Il Centro di Coordinamento RAEE da un punto di vista giuridico è un consorzio di natura privata, i cui organi fondamentali sono l'Assemblea dei Consorziati e il Comitato Esecutivo.

Il CdC RAEE si pone come elemento di funzionamento operativo del sistema stesso, offrendo servizi sia ai Sistemi Collettivi che agli altri soggetti di filiera, garantendo così, l'accentramento delle funzioni per l'ottimizzazione della gestione del sistema nel suo complesso.

Una delle funzioni fondamentali del CdC RAEE consiste nel definire la procedura di assegnazione dei Centri di Raccolta tra i diversi Sistemi Collettivi, affinché ciascuno possa trattare la propria quota di RAEE in condizioni operative analoghe a quelle degli altri Sistemi Collettivi.

I Sistemi Collettivi sono differenti tra loro per quota di mercato rappresentata, numero di aziende aderenti, tipologia di RAEE trattati e forma giuridica. Il principio di libera concorrenza ha dato vita, a fine 2009, a 15 Sistemi Collettivi di gestione dei RAEE domestici che sono rappresentati da: Apirae, Consorzio CCR, DataservItalia, Ecodom, Ecoelit, Ecoem, Ecolamp, Ecosol, Ecolight, Ecoped, EcoR'it, ERP Italia, RAecycle, ReMedia e Ridomus.

I dati del 2009: conferma dell'impegno dei soggetti coinvolti

Un sostanziale consolidamento del sistema RAEE si è avuto nel corso del 2009, che nei 12 mesi ha raccolto complessivamente **193.042.777 kg** di RAEE sull'intero territorio nazionale. Questo quantitativo triplicato rispetto a quanto raccolto dai Sistemi Collettivi nel corso dell'anno precedente. Pur considerando il fatto che il 2008 è stato l'anno dell'avvio del sistema RAEE, i risultati raggiunti nel corso del 2009 dimostrano appieno la capacità del sistema di far fronte con efficienza alle esigenze di corretta raccolta e trattamento dei RAEE.

Un notevole incremento che ha permesso all'Italia di arrivare ad una raccolta media pro-capite di 3,3 kg, avvicinandosi ai risultati degli altri Stati europei e agli obiettivi minimi imposti dalla normativa Comunitaria.

Sebbene i risultati siano molto incoraggianti con casi di eccellenza in tutto il territorio nazionale, si registra ancora una certa differenza tra le diverse aree del Paese con un Nord che raggiunge ottimi livelli di raccolta, il Centro un pò in ritardo e il Sud, soprattutto in alcune zone, che deve recuperare uno svantaggio rilevante.

Grazie ai dati raccolti dal CdC RAEE stato possibile effettuare dettagliate analisi sui benefici ambientali legati al trattamento dei RAEE, sia in termini di riduzione degli impatti durante tutto il processo di riciclo sia per quanto concerne il recupero di materiali da reinserire nel ciclo produttivo.

La ripartizione dei Raggruppamenti RAEE

Il D.M. 185 del 25 settembre 2007 ha definito i **Raggruppamenti** di RAEE che dovranno essere effettuati nei Centri di Raccolta e in base ai quali verranno calcolate le quote di raccolta di competenza di ciascun produttore.

I Sistemi Collettivi sono tenuti a gestire una percentuale dei RAEE, che si generano ogni anno, pari alla somma delle quote di mercato dei singoli Produttori ad essi aderenti. Le quote di responsabilità sono calcolate separatamente in ciascuno dei cinque "raggruppamenti" di RAEE definiti dal DM 185/2007.

Presso i Centri di Raccolta ogni tipologia di RAEE è raccolta separatamente sulla base di una suddivisione di 5 Raggruppamenti:

RAGGRUPPAMENTO R1: freddo e clima (frigoriferi, congelatori, condizionatori e scaldacqua);

RAGGRUPPAMENTO R2: grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie, forni, piani cottura, cappe);

RAGGRUPPAMENTO R3: tv e monitor;

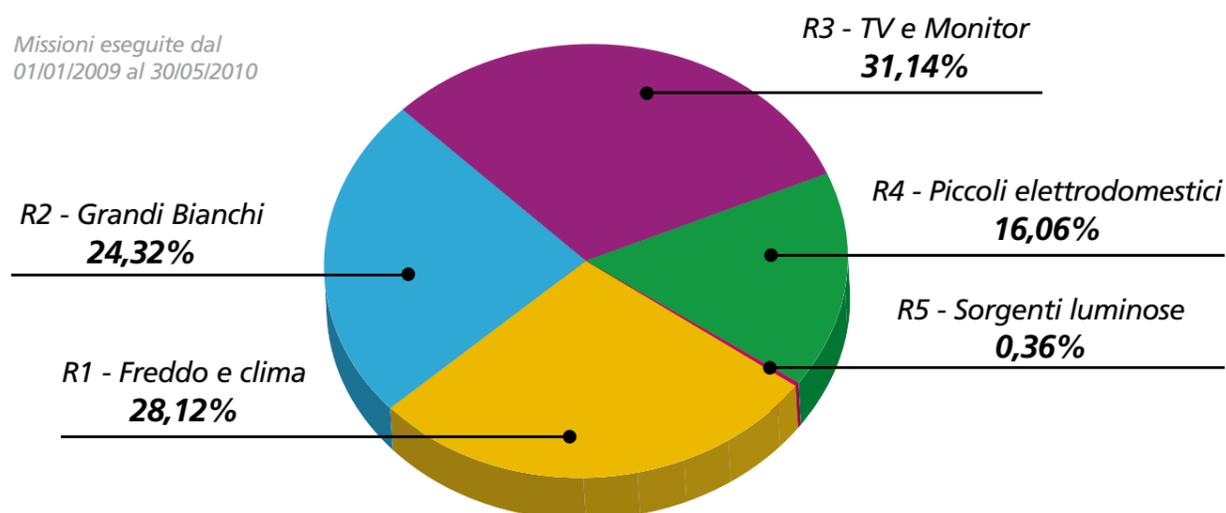
RAGGRUPPAMENTO R4: piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, apparecchi di illuminazione e altro;

RAGGRUPPAMENTO R5: sorgenti luminose.

I rifiuti raccolti sono tutti e solo RAEE storici provenienti da nuclei domestici.

Ripartizione dei RAEE nei 5 raggruppamenti

Missioni eseguite dal
01/01/2009 al 30/05/2010



La ripartizione percentuale dei rifiuti raccolti per ciascuno dei Raggruppamenti nella quale si evidenzia che R3 (Tv e monitor) risulta essere quello con le maggiori quantità raccolte, complice anche il passaggio al digitale terrestre in diverse aree del paese, per R5 le sorgenti luminose le quantità raccolte non sono significative.

Premio Raee: premiati otto Comuni Italiani

Il Centro di Coordinamento RAEE ha voluto dare il suo riconoscimento ai Comuni più virtuosi che nel corso di due anni di operatività hanno dato esempio di eccellenza nella raccolta di RAEE per area geografica e per Raggruppamento a cui è rivolto un incoraggiamento ad ottenere risultati sempre migliori.

Si tratta del primo anno di partecipazione alla manifestazione dei Comuni Ricicloni e il CdC RAEE vuole premiare le amministrazioni che per area geografica hanno superato di gran lunga l'obiettivo fissato dalla normativa europea di 4 Kg per abitante, grazie anche al passaggio delle trasmissioni televisive dal segnale analogico a quello digitale terrestre a cui Piemonte e Campania sono interessate.

Per la raccolta RAEE per Raggruppamento si vuole riconoscere un premio a quei comuni che hanno dimostrato una propensione alla raccolta di RAEE superiore al 3,5 kg per abitante, per quanto riguarda il Raggruppamento R5, riguardante le lampadine a basso consumo e i Neon, le quantità raccolte non sono significative sia per il peso degli apparecchi stessi sia per una ridotta sensibilità dei cittadini ad una raccolta differenziata di questa tipologia di apparecchi.

AREA	COMUNE	Pr	Raccolta Pro Capite per kg su abit. Conferenti	TOT. kg	Raccolta in tonn.
NORD	Sant'Antonino di Susa	TO	16,9	55.819	55,82
SUD	Piano di Sorrento	NA	10,3	134.850	134,85
CENTRO	Numana	AN	8,8	34.850	34,85

RAGGRUPPAMENTO	COMUNE	Pr	Raccolta Pro Capite per kg su abit. Conferenti	TOT. kg	Raccolta in tonn.
R1	Castelnuovo Don Bosco	AT	3,7	18.050	18,05
R2	Bedonia	PR	3,8	14.140	14,14
R3	Ossi	SS	8,7	51.385	51,39
R4	Fonni	NU	5,2	21.980	21,98
R5	Fisciano	SA	0,2	1.615	1,62

PREMIO COMUNI RICICLONI 2010



premi:
**miglior sistema
innovativo di gestione
domestica dell'organico**



Un segno concreto
per lo sviluppo
sostenibile.



Dal 1989 i ricercatori Novamont lavorano ad un ambizioso progetto che unisce industria, chimica, agricoltura e ambiente: "Chimica vivente per la qualità della vita". Obiettivo: la creazione di prodotti a basso impatto ambientale. Dalla ricerca Novamont la nuova bioplastica Mater-Bi®.

Mater-Bi® è una famiglia di materiali completamente biodegradabili e compostabili, contenenti materie prime di origine rinnovabile come l'amido e sostanze derivate da oli vegetali. Mater-Bi® ha le stesse prestazioni delle plastiche tradizionali, ma richiede meno energia, contribuisce alla riduzione dell'effetto serra e alla fine del suo ciclo vitale si trasforma in fertile humus. Il sogno di tutti diventa realtà.

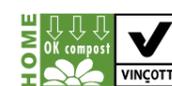


Chimica Vivente per la Qualità della Vita.
www.novamont.com



Inventore dell'anno 2007

Mater-Bi®. biodegradabilità e compostabilità certificate.



Premiazione Comuni e Consorzi per l'impiego del sistema aerato, l'eccellenza nei sistemi di raccolta adottati e la promozione delle Ecofeste

A cinque anni dall'introduzione del sistema aerato di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, i Comuni che hanno adottato tale sistema sono in continua crescita e sparsi su tutto il territorio italiano. In occasione della manifestazione "Comuni Ricicloni 2010", Novamont è lieta di premiare il **Comune di Novara**, il **Comune di Vaiano** e l'**Azienda Servizi Penisola Verde**, a seguito dei risultati conseguiti con l'impiego del contenitore aerato, in associazione con il sacchetto in Mater-Bi® e per l'utilizzo di stoviglie compostabili durante le manifestazioni comunali e le ecofeste.

Comune di Novara

Il **Comune di Novara**, per l'eccellenza del sistema adottato ed in particolare la quantità e qualità del rifiuto organico raccolto. La città ha infatti migliorato i propri risultati nel corso degli anni, conseguendo percentuali di raccolta differenziata che hanno già raggiunto e superato gli obiettivi di legge fissati per il 2012. In particolare nell'anno 2009 il Comune, attraverso il costante impegno del Consorzio di Bacino del Basso Novarese e della società ASSA S.p.A, ha recuperato 9.913 ton di rifiuto organico in un bacino di circa 103.570 abitanti, contribuendo ad abbattere 2.081,73 ton. di emissioni di CO₂.

Comune di Vaiano

Il **Comune di Vaiano** ha attivato capillarmente il servizio di raccolta differenziata porta a porta attraverso l'ausilio del sistema areato e dei sacchetti in Mater - Bi®. Il comune ha conseguito stabilmente percentuali di raccolta superiori al 79%. Grazie all'impiego dei sacchetti in Mater bi, del "sistema areato" e del servizio capillare di raccolta, il quantitativo di rifiuto raccolto nel 2009 è stato di 871,24 ton, pari a 87,61 kg/ab/anno. Vaiano ha raggiunto un'ottima qualità dell'organico conferito, contribuendo a promuovere un significativo abbattimento della CO₂, pari a 4,76 ton.

Azienda di Servizi Penisola Verde

L'**Azienda di Servizi Penisola Verde** ha predisposto una raccolta domiciliare della frazione organica nei comuni di Meta, Piano di Sorrento e Sorrento, raggiungendo quantitativi di intercettazione lusinghieri. La raccolta avviene con il sistema porta a porta, attraverso l'uso capillare del sacchetto biodegradabile e compostabile in Mater-Bi®, e con l'utilizzo dei mastelli aerati. Nell'anno in corso ha inoltre promosso ecofeste di richiamo internazionale attraverso l'utilizzo di catering biodegradabile. La quantità di organico inviato al compostaggio nel 2009 ammonta a circa 6.500 ton, pari a circa 173 Kg/ab/anno ed ad una mancata emissione di circa 1.365 ton. di CO₂.

La predisposizione di un efficiente sistema di raccolta della frazione organica, l'utilizzo del "sistema areato", e l'impegno nei confronti della riduzione riassumono le ragioni di questi importanti e duraturi successi.



premio speciale cento di questi Consorzi

Consorzio Intercomunale Priula

Il Consorzio Intercomunale Priula gestisce il ciclo dei rifiuti urbani di 24 comuni della provincia di Treviso. Il territorio servito è di 640,16 Km², per un totale di quasi 95.000 utenze e 243.000 abitanti. La gestione nei 24 comuni è resa omogenea mediante l'applicazione di un Regolamento Tecnico per i Servizi, di un unico Regolamento per l'applicazione della Tariffa e la determinazione di tariffe uguali per tutte le utenze dei comuni consorziati.

Via Donatori
del Sangue, 1
31020 Fontane (TV)
fax: 0422.911829
www.consorziopriula.it

Fiemme Servizi S.p.A.

La Fiemme Servizi S.p.A. è una società controllata dai Comuni ed è nata allo scopo di sviluppare un'azione coordinata ed integrata sul territorio di Fiemme nell'ambito dei servizi pubblici locali con particolare riguardo per la gestione del ciclo integrale dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata. Uguale sistema di gestione e di raccolta, ma soprattutto uguale tariffa per tutti i cittadini di Fiemme. Con il nuovo sistema di raccolta differenziata, affidata a Fiemme Servizi non ci sono più discriminazioni e diversità tra comuni.

Via Dossi, 25
38033 Cavalese (TN)
tel. 0462.235591
fax 0462 340720
www.fiemmeservizi.it

Consorzio Servizi di Igiene del Territorio - TV1

Il Consorzio Servizi di Igiene del Territorio TV1 comprende 44 comuni della provincia di Treviso, per un totale di circa 308.000 abitanti e 125.000 famiglie. Dal 1997 ad oggi l'attività del Consorzio è stata rivolta rivolta all'unificazione dei sistemi di raccolta, raggiungendo il risultato di veder adottate modalità di raccolta omogenee nella quasi totalità dei Comuni. La tariffa è applicata in 30 Comuni.

Corso Vittorio Emanuele, 31
31015 Conegliano (TV)
Tel. 0438 415971
Fax 0438 427590
www.bacivotv1.it

CONSORZIO	Pr	Abitanti	% RD
1 CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA	TV	243.721	78,0
2 FIEMME SERVIZI SPA	TN	27.785	77,6
3 CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTE E DEL TERRIOTIRO - TV1	TV	308.169	74,3
4 AMNU SPA	TN	57.888	73,6
5 CONSORZIO AZIENDA TV3	TV	220.805	73,4
6 AMBIENTE SERVIZI INTEGRATI SPA	PN	143.148	72,8
7 CONSORZIO ASIA-LAVIS	TN	57.901	72,5
8 BACINO PADOVA 3	PD	142.912	71,7
9 COMPRESORIO VALLE DI NON	TN	42.303	71,7
10 SCS GESTIONI SRL UNIPERSONALI	CR	164.455	71,6
11 AZIENDA SERVIZI INTEGRATI	VE	63.719	70,6
12 BACINO PADOVA 4	PD	123.421	69,4
13 A&T2000	UD	133.402	68,9
14 BACINO VICENZA 5	VI	160.783	66,2
15 BACINO PADOVA 1	PD	240.465	66,1
16 CONSORZIO BACINO BASSO NOVARESE	NO	218.797	66,1
17 CEM AMBIENTE	MI/MB	445.139	66,0
18 COINGER	VA	76.549	65,8
19 CONSORZIO CHIARESE PER I SERVIZI	TO/AT	122.226	65,5
20 ECOCISI SPA	VR	83.853	64,5
21 BACINO ROVIGO 1	RO	247.243	64,0
22 COVAR 14	TO	257.243	62,8
23 AZIENDA ASVO SPA	VE	96.074	62,7
24 CASALASCA SERVIZI SPA	CR	80.611	62,7
25 CONSORZIO VERONA 2	VR	230.694	61,7
26 IRIS ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI SPA	GO	127.763	61,2
27 CONSORZIO BACINO MEDIO NOVARESE	NO	149.711	61,1
28 CONSORZIO SILEA	LC	339.477	59,9
29 CONSORZIO BACINO RIFIUTI ASTIGIANO	AT	215.689	58,1
30 SERVICE 24 SPA	CO	32.792	58,0
31 CONSORZIO NAVIGLI	MI/PV	109.605	57,9
32 CIAT	VI	376.393	57,7
33 C.A.DO.S	TO	310.274	55,6
34 SERVIZI COMUNALI SPA	BG	134.147	55,4
35 CONSORZIO BACINO ALESSANDRINO	AL	152.129	50,3

PREMIO COMUNI RICICLONI 2010



premi speciali

Conai

Conai è il consorzio privato senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi con la finalità di perseguire, in una logica di responsabilità condivisa fra cittadini, pubblica amministrazione, imprese, gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio.



CONAI lavora a stretto contatto con gli enti locali, organizzando l'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio e assicurando che quelli raccolti a livello urbano trovino effettivo sbocco nella filiera del recupero.

Conai
Consorzio Nazionale
Imballaggi

L'attività del sistema consortile negli ultimi dieci anni ha permesso di invertire drasticamente il rapporto tra quantità avviate a recupero e quantità smaltite in discarica, passate dal 70% del 1998 a meno del 28% nel 2009.

Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano.

Positivi anche gli ultimi risultati di recupero raggiunti nel 2009: nonostante la congiuntura economica negativa, il recupero complessivo di acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro, ha raggiunto la percentuale del 72,3%, equivalente a 7.762.000 tonnellate recuperate su 10.742.000 tonnellate immesse al consumo.

Tel. 02 540 441
fax 02 541 226 48
www.conai.org

Questi risultati sono stati possibili grazie anche alla crescita della raccolta differenziata urbana, regolata dall'Accordo quadro ANCI-CONAI, che assicura ai Comuni convenzionati il ritiro dei rifiuti di imballaggio raccolti a livello urbano garantendone l'avvio a riciclo.

Tra gli obiettivi del Consorzio, nel medio-lungo termine, vi è quello di puntare alla qualità e alla crescita dei risultati di raccolta e di riciclo in tutte le aree del Paese, a partire da quelle del Sud, che scontano ancora un ritardo.

Anche se nell'ultimo anno, proprio in queste aree, si è registrato per la prima volta un aumento percentuale dei volumi raccolti del 20% rispetto all'anno precedente, a fronte di una crescita nazionale del 7,7.

Un segnale positivo che Conai vuole incoraggiare attraverso il concorso "Comuni Ricicloni", con riconoscimenti che premiano in particolare la Campania, a dimostrazione che, anche in una Regione nota soprattutto per le emergenze rifiuti, vi sono realtà virtuose: i premi "Start up" vanno dunque ai Comuni di Marano e di Mugnano in provincia di Napoli ed al Comune di Nocera Inferiore in provincia di Salerno.

La menzione speciale quest'anno va al Comune della Spezia in Liguria, che ha cambiato il proprio sistema di raccolta nell'ottica del miglioramento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata e del riciclo.

Premi "START UP": Comune di Marano di Napoli

Dopo l'accordo siglato nel 2008 con il Conai (75.000 abit. c.ca) e la Struttura del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (oggi Unità Operativa), il Comune ha avviato le attività per implementare la raccolta differenziata porta a porta.

Il nuovo servizio prevede la raccolta del multimateriale leggero (plastica, acciaio e alluminio), della carta cartone e cartoncino, dell'organico e del secco non riciclabile, mentre gli imballaggi in vetro vengono conferiti nelle campane stradali.

Le attività, coordinate dall'ufficio start-up, sono iniziate a novembre 2009 e dopo vari step si è giunti a coprire circa 12.000 utenze sul totale di 18.500.

I risultati raggiunti in termini di percentuale di raccolta differenziata - circa il 66% - premiano l'impegno e gli sforzi compiuti dall'amministrazione e dai cittadini di Marano di Napoli ed assumono un particolare rilievo alla luce del contesto territoriale non privo di problematiche.

Comune di Mugnano di Napoli

Il comune di Mugnano, con il supporto del Conai e in collaborazione con la Struttura del Sottosegretariato, sta procedendo all'attuazione del nuovo servizio di raccolta porta a porta delle frazioni differenziabili (carta, plastica, metalli, umido, ecc) ad eccezione del vetro che sarà raccolto con le campane stradali.

L'ufficio start-up, coordinato da Conai, ha avviato le attività all'inizio di maggio 2010 e prevede di completarle entro settembre. Il territorio comunale è stato suddiviso in quattro aree, che progressivamente verranno coperte dal servizio, per un totale di 31.000 abitanti.

La necessità di suddividere il territorio nasce dall'esigenza di organizzare al meglio le attività di distribuzione delle attrezzature e del materiale informativo. La consegna dei kit per la raccolta e il contatto diretto degli operatori con i cittadini sono un passaggio cruciale a garanzia del successo dell'intera operazione.

Comune di Nocera Inferiore (SA)

A seguito della stipula di un Protocollo d'Intesa tra Conai e Comune, si è proceduto alla redazione di un piano industriale e di comunicazione per realizzare la raccolta domiciliare su tutto il territorio comunale.

A partire da giugno 2009, l'ufficio start-up "Nocera Ricicla", coordinato dal Conai, ha avviato il nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta per tutte le frazioni di rifiuti riciclabili (carta, plastica, metalli, umido, ecc.) ad eccezione del vetro conferito nelle campane distribuite sul territorio comunale. La completa attuazione del piano è prevista entro il mese di settembre 2010.

La sinergia che si è creata tra il Comune, il soggetto gestore del servizio (Se.T.A spa) ed il sistema Conai - Consorzi ha permesso, ad oggi, di avviare il nuovo servizio in due terzi della città, che conta circa 47.000 abitanti, raggiungendo performance eccellenti di raccolta differenziata: oltre il 70 %, nell'area servita, con una media che supera il 50% se si considera tutta la città.

Menzione speciale "TENIAMOLI D'OCCHIO!": Comune della Spezia

Il comune della Spezia, con il supporto della società pubblica di gestione dei rifiuti, Acam Ambiente Spa, avvierà nel secondo semestre del 2010 un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, passando dai cassonetti stradali al servizio "porta a porta" e abbandonando il sistema di raccolta multimateriale pesante (vetro e metalli) a favore dell'introduzione del multimateriale leggero (plastica e metalli), in grado di assicurare standard di qualità decisamente superiori.

Il nuovo modello, già sperimentato con successo in due frazioni del capoluogo ligure, nei prossimi mesi verrà esteso all'intero territorio comunale. Un cambiamento che coinvolgerà più di 90.000 abitanti con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di raccolta del 65%, stabiliti per legge, entro il 2012.

Con l'auspicio che le premesse vengano confermate e che il prossimo anno la menzione speciale possa trasformarsi in premio.

PREMIO COMUNI RICICLONI 2010



menzione speciale: **comunicazione ambientale**

Rifiuti Oggi

Il contesto in cui Rifiuti Oggi vide la luce era quello dell'Italia della fine degli anni '80: un paese agli ultimi posti in Europa per il livello e i volumi di raccolta differenziata. Un paese che, allo stesso tempo, manteneva il triste e scoraggiante primato della quantità di rifiuti smaltiti in discarica, per lo più in impianti approssimativi e gestiti in maniera scorretta.

Rifiuti Oggi nacque, allora, con l'obiettivo di mettere in condizione chiunque operasse negli enti locali, nelle associazioni, nelle imprese, di sapere che da qualche parte o anche nello stesso territorio c'erano persone che facevano le stesse cose, che affrontavano difficoltà simili: mettere in comune le soluzioni adottate dalle diverse realtà territoriali.

Negli anni Rifiuti Oggi si è trasformata in un punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che operano nelle professioni legate al mondo dei rifiuti.

Nel 1997 è divenuto l'house organ di Legambiente e ha continuato sulla stessa linea editoriale a divulgare una corretta informazione sui rifiuti, senza il pesante fardello di una scelta di campo.

Osservatorio attento delle dinamiche che alimentano il settore, Rifiuti Oggi è stato sin dagli albori a fianco di Ricicla, che poi si è evoluta nell'attuale Ecomondo e ha seguito con l'aggiungersi di nuove rubriche l'evoluzione del settore industriale nei materiali post consumo, il percorso della certificazione ambientale nel suo divenire pratica diffusa, anche nel campo delle imprese dei servizi e delle amministrazioni oltretutto dei prodotti.

Ha accompagnato con un osservatorio sulle bonifiche il percorso avviato dalla legge varata nel '99 proponendo approfondimenti sulle tecnologie innovative e sulle metodiche. Ha offerto una vetrina al settore delle tecnologie innovative e delle attrezzature per la gestione dei servizi ambientali, e una rubrica per essere sempre aggiornati sulle novità editoriali e multimediali del settore.

Con una rinnovata veste grafica, è ricco di rubriche sempre più ampie e specializzate per garantire i necessari approfondimenti e i continui aggiornamenti su temi complessi e spesso dibattuti. Con l'obiettivo di offrire informazione, notizie e aggiornamenti in grado di raggiungere anche le realtà più svantaggiate del paese e dare un contributo reale alla realizzazione di un sistema di gestione dei rifiuti in linea con quanto già avviato in gran parte d'Europa.

RIFIUTI OGGI

Rifiuti Oggi

Sede legale e Redazione

Via Salaria 403

00199 Roma

Tel. 06 86203691

Fax 06 86202670

redazione@lanuovaecologia.it

www.lanuovaecologia.it

I NUMERI DI RIFIUTI OGGI

Tiratura: 20.000 copie

Diffusione: 19.200 copie

Una campagna coi numeri I "RICICLABILI": UNA FANTASTICA AVVENTURA!

In occasione dell'edizione 2010 dei "Comuni Ricicloni" Legambiente intende conferire una menzione speciale alla campagna "I Riciclabili" di Aimag, realizzata per aumentare la consapevolezza rispetto ai rifiuti che vengono prodotti ogni giorno.

Chi l'ha detto che il valore della raccolta differenziata non si possa apprendere anche in modo divertente? Per illustrare il destino virtuoso dei materiali recuperati grazie alla raccolta differenziata, Aimag presenta i rifiuti come indomiti supereroi (i "Riciclabili" appunto).

I Riciclabili non sono semplici rifiuti, ma materiali pieni di risorse. Se raccolti in modo differenziato, si possono trasformare in nuovi oggetti, contribuendo al risparmio di denaro, energia ed emissioni di CO2. Chi getta per errore i Riciclabili insieme ai rifiuti indifferenziati li condanna ad un triste destino: la discarica. Con la corretta raccolta differenziata invece, tutti i cittadini possono aiutare i Riciclabili a portare a termine la loro missione di riciclo e recupero di materia.

Nei materiali della campagna sono gli stessi personaggi animati ad insegnare la raccolta differenziata, cosa separare, come e dove conferire. Illustrano il percorso legato al ciclo di recupero dei rifiuti, dalla separazione in casa al loro conferimento al sistema di raccolta, agli impianti di recupero ed al loro riutilizzo. Vengono forniti inoltre in modo chiaro e trasparente i dati sui quantitativi raccolti.

La campagna si articola in un pieghevole informativo e in inserzioni sulla stampa locale (e sui periodici comunali) personalizzate per 5 singole tipologie di materiali riciclabili: alluminio, plastica, carta e cartone per bevande, organico e vetro.

Il pieghevole è stato distribuito in scuole, URP, uffici pubblici e centri di raccolta rifiuti in tutti gli 11 comuni del bacino modenese di Aimag, riscuotendo un grande successo. È stato utilizzato in particolare nelle aree dove è attivo da poco il servizio di raccolta domiciliare, al fine di alimentare l'adesione dei cittadini alle buone pratiche ambientali e ridurre i luoghi comuni di quanti non effettuano la raccolta differenziata "perché tanto i rifiuti vengono tutti buttati nello stesso posto".

Grazie allo stile di linguaggio, studiato per evocare clima e ambientazione avventurose, e al cromatismo molto acceso, nelle tonalità del rosso, la campagna è uscita dai tradizionali schemi della comunicazione ambientale, puntando sul coinvolgimento attraverso il divertimento.

achab
group[®]
rete nazionale
di comunicazione ambientale

comunicazione ambientale
cucita su misura



ACHABCOMUNICA

ACHABMED

ACHABPIEMONTE

ACHABTRIVENETO

CONSORZIOCONCERTO

SINTESI

ECOTURISMO

RACCOLTA DIFFERENZIATA

MOBILITÀ SOSTENIBILE

TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE

ACQUA COME RISORSA

RISPARMIO ENERGETICO

EDUCAZIONE AMBIENTALE

PARTECIPAZIONE

PROGETTAZIONE TECNICA

Tel. 041 5845003

info@achabgroup.it

www.achabgroup.it

 **sintesi**[®]

- consulenza e servizi per l'ambiente
- progettazione e ristrutturazione sistemi integrati di raccolta
- analisi costi e benefici di sistemi comparati

- studio e analisi per passaggio da tassa a tariffa
- stesura di regolamenti del servizio di igiene urbana e capitolati d'appalto
- gestione e distribuzione bidoni

Miglior campagna di comunicazione: "DITELO IN TV" e "T'ASPETTO FUORI"

**ASM S.p.A.
Prato**

In occasione dell'edizione 2010 dei "Comuni Ricicloni" Legambiente intende conferire una menzione speciale alle campagne "Ditelo in tv" e "T'aspetto fuori" di ASM PRATO realizzate nell'ambito dei progetti di riduzione dei rifiuti e dello start-up della raccolta porta a porta integrale.

Dal 2008, lo start-up del porta a porta ha coinvolto 73.000 cittadini dei Comuni di Prato, Carmignano e Vaiano, con un calo significativo dei rifiuti prodotti e una percentuale del 70% di raccolta differenziata. L'azienda prevede l'estensione del servizio porta a porta ad altri 50.000 abitanti nel prossimo anno.

ASM S.p.A. per raggiungere gli obiettivi fissati dalla legge e dalla Regione Toscana, ha intensificato 2 servizi operativi:

Nei centri urbani, presso le utenze famigliari RACCOLTA PORTA A PORTA INTEGRALE oggi attiva su 73.000 abitanti.

Nelle aree produttive PORTA A PORTA CON CASSONETTO PERSONALE su tutte le imprese della Provincia di Prato.

Tutti i materiali delle campagne di comunicazione sono stati coordinati graficamente con la mascotte "Lupo Alberto", apprezzato personaggio nato dalla creatività di Guido Silvestri, in arte Silver. Lupo Alberto e altri personaggi della serie "La fattoria McKenzie" compaiono in numerose campagne aziendali di Asm S.p.A.: per i cittadini pratesi sono sinonimo di raccolta differenziata, prevenzione, decoro urbano.

Nel contesto della campagna sulla raccolta porta a porta, per consolidare e rinfrescare le "buone pratiche" inerenti le raccolte differenziate e la riduzione dei rifiuti, sono stati realizzati 9 spot TV della durata di 45 secondi circa condotti da Andrea Agresti, comico televisivo, inviato della trasmissione "le lene", toscano d'hoc. Andrea Agresti è stato e sarà inoltre testimonial di numerosi eventi pubblici che coinvolgono studenti e cittadini, nell'ambito della campagna porta a porta.

Gli spot sono stati girati tra il centro storico di Prato, Vaiano, un supermercato e ville private, sempre con la medesima formula: far "recitare" ai cittadini il messaggio in TV.

Gli spot sono caratterizzati dall'ironia e la verve tipica toscana, tramite interviste a passanti e curiosi i quali, che si trattasse della differenza tra oggetti e imballaggi, del conferimento degli ingombranti, della riduzione dei rifiuti al momento della spesa, della rimozione dei cassonetti stradali o delle precauzioni per prevenire la zanzara tigre, sono stati protagonisti davanti alla telecamera dei messaggi sulle buone pratiche.



PREMIO COMUNI RICICLONI 2010

menzione speciale:
**emergenti
nell'emergenza**

Menzione speciale: emergenti nell'emergenza

Legambiente ha deciso anche quest'anno di segnalare, attraverso una menzione speciale, dei comuni che risiedono in aree critiche del paese che emergono per impegno e risultati raggiunti grazie all'introduzione della raccolta differenziata porta a porta.

Di seguito le motivazioni che hanno spinto Legambiente a dare un riconoscimento a queste realtà che iniziano a distinguersi in territori che ancora stentano ad affermare in maniera omogenea valori di raccolta differenziata rilevanti.

Ato Brindisi 2

A partire dal 2007 l'attività dell'ATO Br/2 si è concentrata su quattro obiettivi fondamentali: aumento della percentuale della raccolta differenziata, potenziamento degli impianti di trattamento-recupero-smaltimento al fine di realizzare la corretta chiusura del ciclo dei rifiuti, mantenimento di un livello costante dei costi complessivi dell'intera filiera raccolta-recupero-smaltimento, realizzazione di un consorzio di comuni funzionante e realmente operativo. Attraverso tali azioni l'ATO BR/2 è riuscita a raggiungere elevate ed importati percentuali di raccolta differenziata. La svolta si è avuta con l'espletamento della gara dei servizi di raccolta a livello di ATO e con la progressiva sostituzione dei contratti precedenti, alla scadenza naturale degli stessi. Con i nuovi servizi sono stati eliminati i cassonetti ed è stato introdotto il metodo porta a porta per ogni frazione merceologica. Le prime delle piattaforme ecologiche previste (una per comune) è stato inaugurata a Oria il 24 maggio 2010.

Comune di Castelnuovo di Porto

Il comune di Castelnuovo di Porto, in provincia di Roma, ha introdotto il sistema di raccolta differenziata porta a porta per tutte le frazioni di rifiuti alla fine del 2009. Tutte le campane di raccolta stradali sono state tolte dal territorio ad eccezione di quelle dedicate alla raccolta del vetro. Le restanti frazioni sono conferibili presso la piattaforma ecologica comunale aperta ai circa 9.000 cittadini. I risultati raggiunti parlano chiaro: nei primi cinque mesi di raccolta dell'anno in corso la percentuale di raccolta differenziata raggiunta è pari al 64%.



Promosso da Legambiente, CONAI, ANCI,
Federambiente, Fise Assoambiente

Ecosportello è uno sportello informativo sulle raccolte differenziate rivolto a tutti gli operatori del sistema rifiuti, ma il cui interlocutore privilegiato è l'amministratore locale.

Gli obiettivi principali di Ecosportello sono quelli di **rendere capillare la raccolta** differenziata su tutto il territorio nazionale, coadiuvando i Comuni nell'impegno di raggiungere gli obiettivi imposti dalle norme nazionali e regionali vigenti, di **favorire una nuova cultura di impresa nella gestione dei rifiuti** affinché quest'ultima evolva secondo criteri di maggior sostenibilità ambientale e si trasformi in possibilità occupazionali concrete, di **promuovere una riduzione nella produzione dei rifiuti**.

Nella sua attività Ecosportello:

- mette a disposizione uno **sportello telefonico** di prima risposta (02-45475777 e 06- 86268410) o tramite e-mail ecosportello@legambiente.org
- mette in circolazione **esperienze di raccolta differenziata** già consolidate in altri Comuni e ad alto grado di efficienza
- organizza corsi di formazione e di approfondimento per tecnici e amministratori comunali
- fornisce documentazione tecnica, legislativa e progettuale
- diffonde conoscenze attraverso il trimestrale **Rifiuti Oggi**
- organizza **convegni** di respiro sia locale che nazionale
- propone, tramite Legambiente - **Comuni Ricicloni** - premio ai migliori risultati di raccolta differenziata patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

IL DOSSIER COMPLETO DI **COMUNI RICICLONI 2010** È SCARICABILE DAL SITO
www.ecosportello.org

MILANO c/o Fondazione Legambiente Innovazione - Via G. Vida, 7 - 20127
Tel. 02-45475777 - Fax 02-45475776

ROMA c/o LEGAMBIENTE ONLUS - Via Salaria, 403 - 00199
Tel. 06-86268410 - Fax 06-86218474



È il quindicinale on-line di informazione realizzato in collaborazione con Conai.

Argomento del quindicinale è quello proprio di Ecosportello: gestione sostenibile dei rifiuti. Dunque, nuovi progetti, leggi europee, nazionali, regionali, innovazione nei sistemi gestionali, dati, buone prassi, qualità biologica dei prodotti.

EcosportelloNews è uno strumento utile sia per chi intende utilizzarlo come fonte di informazione, sia per chi ha informazioni da divulgare è pubblicato anche sul sito www.ecosportello.org

achab group®

rete nazionale
di comunicazione ambientale

CON TE PER RAGGIUNGERE RISULTATI D'ECCELLENZA.



Comunicare l'ambiente è la nostra passione.

Achab Group opera sul territorio nazionale nella progettazione dei servizi di igiene urbana e realizzazione delle campagne di comunicazione per la promozione della raccolta differenziata.

Curiamo inoltre il passaggio da servizi stradali a servizi domiciliarizzati, la progettazione di sistemi di raccolta, i progetti di riduzione dei rifiuti, la promozione del compostaggio domestico, l'attivazione di sistemi a tariffa, lo start up della raccolta "porta a porta", gli incontri e gli eventi pubblici, le attività didattiche per le scuole sui temi dell'ambiente e della sostenibilità.

Abbiamo collaborato con...

AMIAT TORINO

Start up raccolta "porta a porta" su 400.000 abitanti.

COMUNE DI SALERNO

Progettazione servizi domiciliari su incarico CONAI.

COMUNE DI CIAMPINO

Oltre il 70% con la raccolta "porta a porta".

REGIONE VALLE D'AOSTA

Iniziative per la Settimana Europea di riduzione dei rifiuti su tutto il territorio regionale.

ASM PRATO

73.000 abitanti dei Comuni di Prato, Carmignano, Vaiano passati al servizio "porta a porta".

AIMERI ALGHERO

Comune turistico al 40% di raccolta differenziata.

TETRA PAK

Marketing territoriale sul recupero dei cartoni per bevande e sulla raccolta differenziata su 30 milioni di abitanti.

MANTOVA AMBIENTE

Campagne di start up raccolta "porta a porta" su 20 comuni.

DE VIZIA TRANSFER

Comune di Pozzuoli, 80.000 abitanti, start up raccolta "porta a porta" nei parchi condominiali.

ASIA NAPOLI

Campagna per la promozione dell'Isola Ecologica Colli Aminei.

HERA BOLOGNA E FERRARA

Promozione delle raccolte differenziate tramite attività degli informatori ambientali domiciliari.

A&T2000 (UDINE)

62.000 utenze domestiche e non domestiche passate al servizio di raccolta "porta a porta".

ASVO PORTOGRUARO

Promozione pannolini lavabili per la riduzione dei rifiuti in 11 comuni, su 95.000 abitanti.

PROVINCIA DI TRENTO

Campagna sulla riduzione dei rifiuti, su 520.000 abitanti.

SNUA (UDINE)

70.000 abitanti passati al servizio di raccolta "porta a porta" del rifiuto secco non riciclabile.

e tanti altri...

achabtriveneto

achabmed

achabpiemonte

achabcomunica

consorzio
CONCERTO

sintesi

www.achabgroup.it